



Città di Benevento

MOBILITA'

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**Servizio di gestione integrata del ciclo dei
rifiuti urbani ed assimilati**

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 29/11/2023

Premessa

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali", prevede che:

*"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. **Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.** La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

Inoltre, l'articolo 31 rubricato: "Trasparenza nei servizi pubblici locali", così recita:

"1. Al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, gli enti locali redigono la deliberazione di cui all'articolo 10, comma 5, la relazione di cui all'articolo 14, comma 3, la deliberazione di cui all'articolo 17, comma 2 e la relazione di cui all'articolo 30, comma 2, tenendo conto degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9.

2. Gli atti di cui al comma 1, i provvedimenti di affidamento di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e il contratto di servizio sono pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

3. I medesimi atti sono resi accessibili anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi

pubblici locali di rilevanza economica attraverso il collegamento al luogo di prima pubblicazione di cui al comma 2.

4. Sulla piattaforma unica della trasparenza gestita dall'ANAC sono anche resi accessibili, secondo le modalità di cui al comma 3:

- a) gli ulteriori dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica contenuti nella banca dati nazionale sui contratti pubblici;*
- b) le rilevazioni periodiche in materia di trasporto pubblico locale pubblicate dall'Osservatorio di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;*
- c) gli atti e gli indicatori cui agli articoli 7, 8 e 9, nonché, ove disponibili, le informazioni sugli effettivi livelli di qualità conseguiti dai gestori pubblicati dalle autorità di settore sui propri siti istituzionali.*

5. Gli atti e i dati di cui al presente articolo sono resi disponibili dall'ente che li produce in conformità a quanto previsto dall'articolo 50 del decreto legislativo n. 82 del 2005.

6. Gli enti locali, le amministrazioni statali, le Regioni e le Autorità di regolazione hanno accesso alla piattaforma dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 50 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, anche al fine di esercitare i poteri di verifica e monitoraggio rispettivamente attribuiti dalla normativa vigente”.

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Indicare la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

I servizi pubblici locali di interesse economico generale sono definiti, come i servizi erogati, o suscettibili a essere erogati, dietro un corrispettivo economico su un mercato e che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, assunti dalla Pubblica Amministrazione come necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle Comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani rientra nella definizione di "servizi di interesse economico generale di livello locale a rete" D.lgs. 201/2022 articolo 2, lettera d.

Il servizio di gestione rifiuti urbani, comprende le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento. Può essere organizzato in modo integrato per l'intero ciclo (inclusa la gestione e la realizzazione degli impianti) oppure con **l'affidamento di singoli segmenti** (raccolta, raccolta differenziata, commercializzazione e smaltimento).

Benevento è una città con una popolazione residente di 56. 201 abitanti al 01.01.2023, si estende su una superficie di 129 chilometri quadrati, con una densità abitativa pari a 435 abitanti per chilometro quadrato. Il territorio comunale è particolarmente esteso e comprende anche numerose contrade con una popolazione residente di oltre 12.000 abitanti.

L'elevata superficie territoriale e la conseguente bassa densità abitativa comportano aggiuntive difficoltà nell'organizzazione di un efficiente, efficace ed economicamente sostenibile servizio di raccolta, trasporto e spazzamento dei rifiuti urbani. A Benevento la produzione media annua (2022) pro-capite dei rifiuti urbani è uguale a circa 421 kg, rispetto allo stesso dato medio della Regione Campania pari a 467 kg/abitante (fonte: <http://orr.regione.campania.it/>).

I servizi di pulizia della città di Benevento si suddividono in servizi di raccolta, servizi di pulizia stradale e gestione di un ecocentro comunale. I servizi di raccolta dei rifiuti riguardano la raccolta dei rifiuti urbani non pericolosi e pericolosi, dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti di apparecchiature elettroniche ed elettriche.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- ❖ **Oggetto:** Affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati così come definiti dall'art. 183 comma 1, lettera b-ter del D.lgs. n. 152/2006 come modificato dall'art. 1, comma 9 del D.Lgs. 3 settembre 2020 n.116, e gestione Ecocentro Comunale/ C.D.R. RAEE.
- ❖ **Descrizione del Servizio:** Le modalità di erogazione del servizio si ispirano ai principi fondamentali di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione efficace, efficienza ed economicità di cui al D.P.C.M. 27 gennaio 1994 ed al rispetto degli standard qualitativi quali diritti fondamentali degli utenti, ai sensi dell'art. 1, legge n. 281 del 30.07.1998. I servizi oggetto del contratto sono quindi rivolti alla cittadinanza nel suo complesso con modalità atte a garantire i medesimi risultati per tutti gli utenti.
- ❖ **Data di approvazione, durata - scadenza affidamento:** Il contratto di servizio tra il Comune di Benevento e il gestore per l'affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati nel comune di Benevento è stato sottoscritto in data 23/09/2021, ha durata dal 1° gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2023, fatta salva la possibilità di proroga per il comune di Benevento qualora dopo la scadenza fosse necessario un lasso di tempo per dare corso ad un nuovo affidamento.
- ❖ **Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:** Il corrispettivo annuo stabilito per il triennio è pari a Euro 12.880.754,90 iva compresa (Euro 11.709.769,00 oltre iva 10% pari a Euro 1.170.976,90; corrisposto in n. 12 rate mensili pari a Euro 1.073.395,49 iva compreso). L'art. 5 del contratto prevede inoltre che il corrispettivo sia rideterminato annualmente con il conseguente riallineamento del corrispettivo i

cui diversi costi, in aumento o diminuzione, saranno spalmati sulle restanti rate riferite agli anni di competenza.

- ❖ **Criteri tariffari:** Il Servizio di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti della Tassa Sui Rifiuti (TARI) è svolto dal Comune Di Benevento per il tramite del concessionario ANDREANI TRIBUTI S.r.l..

L'applicazione nel Comune di Benevento della Tassa sui Rifiuti (TARI) è diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

L'entrata ha natura tributaria, poiché non si è inteso attivare la tariffa di natura corrispettiva di cui al comma 668 dell'art. 1 della L. 147/2013.

Nel Comune di Benevento avendo disciplinato la Tari- Tributo, i criteri tariffari utilizzati sono quelli dettati dal DPR 158/1999.

- ❖ **Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:** I Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti in accordo con l'Amministrazione Comunale, riguardano effettuare la raccolta differenziata delle frazioni recuperabili che interessa principalmente quelle frazioni merceologiche che raccolte separatamente, sono direttamente riutilizzabili oppure quelle sostanze che, proprio per il loro carico di contaminazione, potrebbero, se smaltiti unitamente agli altri rifiuti urbani, comportare problemi di inquinamento ambientale e risultare pericolosi per la salute pubblica. Organizzare la raccolta differenziata di frazioni recuperabili dei rifiuti urbani con modalità stradale, domiciliare, di prossimità e a mezzo di piazzole attrezzate denominate ecopunti nonché utilizzando appropriati Centri di Raccolta, a seconda e nei limiti del contesto urbanistico ed in relazione ai criteri di economicità. Organizzare i servizi di spazzamento stradale e del decoro urbano secondo un programma elaborato dal gestore ed approvato dal Comune in cui sono indicate le strade, le piazze pubbliche o private di uso pubblico oggetto del servizio.

L'affidamento di cui trattasi comprende i Servizi di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani nelle more della piena attuazione della legislazione regionale in materia di riordino del ciclo dei rifiuti, finalizzati all'efficacia ed efficienza dei servizi, alla riduzione della quantità di rifiuti da smaltire in discarica, al miglioramento della percentuale di raccolta differenziata, alla raccolta e ritiro dei rifiuti ingombranti che miri fondamentalmente a migliorare l'impatto ambientale riducendo i disagi all'utenza.

Nel corso della durata del contratto le parti possono concordare l'affidamento e l'assunzione d'ulteriori nuovi servizi attraverso la stipula di atti aggiuntivi al presente contratto che determineranno i maggiori costi degli stessi e le relative modalità di copertura finanziaria sulla scorta di specifiche schede tecniche per la definizione di obiettivi e standard qualitativi e quantitativi, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo lavaggio strade, raccolta e smaltimento rifiuti COVID.

Gli obblighi del gestore sono estesi a tutte le opere civili, attrezzature, aree a verde ed ogni altra struttura che il Comune dovesse ritenere necessario immettere nel servizio di gestione oggetto del presente contratto, previa autorizzazione del Comune di Benevento e quantificazione della spesa.

Per quanto attiene le attività oggetto del presente contratto, il Comune eserciterà le proprie funzioni di direzione e controllo del servizio per mezzo del proprio personale.

In virtù del presente affidamento, il gestore provvede alla predisposizione dei Formolari di Identificazione del Rifiuto ex D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii., con autorizzazione a sottoscrivere i medesimi in vece del Comune di Benevento nella casella riservata al "produttore del rifiuto". Trasmetterà copia degli stessi a cadenza settimanale e ogni formulario sarà accompagnato dallo scontrino di pesa automatica.

Il Comune si impegna a delegare il gestore per la sottoscrizione delle Convenzioni con il CONAI ed i relativi consorzi di filiera stipulate ai sensi dell'art. 224, comma 5, del D.lgs 152/2006. Resta inteso che i corrispettivi che saranno erogati ai sensi dell'Accordo ANCI-CONAI e riconosciuti dai Consorzi di filiera saranno incassati dal gestore e concorreranno alla copertura dei costi del servizio.

❖ **Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio:**

Nel caso della società in house, non esiste il profitto inteso in senso proprio, dalla dottrina economico-aziendale, come remunerazione del capitale investito, ma l'obiettivo è la copertura integrale del costo del servizio pubblico erogato, mentre l'eventuale avanzo, risultante da una efficiente gestione dei costi, tali per cui il fatturato, derivante sempre dal ristoro riconosciuto dai consorzi per il conferimento di materiale differenziato di buona qualità della raccolta effettuata, consente di far fronte ad altri costi, necessari per garantire la qualità del servizio stesso sull'intero territorio comunale, anche oltre quelli che sono i costi propri dell'attività di raccolta e gestione dei rifiuti, si pensi per esempio, ai costi per le campagne di comunicazione e sensibilizzazione, ai progetti di terza missione ad alto impatto sul territorio locale, nelle scuole e presso gli utenti, con volantaggio e cartellonistica, spot

pubblicitari, punti informativi ed eventi a tema, sempre per garantire alti livelli di commitment e soddisfazione dei cittadini.

Il contratto di servizio ha per oggetto sociale l'attività di gestione dei servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale, con il vincolo di territorialità circoscritto al Comune di Benevento, con scadenza fissata al 31.12.2023.

Trattasi di servizio pubblico essenziale di interesse pubblico il cui costo è a carico del bilancio comunale a copertura totale (ruolo tariffa e proventi da vendita rifiuti recuperabili).

❖ **Obiettivi:**

Il Comune per il Servizio di Igiene Urbana relativo all'avvio al trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani nonché della gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili nel Comune individua i seguenti obblighi di servizio pubblico e universale.

- **Universalità:** il servizio è garantito per tutti gli utenti e su tutto il territorio indipendentemente dalla loro posizione geografica (centro abitato territorio extraurbano) e ai medesimi standard qualitativi;
- **Continuità;** costituendo attività di pubblico interesse non è prevista alcuna interruzione di servizio al momento dell'entrata in vigore del nuovo appalto e non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. Il Comune controlla e monitora lo svolgimento regolare delle azioni programmate dal gestore, avvalendosi di una struttura organizzativa che consenta di monitorare lo svolgimento regolare delle azioni programmate. Il conseguimento di questo obiettivo è favorito dai collegamenti radio, telematici, telefonici e satellitari fra gli operatori e la sede aziendale, e dalla regolare presenza di assistenti addetti alla verifica del servizio ed alla risoluzione di problematiche impreviste, dislocati in tutto il territorio servito, nonché dal numero verde dell'azienda. Anche in caso di sciopero del proprio personale dovranno essere rispettate le modalità di astensione dal lavoro ed assicurati i servizi minimi.
- **Qualità:** più alto standard nello svolgimento dei servizi con l'introduzione di prestazioni aggiuntive e modalità di realizzazione dei servizi più adeguate alle esigenze degli utenti. La società aggiudicatrice dell'appalto dovrà perseguire l'obiettivo del progressivo, continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, adottando tutte le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.
- **Economicità:** maggiore livello qualitativo del servizio realizzato senza integrare la previsione economica complessiva rinveniente dai corrispettivi contrattuali afferenti l'affidamento; in merito alla cessione dei materiali valorizzabili la società affidataria

reperirà di volta in volta l'interlocutore che consenta di ottenere la remunerazione più conveniente in funzione delle condizioni di mercato e pertanto potranno essere stipulati contratti e convenzioni anche con soggetti diversi dai consorzi obbligatori.

- Monitoraggio e controllo: gli uffici preposti dell'Ente effettuano un controllo diretto sullo svolgimento del servizio, verificano il rispetto degli obblighi contrattuali e normativi, così come l'attività di richiesta di informazioni, di confronto sull'andamento del servizio, di controllo dei risultati e dell'operato, di incontri volti a monitorare la qualità del servizio erogato, nonché la soluzione di eventuali problematiche che possano sorgere dalla gestione del servizio, attività ampiamente documentate dagli scambi di corrispondenza, dai numerosi incontri tenuti anche presso il Comune. Inoltre, l'installazione di un sistema satellitare GPS di informazione e controllo della movimentazione dei mezzi, consentirà la conoscenza dei percorsi effettuati dagli automezzi in servizio.
- Trasparenza e informazione completa: sottoscrizione di un contratto di servizio dove saranno specificate tutte le attività in modo puntuale e chiaro; diritto all'informazione su tutte le attività e le procedure in uso, sia a livello qualitativo che quantitativo ed in particolare quelle di carattere economico; libero accesso agli atti aziendali, nel rispetto della normativa vigente; garantire l'identificabilità del personale e dei relativi responsabili dei vari settori nei rapporti con i cittadini.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Il controllo analogo sul gestore, è normato da specifico regolamento approvato con D.G.C. n. 3 dell'11.03.2021.

Il regolamento:

- disciplina le attività di indirizzo, vigilanza e di controllo analogo, come definito dall'art. 2 del d.lgs. 175/2016, esercitate dal comune di Benevento sulle società in house, di cui all'art. 4, comma 4 del d.lgs. 175/2016, al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni normative nazionali e comunitarie ed allo scopo di regolamentare la tipologia e le modalità di circolazione delle informazioni tra l'amministrazione comunale e gli organi amministrativi di dette Società;
- individua i comportamenti degli organi delle Società partecipate in house, nei confronti del Comune e le diverse competenze degli organi dell'amministrazione comunale in un'ottica di governance;

- garantisce la costante separazione tra potere politico di governance della partecipazione societaria in house dell'Ente e lo svolgimento delle funzioni relative all'affidamento a terzi e la gestione di servizi di interesse comunale.

Nel caso di controllo analogo congiunto, come definito dall'art. 2 del d.lgs. 175/2016 e dall'art. 5, comma 5 del d.lgs. 50/2016, il Comune promuove, fra gli enti interessati, la definizione di modelli di governance tesi al raggiungimento dei medesimi obiettivi, anche mediante gli strumenti previsti dall'art. 16, comma 2 del d.lgs. 175/2016.

Rimangono salve tutte le forme di controllo e di monitoraggio previste negli Statuti delle Società Partecipate nei singoli contratti di affidamento dei servizi pubblici, nonché nei regolamenti comunali, in particolare nel regolamento sui controlli interni e nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per quanto riguarda le ulteriori partecipazioni in enti difformi da quelli previsti nel presente atto.

I Soggetti coinvolti nel controllo analogo in relazione alla specificità degli atti societari sono differenziati attuati secondo il sotto indicato riparto di competenze:

- a) Consiglio Comunale (livello strategico): oltre alle competenze individuate espressamente dalla legge e dallo Statuto, esprime le proprie funzioni mediante l'approvazione di deliberazioni in materia di indirizzi, obiettivi, controllo sulla Società e di Bilancio Consolidato.
- b) Giunta Comunale (livello strategico): interviene in ausilio e supporto del Sindaco, ogni qualvolta il Sindaco o l'Assessore delegato lo ritenga necessario, su ogni questione attinente i rapporti fra il Comune e la Società.

In particolare:

- a) approva gli eventuali indirizzi strategici necessari per la partecipazione alle Assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
 - a) assegna le azioni di controllo contenute nel P.E.G. dell'Ente relative alla Società;
 - a) predispone lo schema del Bilancio Consolidato per la relativa approvazione ad opera del Consiglio comunale.
- c) Sindaco (livello strategico): nella sua qualità di capo dell'Amministrazione e di legale rappresentante del Comune, nonché di soggetto che istituzionalmente esercita i diritti di socio, svolge tutte le attività rientranti nella sua competenza. In particolare:
 - partecipa direttamente o tramite suo delegato all'assemblea della Società ed esprime il proprio voto sulla base degli indirizzi formulati dal Consiglio Comunale o dalla Giunta, a seconda della competenza;

- promuove e partecipa direttamente o tramite suo delegato alle riunioni delle assemblee di sindacato di controllo o dei comitati di coordinamento previsti dai patti di sindacato o dalle convenzioni approvate dal Consiglio comunale;
 - nomina, con proprio decreto, gli amministratori ed i componenti del collegio sindacale per i quali lo Statuto della Società preveda tale facoltà.
- d) Dirigente Servizi Finanziari (livello di coordinamento e monitoraggio): in considerazione delle competenze attribuite in materia di controllo.
- e) Dirigenti e responsabili dei settori competenti per materia (livello gestionale): in considerazione delle competenze rivestite in relazione al servizio pubblico affidato alla Società, con funzioni di gestione e controllo specifico dell'efficacia, efficienza ed economicità dei servizi svolti dalla Società (verifica e controllo del contratto di servizio e della carta dei servizi/customer satisfaction).

Nei casi in cui sia necessario e/o opportuno, per specifiche e complesse attività di controllo analogo, il coinvolgimento contestuale di tutti i soggetti indicati alle precedenti lettere da a) a e), viene costituito, con

atto del Sindaco, il "Comitato per la Governance" quale organo collegiale costituito dai predetti soggetti e

coordinato dal Segretario generale, la cui struttura è indicata al successivo articolo 6, con specifiche funzioni e competenze.

In fase di monitoraggio, entro il 15 luglio di ogni anno, al fine di poter rispettare i termini previsti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del d.lgs. 267/2000, la Società è tenuta a presentare all'Amministrazione comunale una relazione illustrativa sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, relativa al primo semestre d'esercizio e sullo stato di avanzamento degli investimenti programmati e dell'eventuale variazione del piano di programma, affinché sia possibile verificare lo stato di attuazione del programma attraverso il controllo della coerenza dei dati con gli obiettivi previsionali.

Il Consiglio comunale, in caso di squilibrio finanziario e in caso di scostamento rispetto agli obiettivi programmati, ancorché riferiti al primo semestre, può indicare le azioni necessarie da intraprendere alle quali gli organi amministrativi della Società dovrà attenersi. Il controllo concomitante, effettuato con il supporto dei Servizi Finanziari, viene attuato attraverso:

- I. il monitoraggio delle relazioni semestrali, trasmesse dalle Società entro il 15 luglio e 15 gennaio nelle quali viene illustrato:
 - lo stato di attuazione degli obiettivi indicati nel Budget, analisi di eventuali cause degli scostamenti rispetto allo stesso, nonché azioni correttive da attuare;

- l'andamento della situazione economica, finanziaria e patrimoniale riferita al semestre antecedente;
- l'elenco aggregato degli acquisti di beni, servizi e lavori, indicando le modalità di individuazione dei fornitori e degli esecutori dei lavori, nonché i principali atti di gestione del personale. Il report semestrale contiene il conto economico consuntivo, accompagnato da una relazione dell'organo amministrativo sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché una sintetica descrizione delle operazioni di maggior rilievo verificatesi nel periodo di riferimento.

II. il monitoraggio, a cadenza trimestrale, di:

un report economico, suddiviso per centri di costo analitici (settori di attività);

un report sui flussi di liquidità.

I soggetti tenuti ad effettuare il controllo concomitante, qualora ritengano le relazioni di cui sopra, non esaustive, possono chiedere alla Società documentazioni integrative tese a fornire ulteriori dettagli. La reportistica di cui ai commi precedenti sarà oggetto di valutazione da parte dei Servizi Finanziari per essere poi sottoposta alla Giunta Comunale. I servizi Finanziari possono fornire indirizzi vincolanti sulle modalità di gestione economica e finanziaria delle Società, in analogia a quanto disposto dall'articolo 147-quinquies e 153, comma 4 del d.lgs. 267/2000. Il controllo concomitante può essere, inoltre, svolto attraverso incontri, nonché verifiche presso la sede societaria e nelle sedi di svolgimento dei servizi affidati alla Società.

2. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

DATI IDENTIFICATIVI: Azienda servizi igiene ambientale (ASIA) Benevento Spa (Statuto repertorio n. 11.750, registrato presso Agenzia delle Entrate di Benevento in data 03/08/2022 al n. 7184 serie 1T), con sede legale in Comune di Benevento, via delle Puglie, palazzo Marsiglia – Furno, capitale sociale Euro 120.000,00, interamente versato, numero di iscrizione al registro delle imprese di Benevento, Codice Fiscale e partita IVA 80008110621, R.E.A. BN-95228. Asia Benevento Spa è società **partecipata al 100% dal socio unico Comune di Benevento.**

L'organo con poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società è l'Amministratore Unico il Dott. Donato Madaro; per il Collegio Sindacale il Presidente è dott. Corrado Rossi; ed i Sindaci effettivi sono il dott. Cosimo Cavalluzzo e la dott.ssa Teresa Marrone. In attuazione a quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 è nominato Revisore Legale dott. Maurizio Boffa.

OGGETTO SOCIALE: La società ha per oggetto la gestione dei servizi di igiene urbana ed ambientale, nonché la gestione di altri servizi pubblici ad essa affidati prevalentemente dal Comune di Benevento e da svolgere prevalentemente nella città di Benevento, e segnatamente:

- a) la gestione integrale di tutte le tipologie di rifiuto nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, cernita, trasporto e trattamento finale, privilegiando l'attuazione di un programma integrato di raccolta differenziata;
- b) bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinanti;
- c) Gestione dei servizi urbani relative alla tutela del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria da varie forme di inquinamento e di monitoraggio ambientale, nonché servizi inerenti la gestione delle discariche dismesse;
- d) servizi di disinfestazione, di disinfezione e di bonifica;
- e) servizi di trasporto in conto proprio e in conto terzi;
- f) noleggio di veicoli a terzi;
- g) attività di modificazione, riparazione e revisione di attrezzature, automezzi ed impianti propri ed in conto terzi;
- h) ogni altro servizio, anche complementare e sussidiario inerente l'igiene urbana, compresa l'attività editoriale per la comunicazione ambientale, i bilanci ambientali, le indagini e le attività per l'informazione e la sensibilizzazione dell'utenza;
- i) le attività di consulenza, di assistenza e servizi nel campo dell'igiene ambientale, attività complementari e similari;
- j) manutenzione e pulizia del verde pubblico;
- k) pulizia di stadi ed impianti sportivi;

- l) autotrasporto di cose per conto terzi di ogni genere e tipo, sia nel territorio nazionale che internazionale, nonché tutte le attività annesse e connesse con il trasporto e l'autotrasporto, trasporti ed autotrasporti speciali di qualunque genere e con qualunque mezzo, il trasporto e l'autotrasporto di persone e di merci in proprio, la raccolta ed il trasporto ed autotrasporto per conto terzi di rifiuti recuperabili e non , di rifiuti biologici e speciali , tossici , nocivi e di ogni altro tipo di rifiuto previsto dalle normative vigenti;
- m) controllo e verifica dell'effettivo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici , sul territorio del Comune di Benevento , ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n . 10 del 1991 e dalla normativa , anche di rango regionale , collegata;
- n) provvedere alla certificazione energetica degli edifici in esecuzione dell'attività di cui alla lettera m);
- o) servizi di censimento, creazione e gestione di banche dati relative ai servizi espletati in esecuzione dell'attività di cui alla lettera m);
- p) servizi di esazione dei tributi e delle entrate di competenza del Comune di Benevento , ai sensi dell'art. 52, comma 5, lett. b) n. 3 del D.lgs. n. 446/1997 e ss. mm. ii., in esecuzione dell'attività di cui alla lettera m).

Il vigente contratto di servizio con Asia Benevento Spa rep. n. 3277 del 23.09.2021, ha per oggetto sociale come detto, l'attività di gestione dei servizi preordinati alla tutela, conservazione, valorizzazione della qualità ambientale, con il vincolo di territorialità circoscritto al Comune di Benevento, con scadenza fissata al 31.12.2023. Allo stato, quindi, Asia Spa esplica la propria attività in maniera esclusiva a favore del Comune di Benevento. Asia Benevento Spa è società **partecipata al 100% dal socio unico Comune di Benevento**. Il controllo analogo su Asia Benevento Spa, quale società in house del comune di Benevento è normato da specifico regolamento approvato con D.G.C. n. 3 dell'11.03.2021.

L'orientamento strategico della società in house providing è di resistere alle minacce e alle turbolenze del mercato per garantire sempre, nonostante tutto, un servizio pubblico di qualità (resilienza). L'obiettivo principale della società in house providing è di incrementare il patrimonio netto della società per accrescere il valore pubblico, e per l'ente, e per i propri utenti, valore che va ben oltre il servizio di gestione rifiuti, che rappresenta il principale core business.

Il vantaggio poi per l'ente locale di avere un proprio braccio operativo sul territorio sta anche nella possibilità di ingerenza nelle scelte strategiche ed economiche del soggetto gestore che, mediante il controllo analogo, deve dare costantemente conto al Socio di ogni singola spesa, di ogni decisione (accountability), al pari di una qualsiasi altra unità operativa all'interno dell'ente stesso, ma con il vantaggio di avere una gestione, e quindi nel caso di specie, un soggetto giuridicamente autonomo, con un proprio bilancio e una propria autonomia finanziaria, che crea valore e non lo assorbe per distribuirlo

tra i soci soggetti privati. Per garantire il costante flusso informativo tra ASIA e Comune di Benevento, l'Azienda ha istituito al proprio interno un ufficio Controllo Analogo, giusta Determina dell 'A.U. n. 108 del 14.04.2021 che, oltre gli obblighi previsto per Legge (Contratto di servizio, TUSP e Regolamenti attuativi), monitora costantemente l'andamento della gestione e dei fatti amministrativi per darne prontamente riscontro e rendicontazione al Socio Unico.

Occorre evidenziare come l'ASIA ha gestito l'emergenza della pandemia da COVID-19, durante la quale, nei due periodi di lockdown imposti dal governo, ma anche oltre, nei mesi successivi, mentre le altre aziende hanno di colpo arrestato o comunque rallentato la propria attività, alcune delle quali, riducendola fino a completa chiusura, l'ASIA ha incrementato il servizio, aggiungendo ulteriori attività a quelle ordinarie, con maggiori turni e ovviamente maggiori costi, senza nessun impatto sul corrispettivo e quindi sulla finanza pubblica per i due anni consecutivi di piena emergenza (2020-2021). Ciò significa che le sinergie messe in campo dall'ASIA negli ultimi anni, hanno consentito all'azienda di superare condizioni avverse del mercato e del proprio settore di riferimento (COVID-19, crisi energetica, inflazione, stato di guerra), **senza nessun impatto sulla finanza pubblica in quanto il corrispettivo così come calcolato e riconosciuto nell'ultimo Contratto di Servizio rep. n. 3277 del 23.09.2021, a copertura del costo del servizio di raccolta dei rifiuti urbani a normali condizioni di mercato, è rimasto invariato a tutt'oggi invariato.**

Da ultimo, ma non meno importante, è da tenere in considerazione che la società in house, inoltre, garantisce, sia verso il Socio pubblico, che verso l'intera collettività, la massima trasparenza e accountability dei risultati raggiunti e delle risorse utilizzate. Si pensi, solo a titolo esemplificativo, agli obblighi di trasparenza cui le società in house sono soggetto, in quanto equiparate all'ente locale di appartenenza, in applicazione del D. Lgs. 33/2013 e ss. mm.ii., disposizioni ANAC come da Legge 190/2012, modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 213/2001, Privacy, in applicazione del nuovo GDPR (Regolamento UE 2016/679).

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, inoltre, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4, ovvero, nella presente relazione o qualora non siano adottati ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione". La Società è già dotata di un sistema di procedure e di adeguati assetti, al cui primo livello sono posti, fra gli altri organi di governo societario, il Collegio Sindacale e il Revisore dei Conti per i quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione all'Amministratore Unico ed ai Soci.

Per quanto riguarda l'individuazione di una "soglia di allarme", di seguito vengono forniti una serie di indicatori, costituenti segnale di potenziale sofferenza al verificarsi di almeno una delle seguenti condizioni:

- la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 e.e.);
- le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%;
- la relazione redatta dal revisore legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;
- l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%;
- l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1;
- il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%;
- gli indici di durata dei crediti e dei debiti a breve termini (360/fatturato/crediti a bt e 360/fatturato/debiti a bt) superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

Nel merito, l'analisi del bilancio 2022 evidenzia le seguenti risultanze:

	Soglia di allarme	Risultanze 2022
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi Consecutivi	NO
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 15%	NO
3	La relazione redatta dalla società di revisione, quella del revisore Legale o quella del collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale	NO
4	L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in una misura superiore del 20%	NO
5	L'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra attività correnti e passività correnti, è inferiore ad 1	NO

6	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è superiore al 5%	NO
---	--	----

Analisi Soglie di allerta crisi di impresa con dati da bilancio 2022

Alla luce di quanto scaturito dagli indicatori di bilancio, per l'anno 2022, l'Amministratore Unico ha già evidenziato al Socio che le risultanze delle soglie di allerta sono tutte negative, compreso l'indice della struttura finanziaria pari a 1,24. Infatti, il capitale permanente (somma fra capitale proprio e debiti a medio/lungo termine) copre perfettamente le immobilizzazioni nette. Questa rappresenta la situazione ottimale in cui l'indice è > 1 e segnala un corretto utilizzo delle fonti di finanziamento; ovvero le immobilizzazioni sono finanziate con capitale destinato a rimanere vincolato in azienda per periodi medio-lunghi. Le azioni intraprese dall'A.U., in questo periodo, hanno infatti consentito un rafforzamento del patrimonio netto. Anche l'inversione di tendenza del CCN con segno positivo, indica che l'Azienda è in grado di far fronte ai debiti di funzionamento dell'ordinaria gestione (verso i dipendenti, verso lo Stato, ecc.) con le risorse provenienti dalla gestione ottimale dei crediti di medio e lungo termine e con una efficiente e attenta gestione della tesoreria, senza dover ricorrere a capitale di terzi né ad incrementi di capitale proprio, ma la gestione si autofinanzia per il sinergico susseguirsi del ciclo crediti/debiti.

Il controllo analogo sul gestore, è normato da specifico regolamento approvato con D.G.C. n. 3 dell'11.03.2021.

Dal 2018, per incrementare e migliorare la raccolta differenziata, viene avviata un'intensa campagna di comunicazione che coinvolge tutti gli attori sociali ed istituzionali del territorio ed i servizi vengono sempre più ottimizzati, dedicando particolare attenzione al monitoraggio e al controllo dei flussi di raccolta porta a porta. La Città risponde bene, tanto che la percentuale di raccolta differenziata passa dal 63% del 2018 al 65% nel 2020, fino ad arrivare nel 2021 al 66,81%. Aumenta anche il tasso di riciclo, indicatore della buona qualità dei rifiuti conferiti, che raggiunge nel 2021 il 55,64%, percentuale più alta tra i capoluoghi di provincia in Campania. Si realizzano, in tal modo, le previsioni contenute nel Piano di sviluppo della raccolta differenziata, redatto di concerto con il CONAI, approvato dall'Assemblea dei Soci a dicembre 2018.

Nel 2020 viene introdotta la raccolta porta a porta anche per il vetro ed eliminate le campane stradali, restituendo maggiore decoro e pulizia alla città. Viene potenziato anche il servizio di contrasto all'abbandono illecito dei rifiuti con l'installazione delle telecamere negli ecopunti più critici e siglato un protocollo con il Comando dei Vigili Urbani Nucleo Ambientale del Comune di Benevento per sanzionare gli illeciti.

In attuazione al Piano industriale l'ASIA, già dal 2018, avvia il rinnovo del parco automezzi: alla fine del 2022 si conta che, in totale, sono stati acquisiti 35 nuovi automezzi, per un valore di 2,5 milioni di euro, e dismessi 44, per assicurare ai propri dipendenti maggiore sicurezza, diminuire le immissioni di anidride carbonica nell'atmosfera e contenere i costi del carburante.

Nel 2020, grazie alla politica di risanamento operata dal management, vengono indette due procedure per la selezione e la stabilizzazione di 48 unità di personale con mansioni di operaio 2B e 3B, che a causa del Covid si concludono nel 2023.

Il 2020 è anche l'anno in cui il Paese assiste inerte all'esplosione dell'emergenza Covid. L'ASIA potenzia il proprio servizio, non interrompe la raccolta dei rifiuti ma istituisce anche un ritiro aggiuntivo per i 'positivi', attiva un servizio telefonico dedicato e provvede a lavaggi straordinari delle strade.

Nel periodo 2017-2021, per aderire agli obblighi di legge e disciplinare al meglio l'azione della società, garantendo la concreta applicazione dei principi costituzionali di imparzialità e buon andamento, vengono adottati: il Regolamento per la procedura amministrativa/contabile gestione fatture passive; il Regolamento societario per la tenuta dell'Albo elettronico di ditte, fornitori di beni, servizi, lavori della società; il Regolamento societario in materia di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie previste dall'art. 35 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.; viene nominato il Responsabile per acquisti in rete sul portale Consip; elaborato ed aggiornato il Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001.

Nel 2020 il Comune di Benevento delibera la costituzione del Sub Ambito Distrettuale (SAD) ai sensi della legge regionale n. 14/2016 (e successive modifiche con L.R. n.29/2018 e L.R. n.16/2019) per garantire una gestione integrata dei rifiuti. Fondamentale, a tal riguardo, sarà dotarsi di impiantistica di supporto, obiettivo che l'ASIA intende conseguire attraverso progetti che intercettano le risorse del PNRR per lo sviluppo dell'economia circolare, di cui si parlerà nei paragrafi successivi e a cui si rinvia in questa sezione. Nell'anno 2021 l'Azienda ha investito la maggior parte del tempo e delle proprie risorse amministrative all'adeguamento costante alle normative ANAC, in materia di anticorruzione e trasparenza, L. 190/2011 e D. Lgs. 33/2013, e sull'adeguamento della normativa e delle procedure per la tutela della Privacy, in attuazione del Regolamento UE 2016/679 e ss.mm.ii. (nuovo GDPR). In riferimento alle misure anticorruzione adottate, grazie al monitoraggio costante delle aree di rischio e alla predisposizione di specifici parametri da rispettare e di dichiarazioni da acquisire in fase di affidamento ai fornitori, è stato possibile aggiornare il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione per il triennio 2021-2022-2023, approvato dall'A.U. con Determina n. 92 del 30/03/2021. Nei mesi successivi, e per tutto il 2022, è stata effettuata da parte dell'Azienda una costante attività di monitoraggio e di attuazione di quanto indicato nel piano stesso, con particolare riferimento soprattutto alla formazione, rivolta a tutti i Responsabili degli uffici identificati come potenziali aree di rischio (Ufficio Gare e Appalti, Ufficio del Personale, Ufficio Contabilità), alla rotazione del personale nelle procedure di gara per l'assegnazione dei ruoli di RUP e DEC,

alla rotazione delle commissioni di gara e di concorso. È stato acquistato e viene costantemente aggiornato e monitorato il software in cloud criptato per il whistleblowing, a tutela dei dipendenti per la responsabilità da reato ex Modello 231/2001. Sono state implementate le procedure indicate nella mappatura dei processi in modo da normare e quindi evitare la commissione dei cosiddetti reati presupposto, elencati nel Modello 231/2001 e, in particolare, vengono applicate le clausole di salvaguardia nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni e vengono effettuate tutte le verifiche di conformità anche per gli affidamenti a soggetti privati (black list, casellario giudiziario, ecc.). Per quanto riguarda l'ultimo tema, la protezione dei dati personali in applicazione del Regolamento 2016/679/UE ("GDPR"), in collaborazione con il nuovo DPO della Società, affidato alla CAP&G Consulting Srl, è stata realizzata una considerevole attività di compliance aziendale, partendo da un approfondito studio dello stato dell'arte all'inizio dell'incarico e realizzando passo passo le seguenti attività:

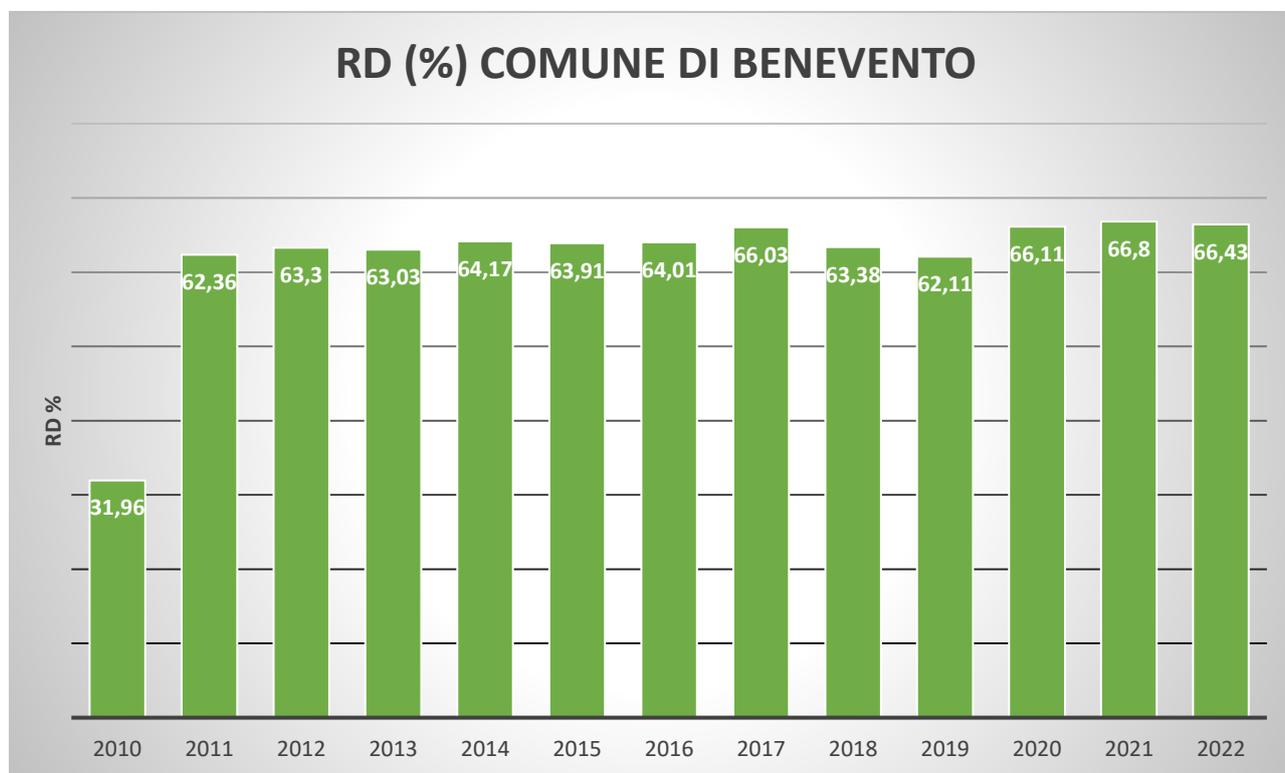
- A) Predisposizione di un registro delle informative, comprese quelle per l'autorizzazione agli accessi aziendali per prevenire il rischio della diffusione del contagio da SARS COVID19;
- B) Sottoscrizione da parte dei fornitori che entrano in possesso o che sono anche solo a conoscenza di informazioni e dati sensibili tenuti da ASIA Benevento come Titolare del trattamento dati, di una Nomina a Responsabile del trattamento in cui il fornitore si impegna a trattare tali dati con la stessa riservatezza e cura assicurata da ASIA ai soggetti interessati;
- C) Predisposizione di un registro degli accessi agli atti, sia generali che semplificati che ex Legge 142/90;
- D) Predisposizione di tutta la documentazione e l'informativa per la videosorveglianza presso gli ecopunti e presso i punti di accesso in ASIA Benevento;
- E) Adeguamento della sezione privacy del sito aziendale.

L'intera attività di aggiornamento e adeguamento del trattamento privacy realizzata da aprile 2021 a tutto il 2022, ha determinato il passaggio da un livello di compliance aziendale del 40% al 77%, asseverato regolarmente e annualmente dal DPO.

A livello regionale, Benevento capoluogo e la sua provincia sono tra le realtà più virtuose e qualsiasi dato sembra già soddisfacente, come il raggiungimento ed il superamento dell'obiettivo del 65% di raccolta differenziata.

I dati stilati dall'Osservatorio regionale sulle soglie di raccolta differenziata raggiunte dai comuni, negli ATO di appartenenza nel 2021, pongono Benevento sul podio campano. Con un 66,80% la città guadagna 0,7% punti in più rispetto al 2020 (66,11%), confermando un trend in continua crescita e miglioramento e raggiunge un primato storico, malgrado la mancanza di impiantistica. Confrontando le cifre degli anni precedenti si nota un aumento costante della percentuale di raccolta differenziata. In particolare, nel 2020

il Comune, coadiuvato dall'Azienda, aveva raggiunto il 66,11% RD con un balzo di ben quattro punti rispetto al 2019 in cui era al 62,11%. Nel 2022 La Percentuale di raccolta differenziata si conferma superiore al 66%.



Andamento Raccolta differenziata Comune di Benevento - Elaborazione Asia Benevento Spa

I risultati descritti sono stati ottenuti in applicazione di quanto descritto precedentemente. In particolare, le attività messe in campo per il miglioramento della raccolta differenziata sono state:

In un'ottica di sviluppo ed ottimizzazione della raccolta differenziata sul territorio di Benevento – con case sparse distanti tra loro e dal centro urbano, è stato effettuato un capillare controllo del territorio per fronteggiare il fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti e per vigilare sul rispetto delle modalità di raccolta da parte di tutte le utenze con un sistema di videosorveglianza, attualmente operativo in tutte le contrade; tale attività ha già dato i frutti sperati in termini di controllo dei conferimenti da parte dei cittadini, con buoni risultati per quanto riguarda la percentuale di purezza delle frazioni e quindi del tasso di riciclaggio. Si prevede di rafforzare il controllo attraverso i progetti presentati per usufruire dei fondi del PNRR.

È stato effettuato un nuovo censimento ed un completo aggiornamento della mappatura di tutte le utenze domestiche e commerciali e l'adozione del sistema di raccolta domiciliare «porta a porta» del vetro per le utenze domestiche, rafforzando lo stesso servizio anche presso tutte le utenze commerciali e rimuovendo le campane del vetro.

È da evidenziare che, anche alla luce dei rincari e delle difficoltà operative emerse in seguito all'emergenza Covid il costo del servizio non ha subito variazioni pur raggiungendo maggiori livelli di Raccolta differenziata (oggi al 66,8 % rispetto al 62,1 % del 2019) e un miglior tasso di riciclaggio (oggi al 55,64 %) che colloca la città di Benevento nelle migliori posizioni regionali in termini di performance.

Dunque, lo step successivo è quello di promuovere non solo l'aumento della raccolta differenziata, ma anche, e soprattutto, un miglioramento della gestione e della qualità delle frazioni recuperate e avviate al riciclo. In vista dei miglioramenti organizzativo-gestionali e impiantistici – con l'esecuzione dei lavori dei progetti finanziati dal PNRR - potrà rappresentare miglioramento qualitativo il raggiungimento dell'obiettivo del 60% del tasso di riciclaggio. La direttiva Europea 2018/851/UE ha definito gli obiettivi per la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio, da conseguirsi entro il 2025 (55 %), il 2030 (60 %) e il 2035 (65 %) ampliando il concetto di performance in un'ottica di economia circolare non più unicamente legata alla raccolta differenziata, che imponeva il raggiungimento del 65 % di R.D. entro il 31/12/2012. Tali nuovi obiettivi sono stati recepiti, nell'ordinamento nazionale, dal decreto legislativo 3 settembre 2020, n.116 che ha modificato l'articolo 181 del d.lgs. n. 152/2006.

La vision di Asia Benevento rispecchia il raggiungimento ed il consolidamento di questi obiettivi mirando ad una percentuale di raccolta differenziata del 70%, al consolidamento del tasso di riciclaggio al 55% per il 2025 già raggiunto dall'Asia ampliandolo con obiettivi diversificati per singole frazioni merceologiche, così come previsto dal pacchetto sull'economia circolare, e, infine, al raggiungimento dei successivi obiettivi nel tempo.

il gestore è chiamato ad assicurare al fine di garantirne l'universalità e la piena fruibilità generale da parte dell'utenza del servizio e che concorrono alla determinazione dei costi:

Servizio di call center per segnalazioni e reclami;

Servizio di prenotazione telefonica per il ritiro domiciliare di rifiuti ingombranti;

Gestione di piattaforma digitale per la comunicazione ambientale a favore delle scuole cittadine;

Realizzazione e gestione di applicazioni mobili per sistemi operativi IOS e Android;

Progettazione e realizzazione di piani di comunicazione e sensibilizzazione ambientale annuali.

Nel corso del 2022 l'azienda Asia Benevento S.p.A. da sempre impegnata nell'ascolto dei cittadini, ha realizzato un'indagine di customer satisfaction per rilevare il gradimento dei cittadini rispetto ai servizi offerti al fine di migliorare gli stessi rendendoli sempre più rispondenti alle esigenze dei fruitori.

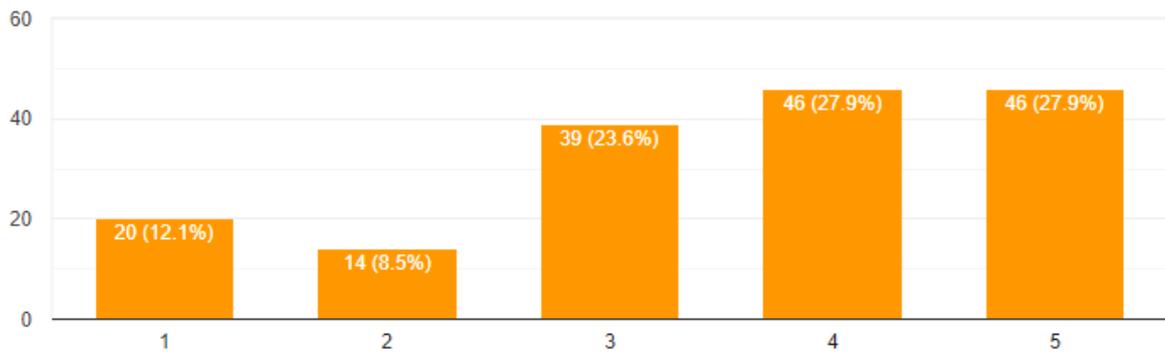
Il questionario, realizzato sia in cartaceo che on line e scaricabile con inquadratura di QR Code, è stato sottoposto ai cittadini in occasione dei due eventi estivi di maggior rilievo della città di Benevento: “BTC – Festival Nazionale del Cinema e della Televisione” e “Benevento Città Spettacolo”. Lo stesso è stato organizzato in tre parti: la prima con domande riguardanti la soddisfazione e la percezione generale dell’azienda; la seconda parte più orientata a rilevare il gradimento rispetto alla modalità di erogazione dei servizi e la terza riferita all’EcoCentro comunale ai servizi offerti dall’azienda.

PRIMA PARTE: Su un totale di 165 questionari compilati 131 riportano una valutazione positiva del servizio generale della gestione dei rifiuti, attestandosi su numeri che nella scala dei valori vanno da 3 a 5, per un valore percentuale totale pari al 76%.

Come valuta la gestione dei rifiuti nella città di Benevento?



165 responses



Alla domanda riguardante la soddisfazione sulla diffusione delle informazioni relative al sistema differenziato, ben l’84,8% ha risposto in maniera affermativa; il 15.2% ha risposto in maniera negativa ma solo 5 hanno motivato la loro risposta.

Se no perché

5 responses

Non fornisce materiale giusto per effettuare la raccolta

poca chiarezza

però si devono mettere le telecamere nei punti di raccolta perché la gente è incivile

controllo contenitori/igiene

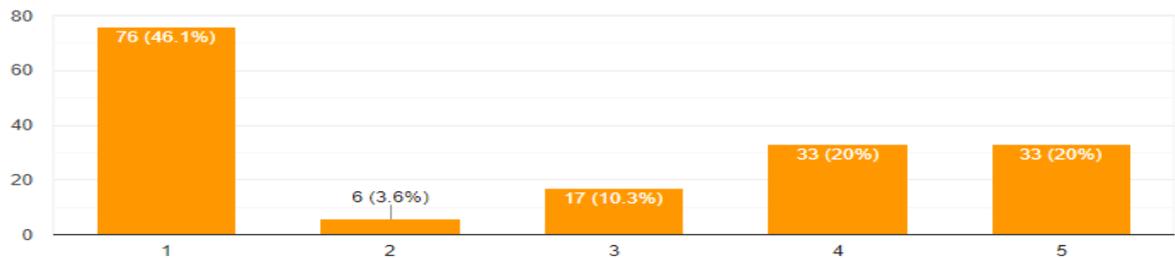
serve più serietà

Alla domanda sull’utilizzo del numero verde e/o del sito internet per la ricerca delle informazioni il 53,9% degli interlocutori dichiara di non averlo mai utilizzato diversamente dal 46% che invece ha usufruito di

questi servizi. Il quesito di approfondimento sulla valutazione dei servizi da parte di chi ne ha usufruito rileva una situazione da migliorare vista la scarsa soddisfazione per il 46,1% degli intervistati.

Se sì, come valuta questi servizi?

165 responses

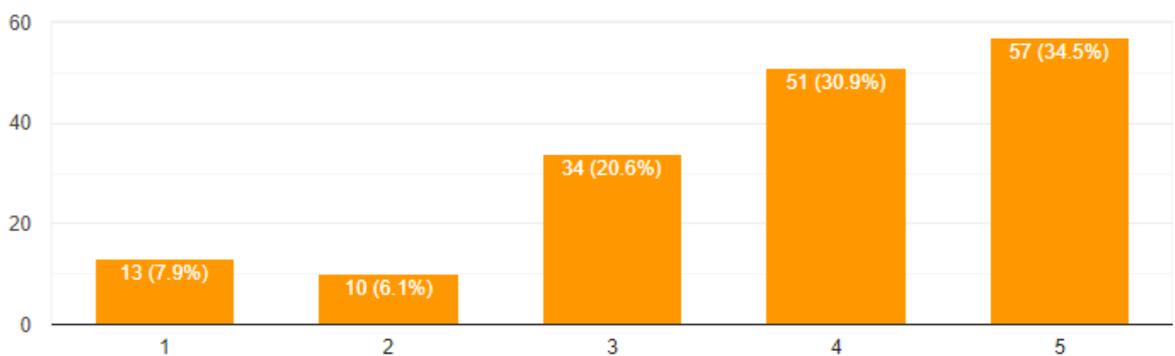


SECONDA PARTE: a seconda parte del questionario riguarda la modalità di svolgimento dell'attività di raccolta dei rifiuti e ben 86% ne apprezza la frequenza dei giorni lasciando giudizi che si attestano dal soddisfatto al molto soddisfatto.

Modalità della raccolta dei rifiuti

Frequenza della raccolta porta a porta

165 responses

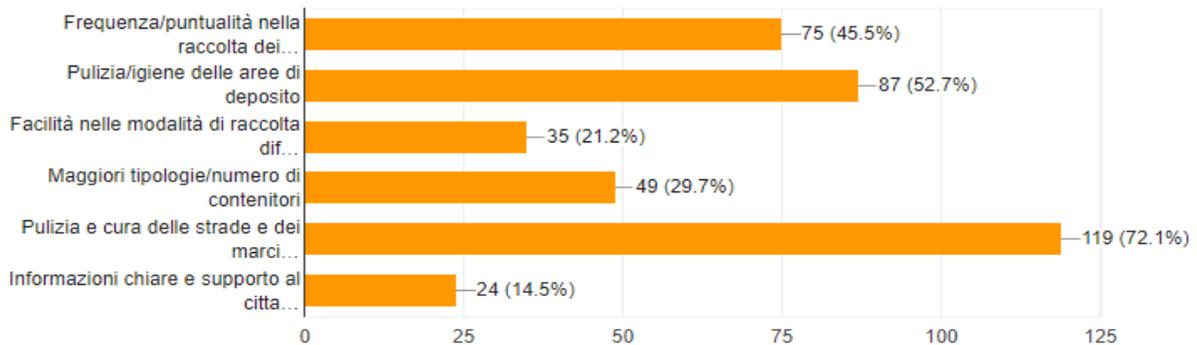


Positiva anche la valutazione sugli orari con il 42,4 % degli intervistati che si dichiara pienamente soddisfatto per la comodità. Tendenzialmente positiva anche la comunicazione del servizio (cfr. calendari ud e und). Anche per la chiarezza nella comunicazione del servizio si denota un livello di soddisfazione elevato, considerando che il 62,40% delle persone coinvolte si ritiene da soddisfatto a molto soddisfatto. È stato chiesto agli intervistati di indicare, con risposta multipla, quali servizi andrebbero migliorati. Interessanti i risultati che riguardano soprattutto una richiesta di migliore pulizia delle strade con il 72% delle preferenze, seguito dalla richiesta di maggiore pulizia nelle aree di deposito (52,7%). Da rilevare

anche che, nonostante una valutazione globale positiva della frequenza e del servizio orario di raccolta, il 45,5% chiede un ulteriore sforzo in termini di puntualità e operatività.

Secondo lei, quali sono gli aspetti più importanti che Asia Spa dovrebbe promuovere per garantire un miglioramento del servizio (max tre risposte)?

165 responses



TERZA PARTE: l'ultima parte del questionario di rilevazione riguarda la percezione dell'Ecocentro Comunale e la valutazione dei servizi offerti. Il 63% dichiara di conoscere l'Ecocentro e di aver usufruito dei suoi servizi.

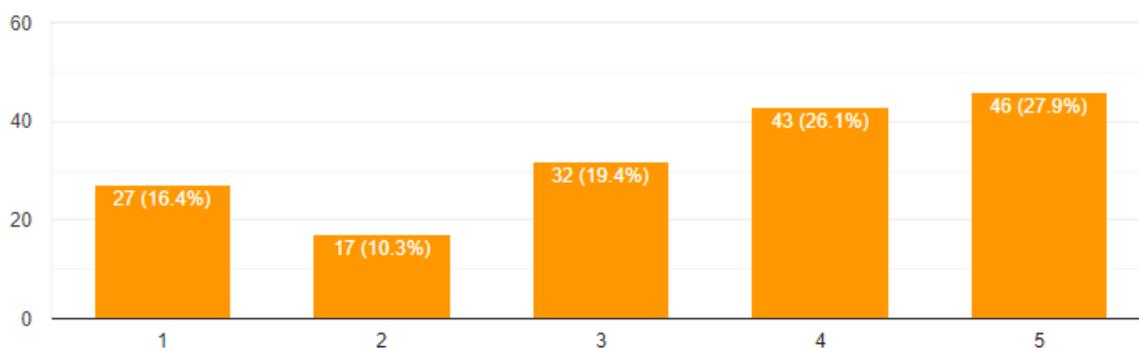
È stato chiesto ai cittadini di fare una valutazione dell'Ecocentro sugli orari e i giorni di apertura, sulle modalità di accesso e sulla disponibilità degli operatori. La risposta generale è abbastanza positiva, ma si segnala la necessità di rivedere alcuni aspetti globali. Rispetto agli orari e giorni di apertura, come si può notare dal grafico, seppure la maggior parte degli intervistati (n.114) si ritiene soddisfatta non si può non considerare che 54 intervistati sono per niente e poco soddisfatti.

Come per la risposta precedente anche le modalità di accesso non sono apprezzate e considerate positivamente da tutti, infatti il 17,6% si dichiara per niente soddisfatto e 11,5% poco soddisfatto. Le percentuali si presentano molto simili anche quando abbiamo chiesto agli intervistati di valutare l'ordine e la pulizia dell'Ecocentro e la disponibilità degli operatori.

L'ulteriore conferma di quanto già detto è espresso nei risultati dell'ultima domanda riguardante la valutazione complessiva del servizio dell'Ecocentro. Le risposte dei cittadini si sono distribuite lungo la scala di valutazione generando un totale mediamente positivo, tuttavia è da tener presente con grande attenzione che in valore percentuale totale 26,7 % non è per niente soddisfatto.

Complessivamente quanto ti ritieni soddisfatto del servizio erogato dall'Ecocentro?

165 responses

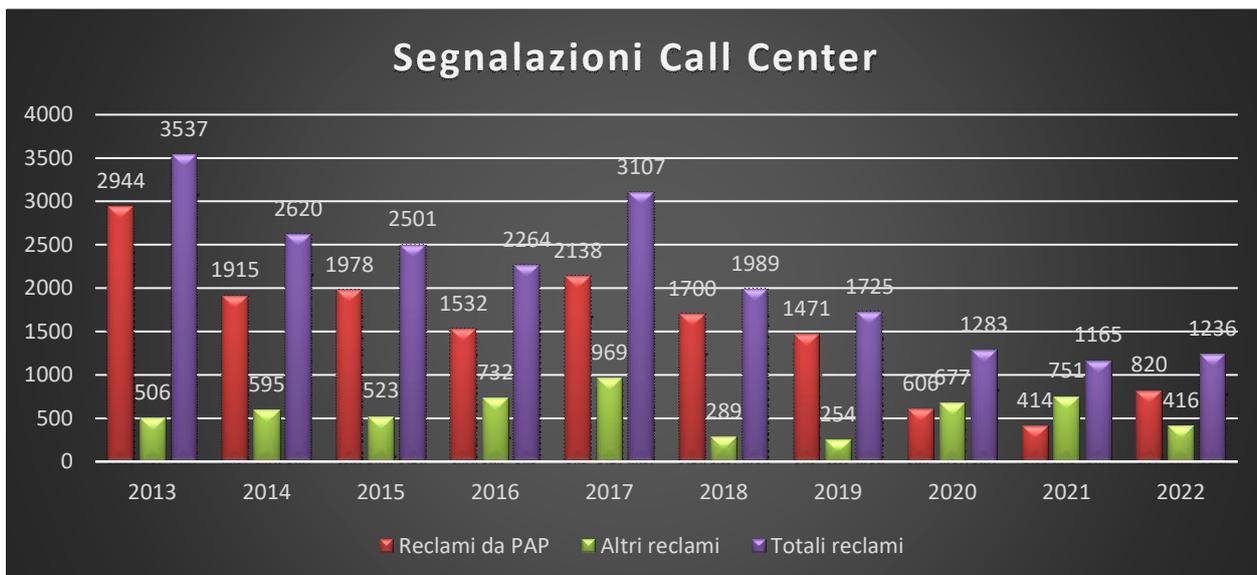


Servizio di Call Center

ASIA mette a disposizione dei cittadini 2 Numero Verde gratuito, (800254696 per il ritiro gratuito domiciliare degli ingombranti, e l'800194919 per segnalare disservizi ed eventuali mancate raccolte del porta a porta) attivi dal lunedì al sabato in orario 7:40/20:00. Il servizio presso il sito di Piazza Roma, è gestito attraverso la turnazione di 3 risorse.

Segnalazioni Call Center	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	% rispetto anno 2021
Reclami da PAP	2944	1915	1978	1532	2138	1700	1471	606	414	820	98,07%
Altri reclami	506	595	523	732	969	289	254	677	751	416	-44,61%
Totali reclami	3537	2620	2501	2264	3107	1989	1725	1283	1165	1236	6,09%

Segnalazioni call center



Segnalazioni Call Center 2013-2021

Qui sono riportati le motivazioni dei reclami derivanti dal servizio Porta a porta negli anni 2013-2022:

Motivazioni	2019	2020*	2021	2022	% 21/22
mancato ritiro indifferenziato	730	149	342	281	-17,84%
mancato ritiro umido	326	179	351	188	-46,44%
mancato ritiro carta	275	13	212	124	-41,51%
mancato ritiro multimateriale	339	73	241	129	-46,47%
mancato ritiro pannoloni	38	11	0	15	NC
mancati ritiri generici	22	125	19	0	100,00%
mancati ritiri sfalcio	0	14	0	26	NC
mancato ritiro vetro	17	42	0	57	NC
Totale	1725	606	1165	820	-29,61%

*Dati parziali

Reclami call center 2013-2022

Nella tabella il confronto viene effettuato tra l'anno 2019 e l'anno 2022. Dallo stesso confronto si denota che il numero delle segnalazioni ricevuto è diminuito del 29,61% rispetto all'anno precedente. L'efficienza organizzativa del servizio risulta ormai standardizzata. L'aumento delle segnalazioni per il ritiro dei pannolini/pannoloni e del vetro è, probabilmente, legata alla turnazione del personale a tempo determinato che, in alcuni casi, proveniente da zone extra-comunali, non è completamente a conoscenza della topografia cittadina.

3. ANDAMENTO ECONOMICO

Partendo dai dati del Bilancio di esercizio approvato in Assemblea dei Soci del 30/03/2023 con verbale n. 3, è interessante sottolineare l'andamento di alcuni valori e indicatori di crescita che registrano un andamento positivo negli ultimi anni di riferimento, grazie all'attuazione delle politiche di stabilizzazione del personale, di rinnovo del parco automezzi e di tutti gli investimenti realizzati e a messi in campo per lo sviluppo e il radicamento territoriale di ASIA.

BILANCI					
VOCE DI COSTO/INDICATORI	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
Costo del personale	7.349.145 €	7.561.059 €	7.525.349 €	6.921.581 €	6.496.488 €

Da Bilancio Asia Benevento Spa 2022



. Andamento del costo del personale – ns elaborazione

Tutti gli indicatori significativi, in accordo sia al deliberato dell'Autorità che al D.Lgs. n.201/2022, hanno un trend positivo; anche le immobilizzazioni totali sono in netta crescita negli ultimi anni.

L'Asia Benevento ha realizzato nel lungo periodo una strategia di sviluppo e crescita aziendale da tutti i punti di vista, di seguito alcuni indicatori significativi:

Patrimonio Netto: da € 539.993 del 2018 a € 693.309 del 2022;



Grafico 8. Andamento del Patrimonio Netto dai dati di Bilancio – ns elaborazione

Risultato di esercizio: da € 13.920 del 2018 a € 95.445 del 2022;

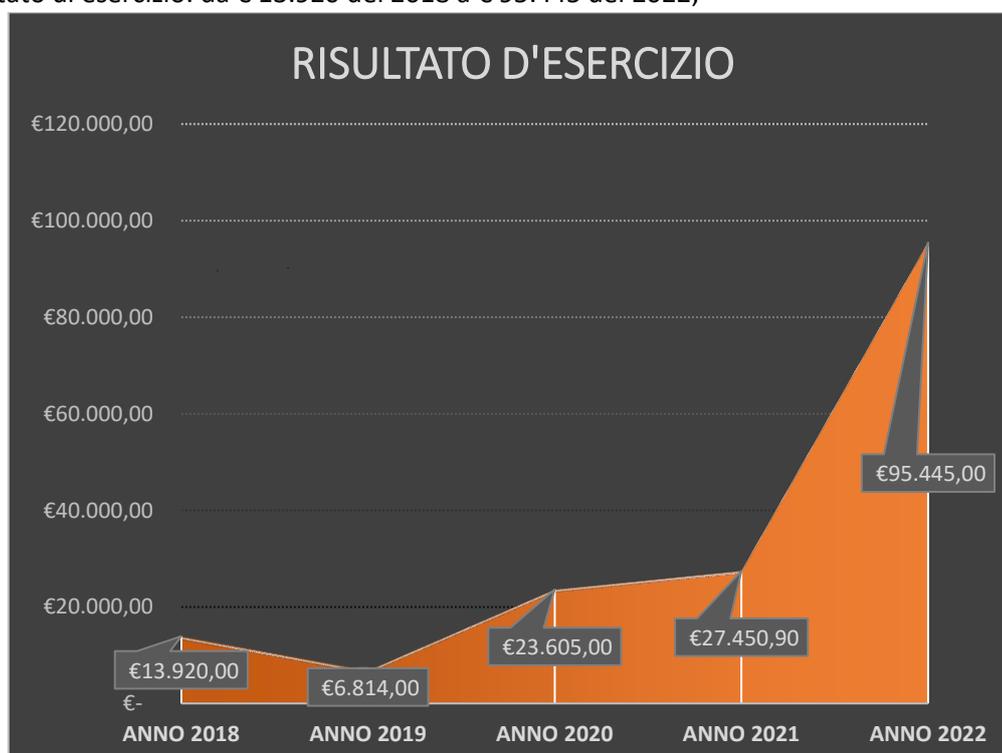


Grafico 9. Andamento del Risultato di esercizio dai dati di Bilancio – ns elaborazione

ROE: da uno 2,58% del 2018 al 14% del 2022;

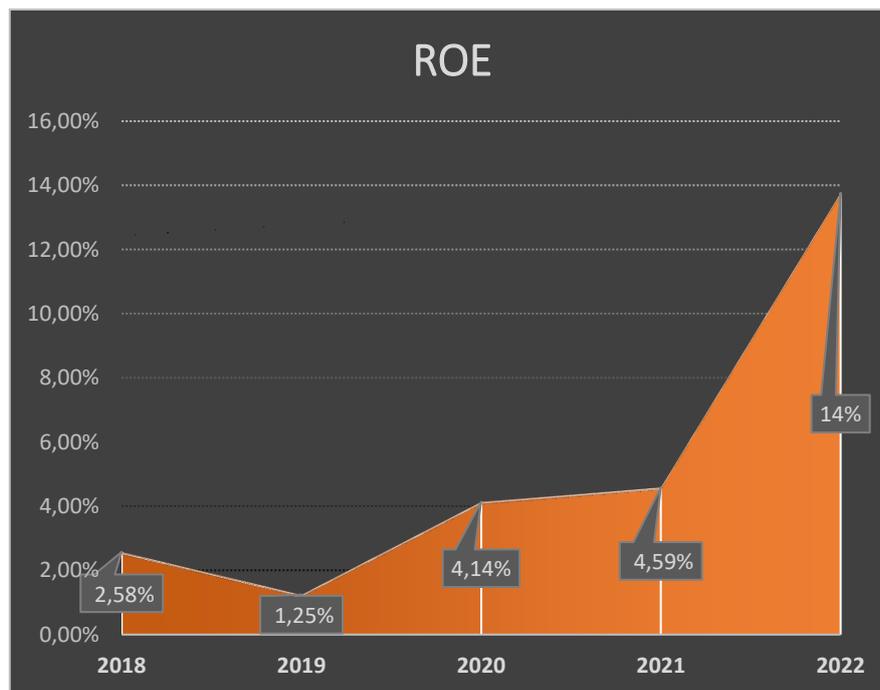


Grafico 10. Andamento del ROE (Return on equity) dai dati di Bilancio – ns elaborazione

Capitale investito netto: da circa € 1.874.212 del 2018 a € 4.248.854 del 2022;



Grafico 12. Andamento del totale delle attività al netto delle passività correnti dai dati di Bilancio – ns elaborazione

Tutti questi indicatori rispondono a molti dei capisaldi del D.Lgs. n.201 del 2022 nella misura di: efficienza nella gestione, investimenti con equilibrio economico e finanziario; peraltro, sempre in accordo al su citato decreto e agli artt.3 e 17 che meglio ne esplicano i principi base, se tutti gli investimenti e, generalmente, gli indicatori sono positivi allora è anche più semplificato il compito di migliorare anche qualitativamente (si citano “criteri e meccanismi volti a migliorare la percentuale di raccolta differenziata”) il servizio integrato dei rifiuti.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi è pari a euro 693.309 nel 2022, rispetto ad euro 597.865 nell'anno precedente (come riportato nella tabella della relazione di revisione).

Passando all'analisi dei dati di bilancio, si segnala che nell'ambito dell'attivo circolante i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 2.175.906 mentre le rimanenze di merci e di prodotti finiti sono valutate in euro 90.412. La situazione fiscale della società, infine, può essere considerata regolare. Anche per il trascorso esercizio non risultano, allo stato, contenziosi fiscali.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi delle vendite	12.684.178	12.572.593
Produzione interna	26.096	25.267
Valore della produzione operativa	12.710.274	12.597.860
Costi esterni operativi	4.354.631	4.230.746
Valore aggiunto	8.355.643	8.367.114
Costi del personale	6.496.488	6.921.581
Margine Operativo Lordo	1.859.155	1.445.533
Ammortamenti e accantonamenti	1.578.143	1.213.183
Risultato Operativo	281.012	232.350
Risultato dell'area accessoria	127.050	78.902
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	665	47
Ebit normalizzato	408.727	311.299
Risultato dell'area straordinaria	(53.501)	4.522
Ebit integrale	355.226	315.821
Oneri finanziari	4.597	1.542

Risultato lordo	350.629	314.279
Imposte sul reddito	255.184	286.827
Risultato netto	95.445	27.452

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	(3.830.123)	(2.949.658)
Quoziente primario di struttura	0,15	0,17
Margine secondario di struttura	932.592	854.100
Quoziente secondario di struttura	1,21	1,24

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2022	31/12/2021
Quoziente di indebitamento complessivo	12,97	13,34
Quoziente di indebitamento finanziario	0,35	0

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2022	31/12/2021
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	9.654.499	8.548.029
- Passività Operative	8.752.557	7.974.061
Capitale Investito Operativo netto	901.942	573.968
Impieghi extra operativi	31.063	23.897
Capitale Investito Netto	933.005	597.865
FONTI		
Mezzi propri	693.309	597.865
Debiti finanziari	239.696	0
Capitale di Finanziamento	933.005	597.865

Indici di redditività	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	13,77 %	4,59 %

ROE lordo	50,57 %	52,57 %
ROI	4,22 %	3,63 %
ROS	3,22 %	2,48 %

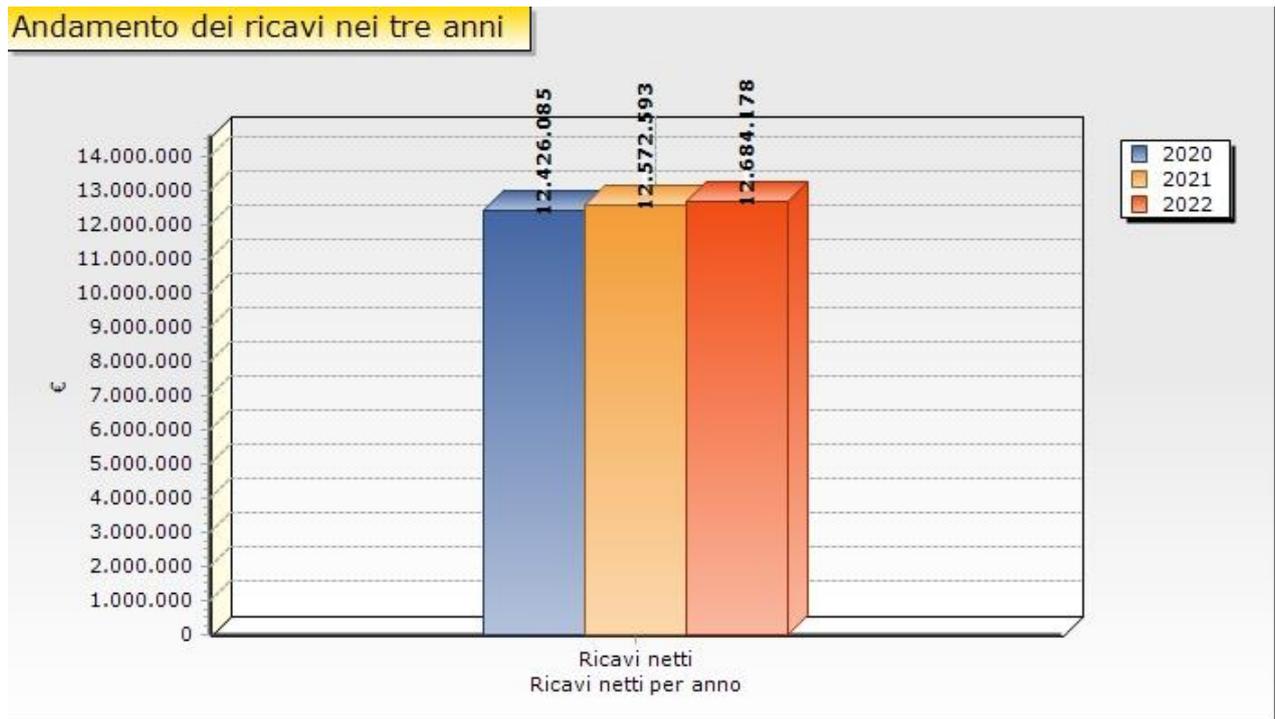
Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2022	31/12/2021
ATTIVO FISSO	4.523.432	3.547.523
Immobilizzazioni immateriali	207.916	181.944
Immobilizzazioni materiali	2.926.811	2.237.896
Immobilizzazioni finanziarie	1.388.705	1.127.683
ATTIVO CIRCOLANTE	5.162.130	5.024.403
Magazzino	90.412	76.817
Liquidità differite	2.895.812	3.449.724
Liquidità immediate	2.175.906	1.497.862
CAPITALE INVESTITO	9.685.562	8.571.926
MEZZI PROPRI	693.309	597.865
Capitale Sociale	120.000	120.000
Riserve	573.309	477.865
PASSIVITA' CONSOLIDATE	4.762.715	3.803.758
PASSIVITA' CORRENTI	4.229.538	4.170.303
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	9.685.562	8.571.926

Indicatori di solvibilità	31/12/2022	31/12/2021
Margine di disponibilità (CCN)	1.172.288	854.100
Quoziente di disponibilità	129,38 %	120,48 %
Margine di tesoreria	1.081.876	777.283
Quoziente di tesoreria	127,12 %	118,64 %

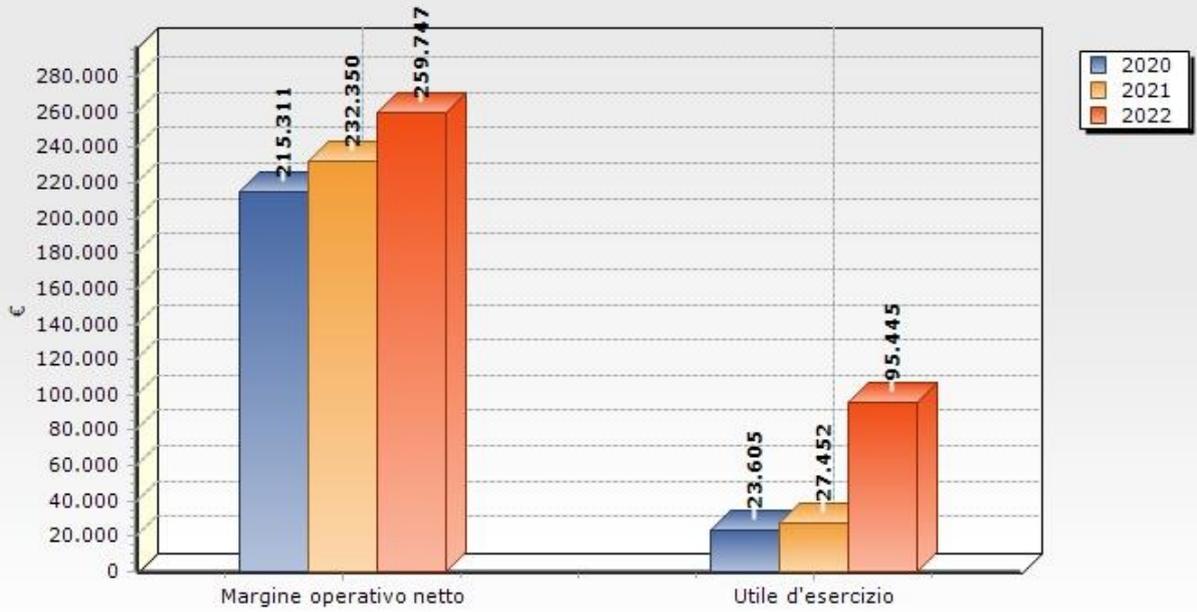
Analisi sulla redditività, economicità e solidità della Società.

Redditività

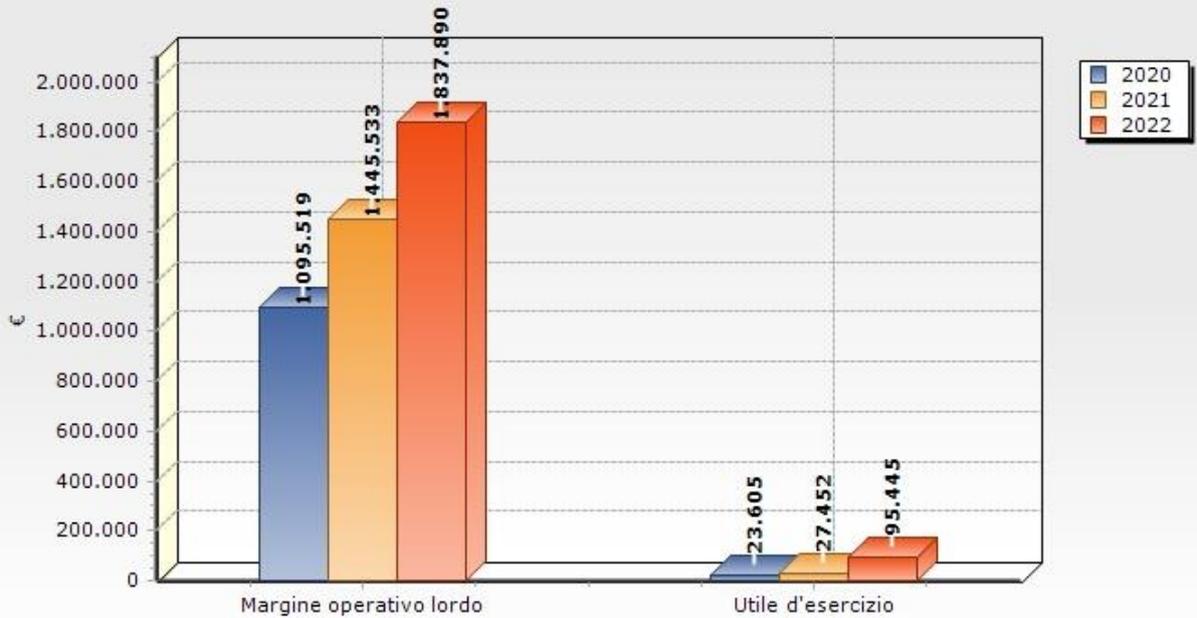
L'analisi della redditività viene effettuata partendo dai dati riclassificati nel prospetto di Conto economico a valore della produzione e valore aggiunto.



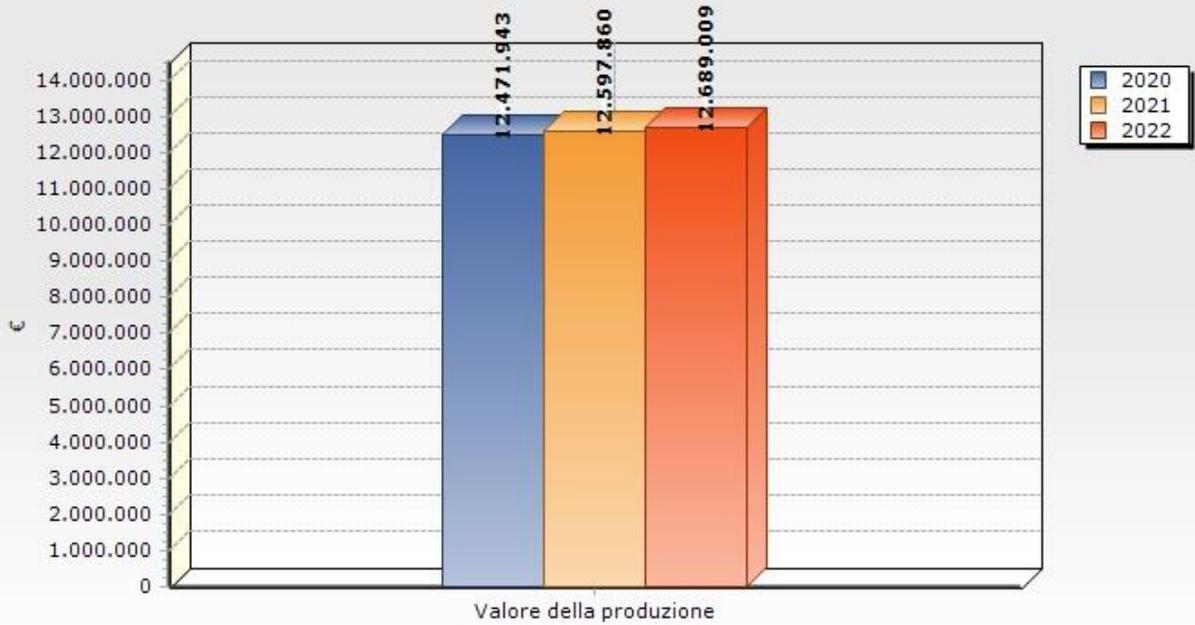
Andamento del MON e dell'utile



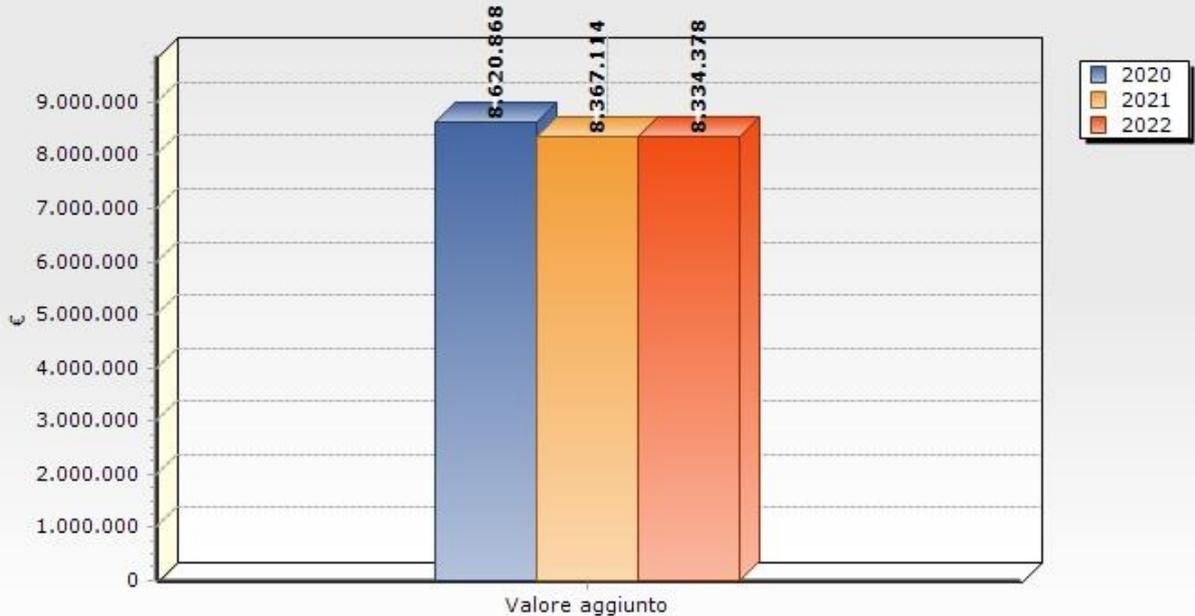
Andamento del MOL e dell'utile



Andamento del valore della produzione



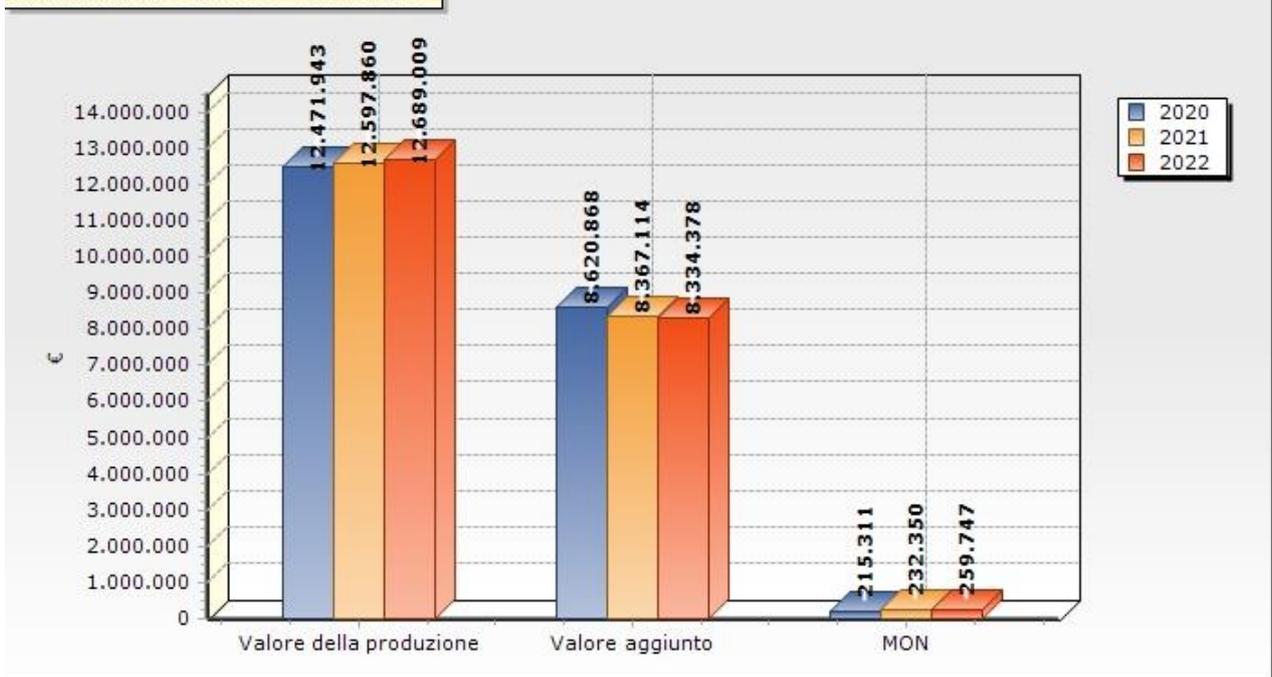
Andamento del valore aggiunto



Volendo, poi, ulteriormente approfondire in che misura la redditività dell'impresa è influenzata dalle diverse voci di costo può esser utile investigare le variazioni intervenute in particolari risultati intermedi del conto economico.

Il Valore Aggiunto si ottiene sottraendo dal valore della produzione tutti i costi esterni, cioè relativi a fattori produttivi non aziendali, ma acquisiti all'esterno. Le strutture tecniche (impianti) e le strutture organizzative (personale dipendente) sono considerate preesistenti rispetto alla produzione, ovvero fattori interni (in quanto già esistenti all'interno della combinazione aziendale) e i loro costi sono considerati costi interni. Le materie e tutti gli altri servizi operativi sono considerati fattori produttivi esterni, contestuali rispetto alla produzione, ovvero fattori esterni (in quanto acquisiti all'esterno dell'azienda): i loro costi sono considerati costi esterni. Il valore aggiunto mette in evidenza la misura della ricchezza che l'impresa, con i fattori interni, aggiunge alle strutture interne. Il Valore aggiunto, inoltre, è una "torta" che deve essere tagliata a fette per sfamare i commensali che siedono al tavolo dell'impresa, cioè l'organismo personale (retribuzioni), le strutture tecniche (ammortamenti), i finanziatori (oneri finanziari), lo stato (imposte), i conferenti il capitale di rischio (utili distribuiti), la stessa impresa (riserve). Il Valore Aggiunto è positivo. Il risultato della gestione operativa (o M.O.N., Margine Operativo Netto) rappresenta il risultato derivante dalla contrapposizione dei ricavi e costi della gestione operativa; esso esprime il livello di prestazioni raggiunto dall'impresa svolgendo le funzioni di produzione, marketing, logistica, amministrazione al servizio della realizzazione della strategia aziendale. Il MON è ottenuto deducendo dal Valore Aggiunto i costi del lavoro e gli ammortamenti ed accantonamenti. Esso, invece, non è influenzato dalle politiche di investimento accessorio e di finanziamento. Il MON è positivo. Il reddito netto è l'espressione quantitativa del risultato complessivo della gestione, considerata nei suoi profili caratteristico, accessorio, finanziario, straordinario e fiscale. Il reddito netto indica la misura netta della ricchezza creata dall'azienda e, salvo alcuni casi particolari (riserve da accantonare per legge, ad esempio per utili su cambi ecc.), distribuibile alla proprietà. Il reddito netto è positivo. I risultati intermedi principali e quello netto sono positivi. Si tratta di una situazione fisiologica.

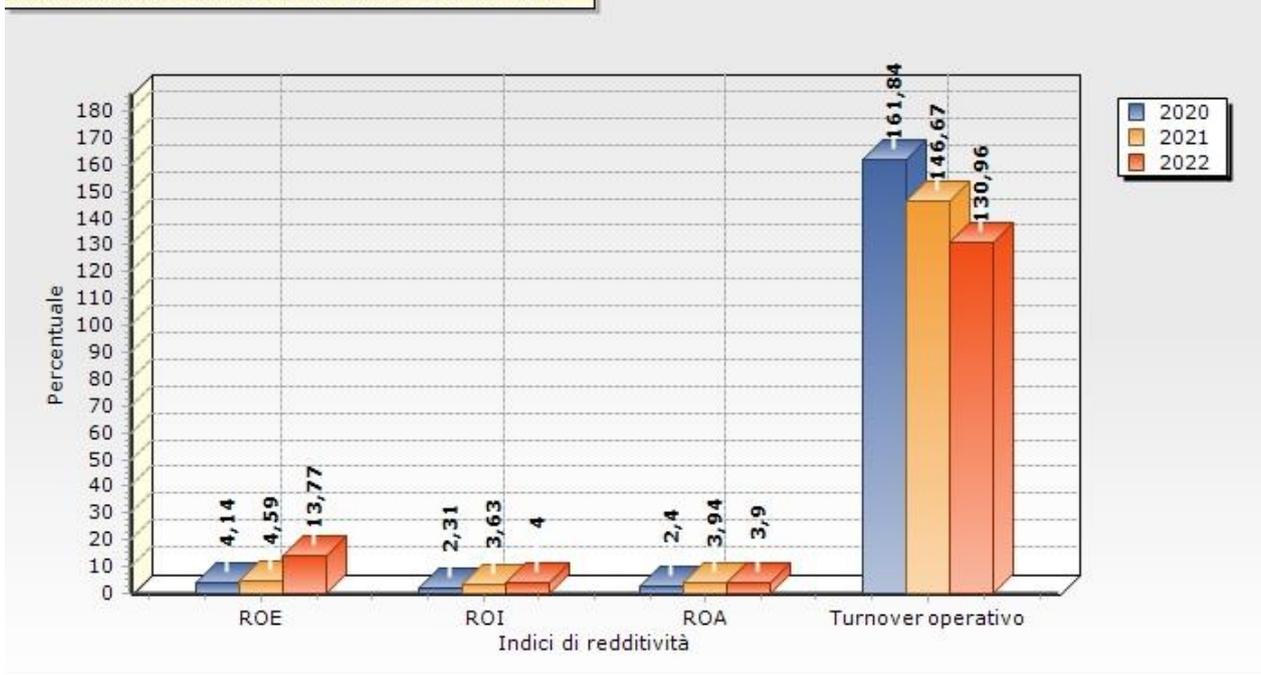
Andamento del VP-VA-MON



L'analisi della redditività evidenzia la capacità dell'impresa di produrre ricchezza con la quale remunerare gli azionisti e/o l'imprenditore e/o far fronte agli oneri gestionali e finanziari. La scelta di investigare la redditività netta deriva da una semplice considerazione: l'impresa per sopravvivere deve trovarsi in equilibrio economico. È, dunque, essenziale procedere ad uno studio preliminare della situazione economica per cogliere il fenomeno economico nella sua interezza. Ciò avverrà nel prosieguo con l'analisi di una serie di indici i cui valori provengono dal bilancio riclassificato. Successivamente, si procederà ad approfondire l'analisi di tale fenomeno mediante l'esame qualitativo delle condizioni d'equilibrio.

Il risultato dell'analisi mostra il grafico dell'andamento e la descrizione degli indici formulata in base ai valori ottenuti. Di seguito sono elencati gli indici utilizzati per l'analisi della redditività.

Andamento della redditività aziendale



Il ROE è l'indice capostipite dell'analisi di redditività netta. Esprime il tasso di rendimento, al netto delle imposte, del capitale proprio. Rappresenta un indicatore di sintesi della convenienza ad investire, in qualità di azionista, nell'azienda, indicatore che può essere confrontato con i tassi del mercato dei titoli: esso, infatti, dovrebbe essere più alto del tasso di rendimento degli investimenti in titoli "sicuri" in quanto, nella percezione dell'investitore, si dovrebbe assicurare un compenso per il rischio. Il sistema rileva un Roe tra i più alti del settore. Tale situazione evidenzia un ottimo andamento della gestione aziendale in quanto si è in grado di assicurare una buona remunerazione ai mezzi propri investiti in azienda. Sono sicuramente possibili politiche di autofinanziamento netto e lordo e di sviluppo degli investimenti in assenza di ulteriori aliquote di capitali di terzi. L'andamento dell'indice segnala, inoltre, che gli indirizzi della gestione aziendale impartiti dalla direzione appaiono ottimi sotto il profilo dell'efficienza ed efficacia.

Nell'azienda il ROE è pari a 13,77 %.

Pur essendo un potente indicatore di sintesi dell'economicità aziendale, il ROE non spiega a quali specifiche cause è dovuta tale redditività.

Non individuando tali condizioni:

1. da un lato si mettono in luce le "leve gestionali" sulle quali agire per raggiungere ed accrescere il livello di equilibrio economico;

2. dall'altro, non si può comprendere la capacità dell'impresa di migliorare o solo replicare i risultati economici raggiunti.

Pertanto, occorre procedere alla scomposizione del ROE mediante l'analisi dei seguenti indicatori.

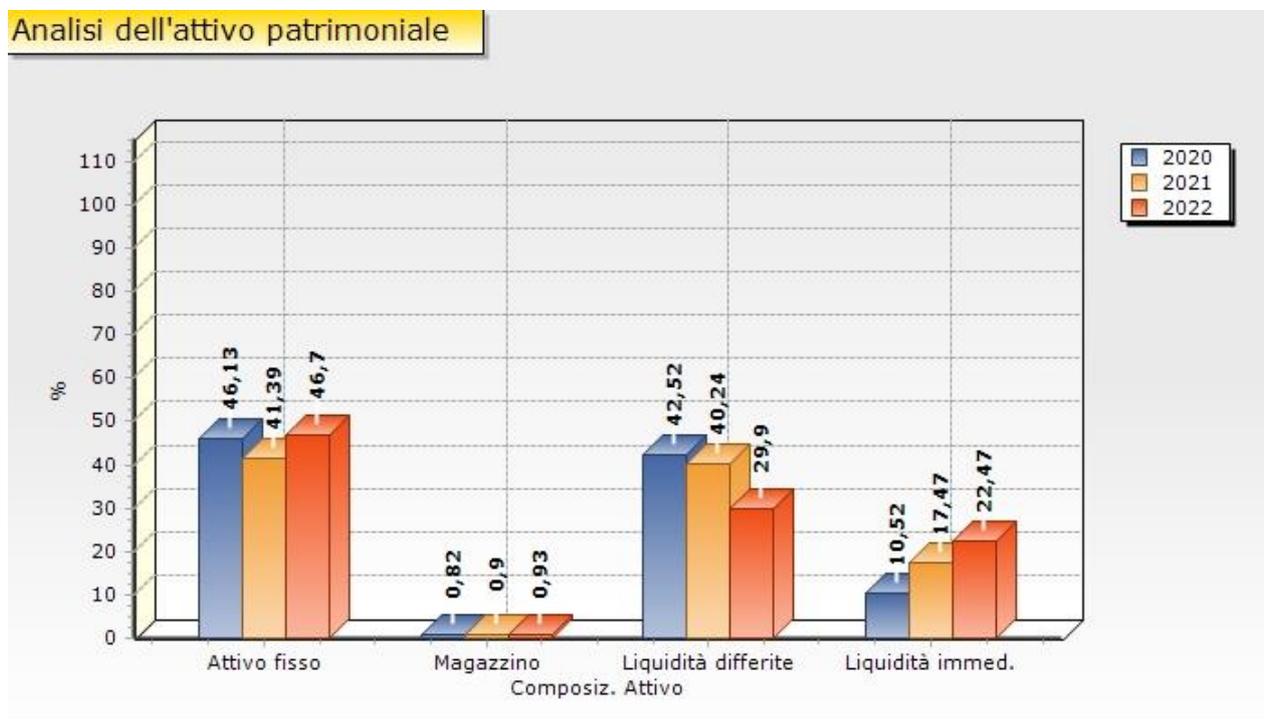
Il ROI è pari a 4,22 %. Tale indice esprime il rendimento degli investimenti in asset aziendali, indipendentemente dalle modalità del loro finanziamento. In altri termini, indica il flusso di reddito operativo prodotto ogni 100 euro di capitale complessivamente investito in azienda. Segnala, inoltre, il grado di efficienza ed efficacia nell'impiego del capitale. Il sistema rileva un ROI tra i più alti nel suo settore indice, dunque, di una gestione aziendale ottima. Tanto più alto è questo indice quanto più efficiente ed efficace è la gestione.

Il ROS è pari a 3,22 %. Tale indice È il rapporto tra risultato operativo caratteristico e ricavi netti di vendita. Esprime, quindi, "di quanto" i ricavi di vendita remunerano i costi della gestione caratteristica. Insieme al ROI e al turnover del capitale investito costituisce uno dei tre lati del cd. "triangolo Du Pont". Infatti $ROS \times turnover = ROI$. Il sistema rileva un ROS positivo e superiore alla media di settore. Tale situazione evidenzia una gestione aziendale equilibrata. I ricavi di vendita sono in grado di coprire i costi operativi e di generare un margine destinato alla copertura dei costi promananti dalle altre aree gestionali. È opportuno tenere conto degli andamenti medi di settore poiché questo indice, più di molti altri, dipende dalle interrelazioni tra le fonti del vantaggio competitivo e la struttura aziendale: infatti, l'azienda ha un indice superiore a quello medio di settore.

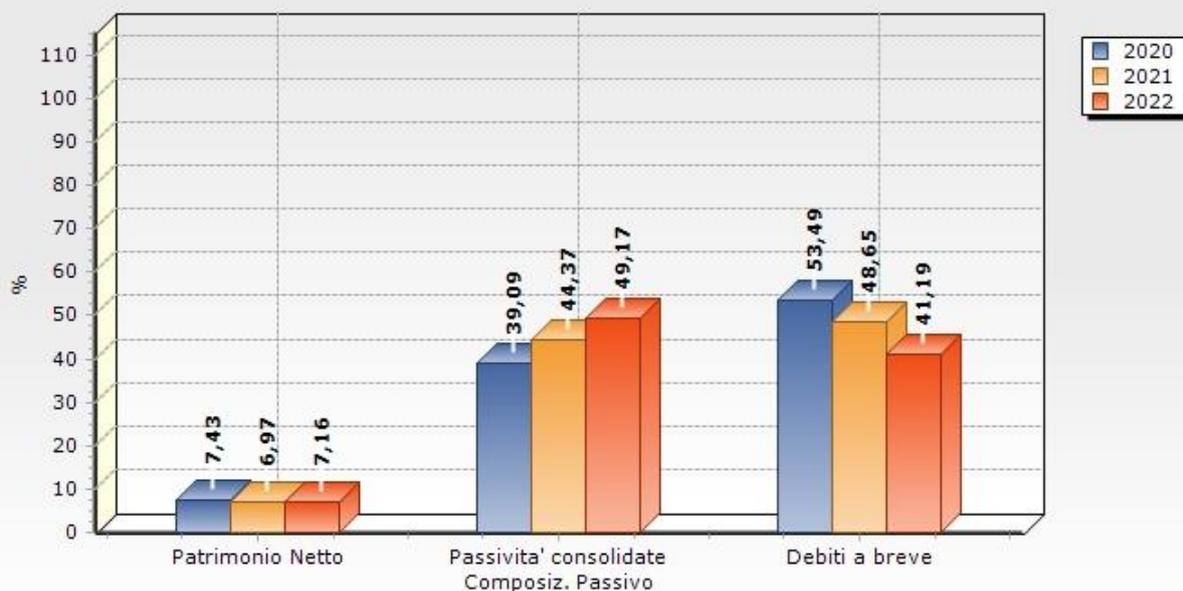
Il rendimento del capitale proprio è aumentato rispetto all'esercizio precedente. La variazione del ROE può essere opportunamente interpretata se si tiene conto dell'azione congiunta di tre distinti fattori: il rendimento del capitale investito (ROI); il grado di leva finanziaria (intesa come rapporto tra il capitale investito e il capitale proprio); l'incidenza della gestione non operativa sulla redditività netta (espressa come rapporto tra il risultato netto e quello operativo e dipendente, a sua volta, dall'azione congiunta degli oneri finanziari, dei proventi e degli oneri straordinari, delle imposte sul reddito). Il ROI globale (o ROA – Return on assets) costituisce il quoziente segnaletico della redditività dell'attività tipica aziendale (produzione, marketing, logistica, amministrazione) compresi i proventi derivanti da investimenti accessori (in immobili civili, titoli, ecc.), al netto degli effetti finanziari, fiscali e straordinari della gestione: nel suo calcolo si include al numeratore il risultato operativo globale e al denominatore l'intero capitale investito, senza alcuna specificazione. Il ROI globale è aumentato rispetto all'esercizio precedente il che segnala un miglioramento delle condizioni di efficienza e di efficacia delle politiche di gestione aziendale. Il grado di leva finanziaria dipende dalle passività a breve, medio e lungo termine (che sono la differenza tra il numeratore e il denominatore) e, complessivamente, dalle politiche finanziarie dell'azienda. Tale quoziente è diminuito cioè è

diminuito il peso, in termini relativi, delle fonti di finanziamento di terzi rispetto al capitale proprio. L'incidenza della gestione non operativa è un quoziente che esprime sinteticamente gli effetti economici di politiche e circostanze diverse (oneri finanziari, componenti straordinari, imposte) ed è correlato indirettamente al grado di leva finanziaria in quanto quest'ultimo incide sia sul livello degli oneri finanziari sia sulle imposte sul reddito (mediante gli oneri finanziari stessi); l'incidenza della gestione non operativa è aumentata il che, a sua volta, dipende da un miglioramento complessivo delle condizioni di approvvigionamento del capitale di prestito, o da un più vantaggioso (o meno svantaggioso) effetto degli eventi straordinari di gestione, o da tutti e due gli effetti. Complessivamente, dunque, nel corso dell'esercizio corrente, rispetto a quello precedente, si è registrato una diminuzione del peso del capitale di terzi rispetto al capitale proprio il che ha comportato, da un lato, un effetto demoltiplicativo della redditività netta e, dall'altro, una variazione dell'onerosità delle fonti di finanziamento e dei componenti straordinari e fiscali. In altri termini, la leva finanziaria non è stata sfruttata, ma la redditività netta è aumentata grazie all'aumento del ROI e dell'incidenza delle componenti economiche extra-operative.

Analisi dell'Equilibrio patrimoniale



Analisi del passivo patrimoniale



Per meglio comprendere, poi, se lo stato patrimoniale è equilibrato o meno nel prosieguo si utilizzeranno una serie di indici normalmente utilizzati nelle analisi atte a discriminare tra uno stato patrimoniale equilibrato e uno non equilibrato onde consentire al sistema di approfondire la natura di eventuali criticità nella configurazione patrimoniale e di suggerire le azioni di correzione da intraprendere.

Il primo indice di lungo periodo che viene preso in considerazione è quello di struttura.

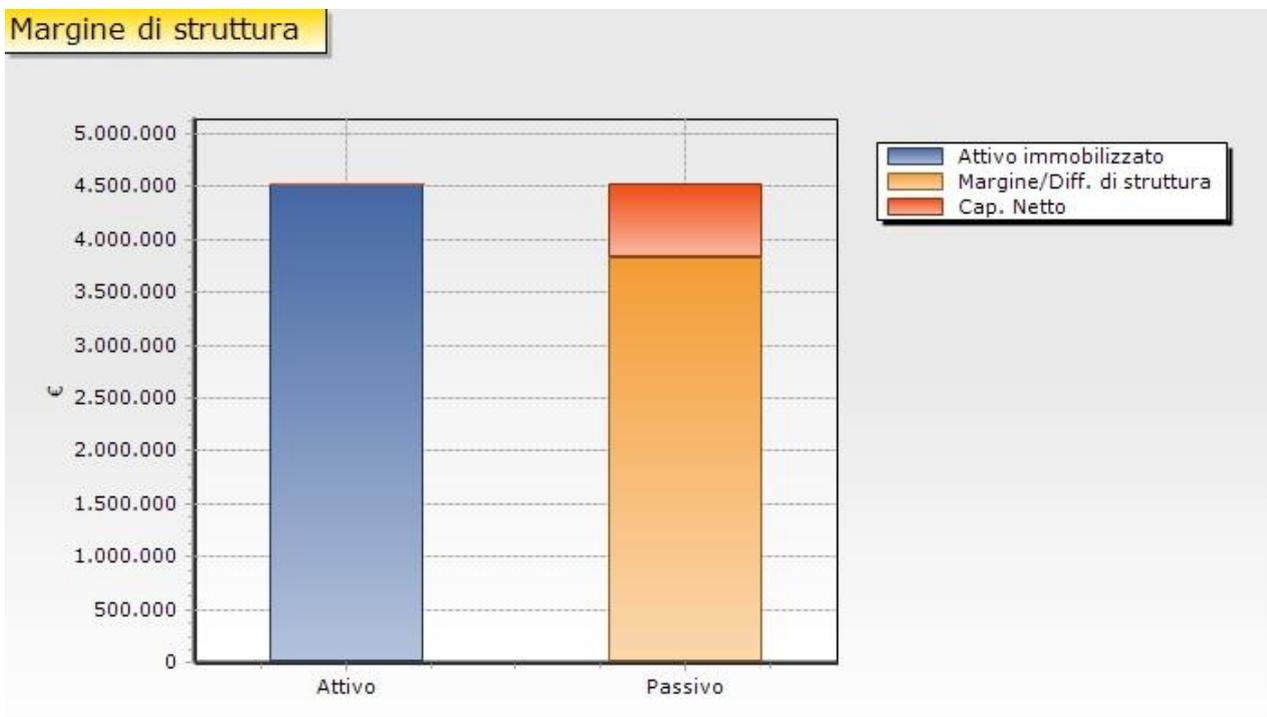
È il rapporto tra mezzi propri e attivo immobilizzato. Esprime una delle possibili correlazioni tra fonti ed impieghi di lungo andare. Segnala in che misura i mezzi propri appaiono destinati a coprire il fabbisogno finanziario durevole. Indica, quindi, il grado di solidità patrimoniale, di lungo andare, dell'azienda. Nell'anno corrente tale indice è 0,15

L'indice di capitalizzazione individua il modo in cui è composto il Capitale Permanente ed il suo valore è dato dal rapporto tra Passivo Consolidato ed il Capitale netto, ossia i Mezzi Propri.

INDICI DI SOLIDITÀ	12/2022	12/2021	12/2020
Rigidità degli impieghi	46,7 %	41,39 %	46,13 %
Elasticità degli impieghi	53,3 %	58,61 %	53,87 %
Autonomia finanziaria	7,16 %	6,97 %	7,43 %
Indebitamento totale	50,92 %	59,64 %	65,75 %

Indebitamento a medio e lungo termine	9,72 %	10,99 %	12,27 %
Indebitamento a breve termine	41,19 %	48,65 %	53,49 %
Quoziente primario di struttura	0,15	0,17	0,16
Quoziente secondario di struttura	1,21	1,24	1,01
Grado di ammortamento delle immobilizzazioni	60,83 %	66,09 %	65,75 %
Quoziente di indebitamento complessivo	12,97	13,34	12,46
Tasso di autofinanziamento	13,77 %	4,59 %	4,14 %
Indice di immobilizzo	4,22	3,74	3,89

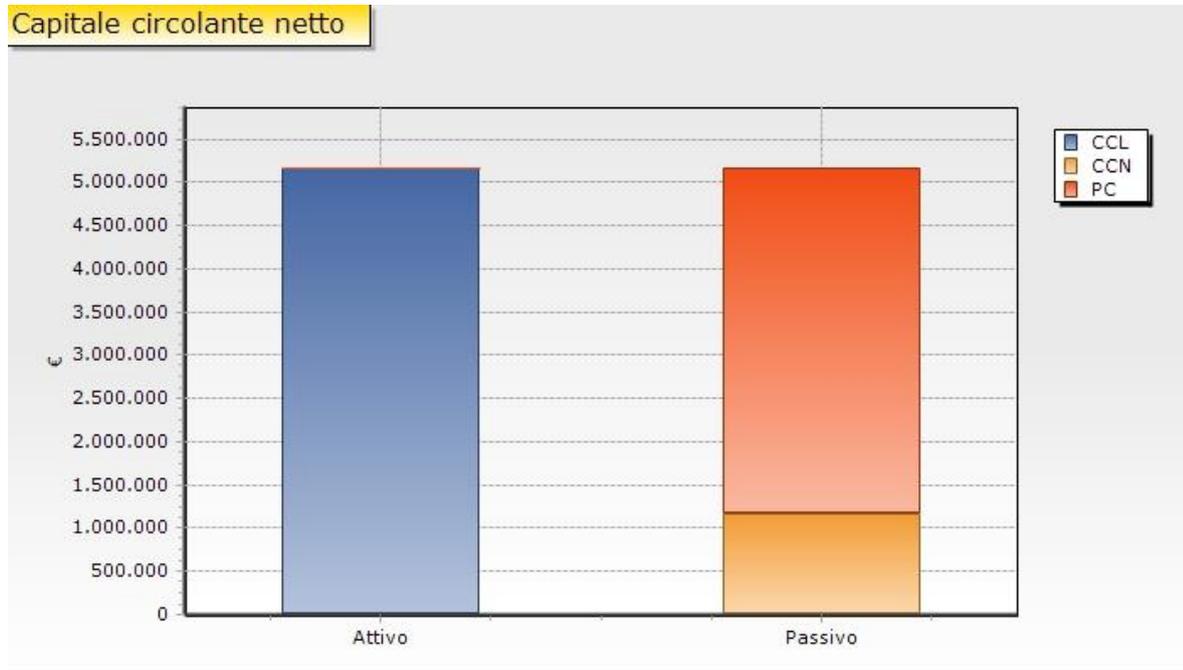
Passando ora ad approfondire l'analisi dei margini che possono essere ricavati dalla lettura della Stato Patrimoniale si nota come l'azienda presenti un fisiologico margine di struttura primario pari a (3.830.123 €) e un margine di struttura secondario di 932.592 €, sufficiente a finanziare gli investimenti in immobilizzazioni nette.



La seconda correlazione importante da considerare è il Capitale Circolante Netto (CCN) che deve essere maggiore o uguale a 0, ossia le attività correnti devono essere in grado di coprire l'intero

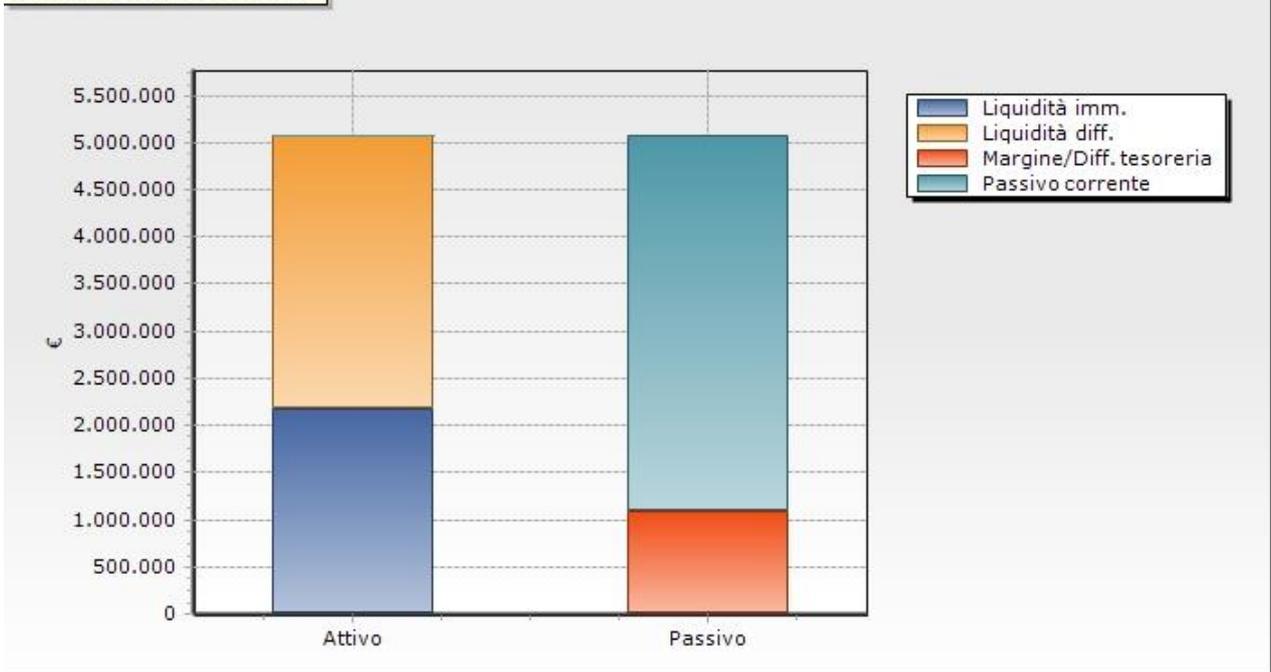
ammontare delle passività correnti, anche se questo valore deve essere completato da un'analisi della liquidità differita per verificare che non ci siano situazioni critiche. Il CCN segnala, dunque, se e in che misura (se positivo) gli investimenti in attesa di realizzo nell'esercizio e le liquidità sono capienti rispetto agli impegni di pagamento a breve termine.

L'azienda ha un capitale circolante netto positivo di 1.172.288 €.



Il margine di tesoreria è calcolato come differenza tra le attività immediatamente liquide (denaro, depositi bancari e postali, altre attività liquidabili in modo immediato e conveniente) e debiti di prossima scadenza (debiti per stipendi, contributi e ritenute, debiti verso fornitori, rate di rimborso di mutui che scadono nei primi mesi dell'esercizio amministrativo successivo a quello a cui si riferisce il bilancio di esercizio, ecc.).

Margine di tesoreria



L'azienda presenta anche un margine di tesoreria positivo di 1.081.876 €, ad evidenza della buona solvibilità aziendale.

Composizione del personale al 31/12/2022

Dipendenti totali al 31.12.2022 numero 137 di cui:

Quadri	3
Impiegati Tecnici e Amministrativi T.I.	23
Operai T.I.	96
Operai T.D.	15
TOTALE	137

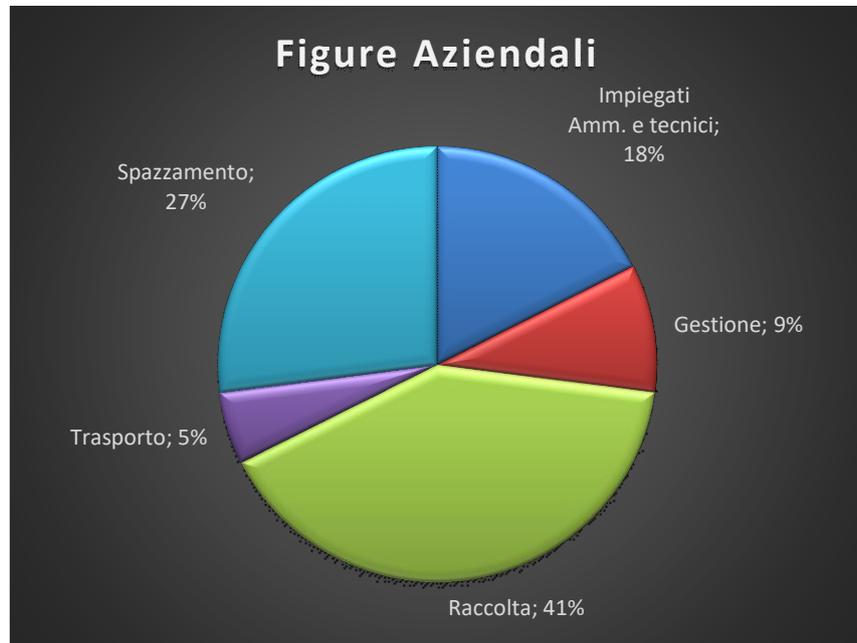
Nei primi mesi del 2023, sono stati inseriti in pianta organica e quindi definitivamente assunti, i partecipanti risultati vincitori dei due concorsi espletati di livello 2B e 3B.

Al data del 31/05/2023, quindi, la situazione risulta completamente mutata con n. 148 unità di personale a tempo indeterminato e nessuna unità a tempo determinato. È interessante analizzare sul totale dei dipendenti a tempo indeterminato di AISA, la composizione e la distribuzione per fasce di età. La distribuzione per funzione è descritta nella tabella di seguito con il grafico n. 4. Il 41% è rappresentato da personale addetto alla raccolta dei rifiuti, il 27% è invece dedicato alle attività di spazzamento e pulizia delle strade e delle piazze della Città. Il 5% del personale è composto da autisti, i quali si occupano

prevalentemente del trasporto e della consegna delle diverse frazioni di raccolta differenziata agli impianti di trattamento e stoccaggio, mentre il 9% assicura la manutenzione e la gestione dell'officina, del magazzino e dell'ecocentro comunale.

Solo il 18% è rappresentato da personale amministrativo e personale tecnico con funzioni di impiegato e quadro o responsabile di area.

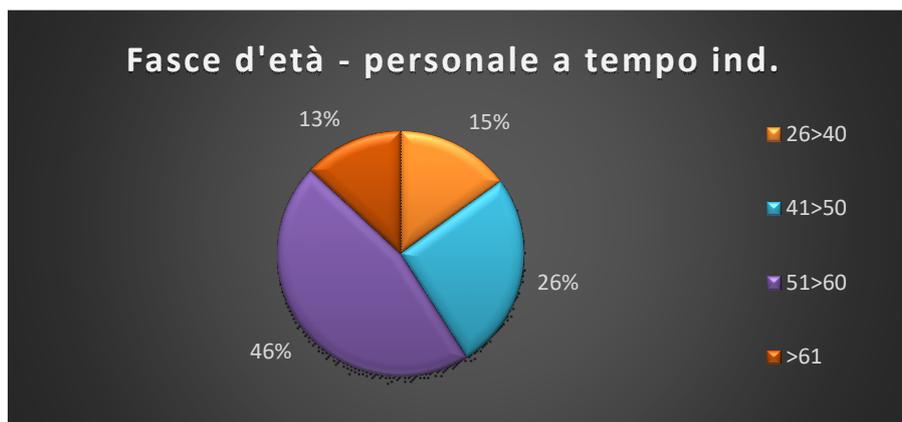
FIGURE AZIENDALI	QUANTITÀ
Impiegati Amministrativi	13
Impiegati Tecnici	13
Gestione	14
Trasporto	8
Raccolta	60
Spazzamento	40
Personale T.IND.	148



Distribuzione personale a tempo indeterminato al 31/05/2023

Analizzando il dato anagrafico del personale attualmente in forza, si evince come la fascia di età maggiormente presente in azienda al 31/05/2023, sia quella compresa tra i 51 e 60 anni, che rappresenta il 46% circa dell'organico. La seconda fascia è quella composta dal personale della fascia 41-50 anni, che rappresenta il 26%, mentre, si denota, un numero esiguo di personale compreso tra i 26-40 anni (15%) che supera di pochissimo la fascia over 61 che rappresenta il 13% sul totale delle unità presenti in Azienda. La tabella 5 e il relativo grafico mettono in evidenza i suddetti dati.

FASCE D'ETA'	%
26->30	2,70%
31->35	3,38%
36->40	8,78%
41-> 45	9,46%
46->50	16,89%
51-> 55	23,65%
56->60	22,30%
> 61	12,84%
Tot.	100,00%



Di seguito un estratto della relazione di revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal decreto legislativo 16.06.2017 n.100 con il combinato disposto ex art.24 d.lgs.19 agosto 2016 n.175 -ricognizione partecipazioni possedute, **pubblicata con Deliberazione del consiglio comunale di Benevento n.58 del 20/12/2022.**

All'interno della relazione viene evidenziato che non risultano problematiche legate all'azienda tali da dover azionare politiche di risanamento. Anche nell'emergenza COVID, come più volte rappresentato, la società ha continuato ad espletare il servizio garantendo la pulizia e la sanificazione delle vie cittadine e delle contrade. È proseguita l'azione di riorganizzazione del personale nel rispetto della pianta organica di n.159 unità approvata con deliberazione assembleare dell'undici dicembre 2018.

SOCIETÀ		AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE (ASIA) BENEVENTO S.P.A.		
Data Inizio Attività		29/12/1995		
Data Fine Attività		31/12/2050		
% di partecipazione		100%		
Altri soci		NO		
Amministratore unico		dott. Donato Madaro		
Numero Medio Dipendenti al 31.12.2021		152 (centocinquantadue)		
Attività		Raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi		
Dati Economici				
Esercizio	Capitale sociale	Patrimonio netto	Fatturato	Risultato d'esercizio
2011	---	---	---	-1.006.549
2012	---	---	---	629.574
2013	---	---	11.980.802	708.399
2014	120.000	960.008	12.178.323	52.035
2015	120.000	1.351.988	13.124.106	391.980
2016	120.000	1.351.991	13.146.770	- 826.944
2017	120.000	525.047	11.769.632	1.029
2018	120.000	539.993	11.519.887	13.920
2019	120.000	546.807	12.442.588	6.814
2020	120.000	570.412	12.883.298	23.605
2021	120.000	597.865	12.792.607	27.452
Numero dipendenti anno 2021				154
Costo personale anno 2021				6.921.581
Numero componenti organo di amministrazione anno 2021				1
Compensi dei componenti organo di amministrazione anno 2021				71.760
Numero dei componenti dell'organo di controllo e revisore legale anno 2021				4
Compensi dei componenti organo di controllo e revisore legale anno 2020				33.290
PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE 2015				

Con delibera di Consiglio Comunale n. 22/2015 di Approvazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie in attuazione della Legge 190/2014 è stato deliberato il mantenimento della partecipazione nella società.

REVISIONE STRAORDINARIA

Anche con delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 28/09/2017 è stato deliberato il mantenimento della società.

PROBLEMATICHE EVIDENZIATE DALLA SOCIETÀ

Il principio della continuità aziendale non ha comportato incertezze nella predisposizione e valutazione delle singole poste del bilancio 2021 ovvero non sono emerse problematiche tali da dover azionare politiche di risanamento. Anche nell'emergenza COVID, come più volte rappresentato, la società ha continuato ad espletare il servizio garantendo la pulizia e la sanificazione delle vie cittadine e delle contrade. È proseguita l'azione di riorganizzazione del personale nel rispetto della pianta organica di n.159 unità approvata con deliberazione assembleare dell'undici dicembre 2018. E' necessario intercettare forme di finanziamento a fondo perduto o tasso agevolato che possano permettere all'azienda di poter avviare investimenti di medio periodo con un risparmio di risorse finanziarie per la società e dunque per i cittadini di Benevento, basti pensare ad esempio ai regimi di tariffazione puntuale .

CONCLUSIONI DELLA SOCIETÀ

Il costo del servizio 2021 è stato modulato sulla base del corrispettivo determinato dall'ente proprietario

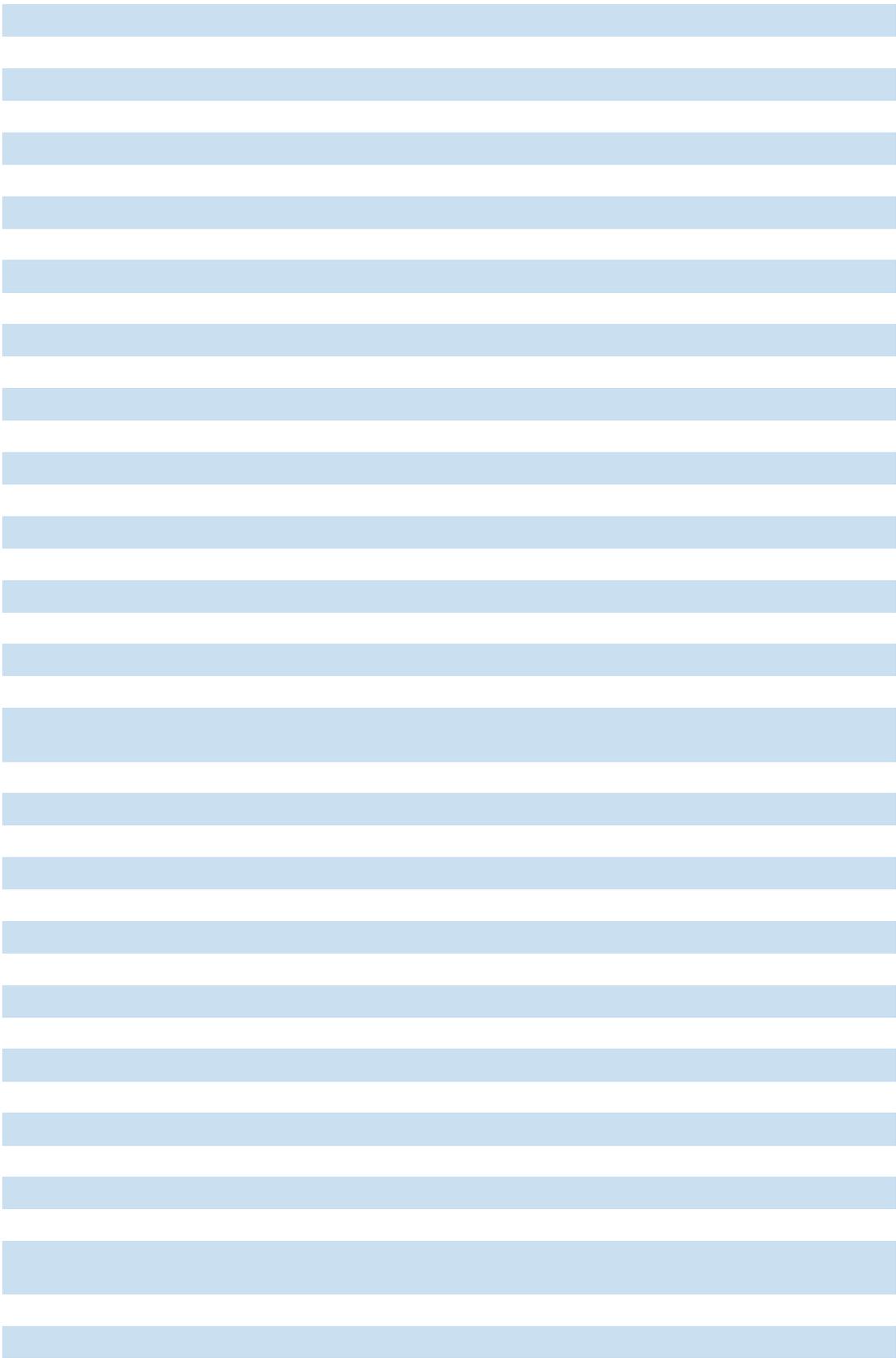
MOTIVAZIONI DEL MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE

Il T.U.S.P. all'art. 2 comma 1 lett. h) definisce i servizi di interesse generale:

"Le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale". L'attività svolta da ASIA Spa si concretizza nella produzione di un servizio di interesse generale che si concretizza nel settore dei servizi pubblici di igiene urbana ed ambientale sul territorio cittadino (gestione dei rifiuti e spazzamento) dove opera in qualità di affidatario diretto del servizio in forza di un apposito contratto. Si tratta, quindi, di finalità istituzionali perseguibili mediante partecipazioni in società, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) del T.U.S.P. Con delibera di Consiglio Comunale n.80 del 16/12/2016 lo Statuto dell'ASIA è stato adeguato ai sensi del D.Lgs. 175/2016. L'Azienda ha operato, ove è stato possibile, la rimodulazione e la riduzione dei costi, cercando di attuare una gestione efficiente dei servizi offerti con valorizzazione del personale. Nell'anno 2021 è entrata nel vivo la sperimentazione del Progetto Tarip , realizzato con il supporto tecnico del CONAI mentre è stata portata a termine l'attività di consulenza del CeRict il cui supporto tecnico scientifico è stato fornito dal Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi del Sannio.

In riferimento all'annualità 2023 si riporta un estratto della relazione sulla gestione del bilancio, trasmessa al settore finanze del comune di Benevento in data 19/09/2023 prot. N. 5485.

Occorre evidenziare che i dati riportati sono parziali in quanto si riferiscono al bilancio del 30/06/2023, dalle previsioni aziendali si stimano dei valori di dati economici al 31/12/2023 simili a quelli del 2022.



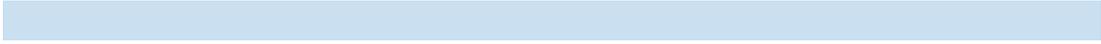


TABELLA DI SINTESI DATI ECONOMICI ASIA BENEVENTO SPA

		Costo pro capite	Capitale Sociale	Corrispettivo contratto di servizio (iva inclusa) €	Patrimonio Netto €	Valore della produzione €	Risultato d'esercizio	Personal e addetto	PEF
2021	<i>Contratto di servizio N. 3277 del 23/09/2021</i>	226,3 €/ab Costo Riferito al gestore raccolta e spazzamento	120.000	12.880.754,90	597.865	12.792.607	27.452	152	2021 Validato da ATO Benevento Prot. n° 788 del 15.07.2021
2022	<i>Contratto di servizio N. 3277 del 23/09/2021</i>	229,2 €/ab Costo Riferito al gestore raccolta e spazzamento	120.000	12.880.754,90	693.309	12.710.274	95.445	137	2022/2025 426/2023/R /rif ARERA
2023 Al 30/06 /2023	<i>Contratto di servizio N. 3277 del 23/09/2021</i>	229,2 €/ab Costo Riferito al gestore raccolta e spazzamento	120.000	12.880.754,90		6.261.576	263.780	148	2022/2025 426/2023/R /rif ARERA

Tariffazione con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenze e /o di servizio prestato

Il Servizio di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti della Tassa Sui Rifiuti (TARI) è svolto dal Comune Di Benevento per il tramite del concessionario ANDREANI TRIBUTI S.r.l..

L'applicazione nel Comune di Benevento della Tassa sui Rifiuti (TARI) è diretta alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

L'entrata ha natura tributaria, poiché non si è inteso attivare la tariffa di natura corrispettiva di cui al comma 668 dell'art. 1 della L. 147/2013.

Nel Comune di Benevento avendo disciplinato la Tari- Tributo, i criteri tariffari utilizzati sono quelli dettati dal DPR 158/1999.

La tabella che segue dà conto della evoluzione della tariffa nel trienni 2021/2023 suddivisa per utenze.

	2021 € al	2021 € /	2022 € al mq	2022 € / anno	2023 € al mq	2023 € /
Famiglie composte da 1 comp	1,75690 €	88,76424 €	1,20652 €	134,02363 €	1,20372 €	132,58723 €
Famiglie composte da 2 comp	2,03887 €	175,33676 €	1,40015 €	229,75480 €	1,39691 €	227,29239 €
Famiglie composte da 3 comp	2,21239 €	219,17095 €	1,51932 €	271,87651 €	1,51580 €	268,96266 €
Famiglie composte da 4 comp	2,36422 €	263,00515 €	1,62358 €	327,78351 €	1,61982 €	324,27047 €
Famiglie composte da 5 comp	2,38591 €	339,71498 €	1,63848 €	395,68882 €	1,63468 €	391,44800 €
Famiglie composte da 6 o più comp	2,29915 €	390,12430 €	1,57890 €	454,40393 €	1,57524 €	449,53383 €
				% 2021-2022	% 2022-2023	
	6,20354 €	6,21128 €	6,18588 €	0,12%	-0,41%	
	4,35150 €	4,39277 €	4,37273 €	0,95%	-0,46%	
	3,82023 €	3,83137 €	3,81744 €	0,29%	-0,36%	
	6,55048 €	6,58675 €	6,56254 €	0,55%	-0,37%	
	2,59199 €	3,48136 €	3,46696 €	34,31%	-0,41%	
	3,72361 €	3,73028 €	3,71749 €	0,18%	-0,34%	
	9,46503 €	9,49023 €	9,45480 €	0,27%	-0,37%	
	7,99860 €	8,07303 €	8,04158 €	0,93%	-0,39%	
	7,76714 €	0,00000 €	6,43326 €			
	10,39094 €	10,48624 €	10,44468 €	0,92%	-0,40%	
	13,55552 €	13,65622 €	13,60262 €	0,74%	-0,39%	
	9,35773 €	9,44190 €	9,40744 €	0,90%	-0,37%	
	7,82242 €	7,81163 €	7,77956 €	-0,14%	-0,41%	
	8,34498 €	8,43503 €	8,40025 €	1,08%	-0,41%	
	9,55755 €	9,63352 €	9,59578 €	0,79%	-0,39%	
	5,51855 €	5,52880 €	5,50615 €	0,19%	-0,41%	
	8,97873 €	11,77456 €	11,72619 €	31,14%	-0,41%	
	11,52934 €	11,41429 €	11,36923 €	-1,00%	-0,39%	

	10,29032 €	10,27467 €	10,23254 €	-0,15%	-0,41%	
	12,83235 €	12,91036 €	12,86110 €	0,61%	-0,38%	
	3,32842 €	3,37733 €	3,36289 €	1,47%	-0,43%	
	4,17778 €	4,21008 €	4,19401 €	0,77%	-0,38%	
	29,95965 €	30,38992 €	30,28157 €	1,44%	-0,36%	
	23,16649 €	23,07383 €	22,98999 €	-0,40%	-0,36%	
	23,21478 €	23,48180 €	23,39472 €	1,15%	-0,37%	
	17,62635 €	17,63243 €	17,57755 €	0,03%	-0,31%	
	12,80613 €	12,82594 €	12,78648 €	0,15%	-0,31%	
	37,09662 €	37,10323 €	36,98444 €	0,02%	-0,32%	
	14,77292 €	14,85122 €	14,79769 €	0,53%	-0,36%	
	29,67415 €	33,20337 €	33,06669 €	11,89%	-0,41%	
	7,57356 €	7,64520 €	7,61366 €	0,95%	-0,41%	

4. QUALITÀ DEL SERVIZIO

Con la delibera 15/2022/R/rif, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) adotta il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione dal 1° gennaio 2023 di un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori e relativi standard generali, differenziati per quattro schemi regolatori, individuati dall'Ente territorialmente competente, in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni, determinato dall'Ente territorialmente competente medesimo in ragione delle prestazioni previste nel Contratto di servizio e nella Carta della qualità vigenti. Al fine di garantire la sostenibilità delle misure prospettate, in considerazione dell'eterogeneità e delle specificità del settore, il provvedimento conferma l'adozione di un modello di regolazione secondo i principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica nei confronti degli utenti (rinviando ad una fase successiva l'adozione di standard specifici e indennizzi automatici a favore dell'utente in caso di mancato rispetto dei medesimi standard, in analogia agli altri settori regolati).

Il set di obblighi di qualità introdotto dalla delibera 15/2022/R/rif è sostanzialmente articolato:

- per la qualità contrattuale, con riferimento a:
 - Gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio;
 - Gestione dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati;
 - Punti di contatto con l'utente;
 - Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rimborso degli importi non dovuti;
 - Ritiro dei rifiuti su chiamata; f) Disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- per la qualità tecnica, con riferimento a:
 - Continuità e regolarità del servizio;
 - Sicurezza del servizio.

Entro il 31 marzo 2022, gli Enti territorialmente competenti hanno individuato il posizionamento della gestione nella Matrice degli schemi di riferimento, determinando lo schema regolatorio e i relativi obblighi applicabili alla gestione medesima e consentendo in tal modo la corretta valorizzazione dei costi previsionali eventualmente connessi all'adeguamento agli obblighi di qualità previsti dal TQRIF nel Piano Economico Finanziario (PEF) 2022- 2025.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

Matrice schemi regolatori Arera

Il provvedimento conferma la possibilità per gli Enti territorialmente competenti, anche su proposta motivata dei gestori, di definire eventuali standard qualitativi migliorativi o ulteriori rispetto a quanto previsto dal TQRIF per lo schema regolatorio di riferimento.

Si conferma, inoltre, l'adozione per ogni singola gestione di un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani conforme alle disposizioni del TQRIF e recante, con riferimento a ciascun servizio, l'indicazione dello schema regolatorio di riferimento, degli obblighi di servizio, degli indicatori e relativi standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dall'Autorità, nonché degli standard ulteriori o migliorativi previsti dall'ETC. In caso di pluralità di gestori dei singoli servizi, l'ETC integra in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori ciascuno per i servizi di rispettiva competenza.

Infine, la delibera 15/2022/R/rif integra alcune disposizioni in materia di trasparenza introdotte dal Testo Integrato in tema di Trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani allegato alla deliberazione 444/2021/R/RIF al fine di garantire agli utenti, sin dalla fase di avvio della regolazione, certezza e facilità di accesso alle informazioni e alle condizioni di erogazione dei vari servizi a fruizione diretta dell'utente, nonché un'adeguata conoscenza degli obblighi in capo al gestore.

In merito alle disposizioni Arera, Asia Benevento Spa in qualità di soggetto gestore del servizio raccolta rifiuti e trasporto nel Comune di Benevento ha fornito all'Ambito Territoriale di Benevento i dati in merito agli standard di qualità raggiunti per l'attribuzione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori.

Nello specifico, l'Ente Territoriale competente di Benevento con propria Determinazione n° 18 del 05.04.2022 ha affidato ad una società specializzata l'incarico per espletamento del servizio di supporto all'E.T.C. sugli adempimenti legati alla Qualità Tecnica e Contrattuale del servizio rifiuti in seguito alla Deliberazione ARERA n° 15/2022 del 18 gennaio 2022; nell'ambito del servizio affidato alla medesima società è stato predisposto e messo a disposizione di tutti i comuni costituenti l'ATO Rifiuti Benevento uno specifico strumento informatico *in cloud* certificato AgID per la ricognizione attualizzata della qualità tecnico e contrattuale del servizio rifiuti dei gestori.

Mediante il citato strumento informatico sono stati acquisiti direttamente dai Comuni i dati necessari a rilevare la situazione reale del livello contrattuale e tecnico presente nel territorio dell'EdA Benevento rispetto agli standard previsti dalla Delibera ARERA n° 15/2022.

Ai fini della definizione attualizzata dei livelli di qualità contrattuale e tecnica, sono state svolte dall'EdA Benevento le attività di seguito cronologicamente elencate in favore dei Comuni costituenti l'ambito:

- a. attivazione software web all'interno della sezione trasparenza rifiuti;
- b. attivazione profili utenza personalizzati per singola gestione e singolo comune;
- c. fornitura di apposita sessione formativa on line per ETC e/o gestori;
- d. fornitura di apposita assistenza Telefonica sulle singole gestioni;
- e. formazione con relatore esperto in materia;
- f. acquisizione dei dati rilevati per le singole gestioni;
- g. normalizzazione dati per categoria di gestore;
- h. analisi dei questionari per singolo gestore attualizzando il livello di partenza.

Esaminate le relazioni conclusive dalle quali emerge, tra l'altro, che hanno correttamente risposto al questionario all'uopo predisposto sulla piattaforma informatica per il rilevamento dei dati n° 73 comuni sui n° 79 costituenti l'ATO Rifiuti Benevento, di determinare – in sede di prima applicazione del TQRIF e sulla scorta di quanto emerso dall'analisi dei dati rilevati – per tutti i Comuni appartenenti all'ATO Rifiuti Benevento che hanno compilato il questionario, gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati, per ciascuna "gestione" (come definita all'art. 1 – Definizioni del TQRIF), dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, individuando con Determinazione del Direttore Generale dell'Ambito Territoriale Ottimale di Benevento n° 100 del 15 giugno 2022, il posizionamento della gestione nello SCHEMA I della matrice di cui alla tabella 1 allegata al TQRIF, fatti salvi obblighi e livelli qualitativi già previsti nei Contratti di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che devono essere in ogni caso garantiti.

Le disposizioni ARERA prevedono un'uniforme e graduale convergenza, dunque la valutazione complessiva è estesa tenendo conto delle performance di tutti i soggetti Gestori.

La decisione dell'ETC di attribuire al Comune di Benevento, insieme a tutti i Comuni appartenenti all'ATO RIFIUTI BENEVENTO, un livello di qualità contrattuale e tecnica associato allo schema I, è risultata molto penalizzante per l'Asia Benevento S.p.A. la quale è risultata l'unica tra tutti i 79 Comuni ad avere un livello di qualità tecnica associabile alla matrice III.

Di seguito scheda analitica con indicatori di qualità contrattuale e tecnica pubblicata dall'Ambito Territoriale Ottimale con Determinazione del Direttore Generale n.100 del 15 giugno giugno 2022.

Comune di Benevento

Gestione	Domanda questionario	Risposta questionario	Schema rilevato
TARI/TARIP	E' presente una piattaforma informatica per la registrazione del tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio?	SI	
TARI/TARIP	Indicare il tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	Entro 30 giorni lavorativi per il 70% delle richieste	Schema III
TARI/TARIP	E' presente una piattaforma informatica per la registrazione del tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta? (senza sopralluogo)	SI	
TARI/TARIP	Indicare il tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta (senza sopralluogo)	Entro 5 giorni lavorativi (senza sopralluogo) per il 70% delle richieste	Schema III
TARI/TARIP	E' presente una piattaforma informatica per la registrazione del tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta? (con sopralluogo)	SI	
TARI/TARIP	Indicare il tempo di consegna delle attrezzature per la raccolta (con sopralluogo)	Entro 10 giorni lavorativi per il 70% delle richieste	Schema III
TARI/TARIP	E' presente una piattaforma informatica per la registrazione del tempo di risposta alle richieste di variazione o di cessazione del servizio?	NO	Schema I
TARI/TARIP	E' presente una piattaforma informatica per la gestione/monitoraggio del tempo di risposta ai reclami scritti?	NO	Schema I

TARI/TARIP	E' presente una piattaforma informatica per la gestione/monitoraggio del tempo di risposta alle richieste scritte di informazioni?	NO	Schema I
TARI/TARIP	E' presente una piattaforma informatica per la gestione/monitoraggio del tempo di inoltro di reclami, informazioni e risposta al gestore dell'attività (Raccolta e Trasporto e/o spazzamento e lavaggio)	NO	Schema I
TARI/TARIP	E' presente una piattaforma informatica per la gestione/monitoraggio del tempo di risposta alle richieste scritte di rettifica degli importi addebitati?	NO	Schema I
TARI/TARIP	E' presente una piattaforma informatica per la gestione/monitoraggio del tempo di attesa per il servizio telefonico?	SI	
TARI/TARIP	Indicare il tempo di attesa per il servizio telefonico	Solo registrazione	
TARI/TARIP	E' presente uno sportello fisico, attraverso il quale l'utente può richiedere assistenza?	SI	Schema IV
TARI/TARIP	E' presente uno sportello online, accessibile dalla home page del proprio sito internet o raggiungibile tramite applicazioni dedicate, attraverso cui l'utente può richiedere assistenza?	SI	Schema IV
TARI/TARIP	E' presente una piattaforma informatica per la gestione/monitoraggio del tempo di rettifica degli importi non dovuti?	NO	Schema I
RT	E' presente una piattaforma informatica per la gestione/monitoraggio del tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata?	SI	
RT	Indicare il tempo di ritiro dei rifiuti su chiamata	Entro 15 giorni lavorativi per il 70% delle richieste	Schema III
RT	E' presente una piattaforma informatica per la gestione/monitoraggio del tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi?	SI	
RT	Indicare il tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi (senza sopralluogo)	Entro 5 giorni lavorativi per il 70% delle richieste	Schema III
RT	Indicare il tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi (con sopralluogo)	Entro 10 giorni lavorativi per il 70% delle richieste	Schema III
RT	E' presente una piattaforma informatica per la gestione/monitoraggio del tempo di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare?	SI	

RT	Indicare il tempo di riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare (senza sopralluogo)	Entro 10 giorni lavorativi per il 70% delle richieste	Schema III
RT	E' presente una piattaforma informatica per la gestione/monitoraggio sulla puntualità del servizio di raccolta e trasporto	NO	Schema I
RT	E' presente una piattaforma informatica per la gestione/monitoraggio della diffusione dei contenitori della raccolta stradale e di prossimità?	SI	
RT	Indicare la diffusione dei contenitori della raccolta stradale e di prossimità non sovra-riempiti	Maggiore o uguale 80%	
RT	E' stato predisposto un piano di controlli periodici sullo stato di riempimento e di corretto funzionamento dei contenitori nelle aree di raccolta stradale e di prossimità	Si	Schema IV
RT	Vengono registrate le interruzioni del servizio di raccolta e trasporto?	Si	Schema IV
SL	E' presente una piattaforma informatica per la gestione/monitoraggio del servizio di spazzamento e lavaggio delle strade?	NO	Schema I
SL	Vengono registrate le interruzioni del servizio di spazzamento e lavaggio strade?	No	Schema I
SL	E' presente una piattaforma informatica per la gestione/monitoraggio della chiamata per pronto intervento?	NO	Schema I
Sintesi per Gestione			
GESTIONE TARI/TARIP		Schema I	
GESTIONE SPAZZAMENTO E LAVAGGIO		Schema I	
GESTIONE RACCOLTA E TRASPORTO		Schema III	

Servizio	Qualità tecnica	Obblighi di servizio pubblico (qualità)	Rispetto dei tempi puntualità	Accessibilità servizio	Soddisfazione dell'utenza
Contratto di servizio	MATRICE ARERA III	MATRICE ARERA III	>70%	> 70%	> 70%
Benchmark (altri)	MATRICE ARERA I	MATRICE ARERA I	NON GARANTITO	NON GARANTITO	NON GARANTITO
Risultati raggiunti					
Scostamento	0	0	0	0	0

In merito al servizio di spazzamento e lavaggio collocato nella matrice ARERA schema I l'azienda ha provveduto ad elaborare con lo scopo di determinare un nuovo programma di spazzamento che rispecchi un arco temporale di due settimane, e una mappa interattiva attraverso la quale l'utente può visualizzare il giorno e la fascia oraria in cui la strada d'interesse verrà spazzata, COME PREVISTO DAGLI INDICATORI DI QUALITA' PER LO SCHEMA III.

5. OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'Azienda come descritto all'interno del contratto di servizio ha agito in forza di un piano industriale, redatto di concerto con il Conai (Consorzio Obbligatorio Nazionale Imballaggi) nel 2017 che riguardava le azioni da porre in essere, con l'individuazione delle dotazioni finanziarie in arco temporale di tre anni. I risultati ottenuti in applicazione del vecchio piano industriale hanno consentito di generare solide basi, anche economico finanziarie, volte al raggiungimento e consolidamento di una efficiente gestione integrata dei rifiuti nel Comune di Benevento.

In particolare, in un'ottica di sviluppo ed ottimizzazione della raccolta differenziata nel Comune di Benevento, è stato effettuato un capillare controllo del territorio per fronteggiare il fenomeno dell'abbandono indiscriminato di rifiuti e per vigilare sul rispetto delle modalità di raccolta da parte di tutte le utenze con un sistema di videosorveglianza, attualmente operativo in tutti gli ecopunti dislocati nelle contrade. Tali attività hanno già dato i frutti sperati in termini di controllo dei conferimenti da parte dei cittadini, con buoni risultati per quanto riguarda la percentuale di purezza delle frazioni e quindi delle percentuali di riciclaggio.

È stato effettuato un nuovo censimento ed un completo aggiornamento della mappatura di tutte le utenze domestiche e commerciali ed infine l'adozione del sistema di raccolta domiciliare «porta a porta» del vetro per le utenze domestiche, eliminando le campane stradali che costituivano un detrattore ambientale e rafforzando lo stesso servizio anche presso tutte le utenze commerciali.

L'azienda, inoltre, ha provveduto ad un progressivo rinnovamento del parco automezzi con l'acquisto/noleggio di 36 nuovi veicoli per la raccolta (EURO 6) con un investimento di oltre due milioni e mezzo di euro, e la dismissione di 44 mezzi, permettendo di migliorare le performance della società in termini di riduzione dell'inquinamento atmosferico e di sicurezza degli addetti alla raccolta rifiuti. Inoltre, l'Asia sia, al fine di garantire l'impiego di operatori e dipendenti qualificati all'altezza del loro compito, sia di diminuire le voci di costo legate ad assunzioni temporanee ed interinali, ha provveduto ad una ristrutturazione dell'organigramma e di un nuovo modello organizzativo e gestionale attraverso la stabilizzazione del personale a tempo determinato, attraverso concorsi pubblici ampliando così la competenza tecnica ed amministrativa interna all'azienda.

È da evidenziare che, anche alla luce dei rincari e delle difficoltà operative emerse in seguito all'emergenza Covid il costo del servizio non ha subito variazioni, pur raggiungendo maggiori livelli di Raccolta differenziata (oggi al 66,8 %) ma anche di un maggior rapporto di riciclaggio oggi al 55,64% che colloca la città di Benevento nelle migliori posizioni regionali in termini di performance.

Il nuovo assetto societario in chiave di modernizzazione ed efficientamento del servizio è stato sviluppato anche in relazione a quanto imposto dalle nuove delibere ARERA che impongono un nuovo paradigma nel rapporto con i cittadini che, in forza di una maggiore trasparenza delle attività e delle informazioni ad esse legate, nel caso di disservizi, hanno diritto al rimborso. Da ultimo infatti ARERA con la Delibera 3 marzo 2020, n. 57/2020/R/Rif, ha fornito stringenti obblighi ed indicazioni basati su criteri di semplificazione nell'ottica di contenere i costi per i soggetti interessati, del controllo sul servizio erogato e la predisposizione, raccolta, validazione e invio dei dati necessari per il Piano economico finanziario e dei corrispettivi puntuali del servizio integrato dei rifiuti che costituiscono l'attività di gestione.

ARERA, oltre a stabilire i limiti delle tariffe rifiuti attraverso il Metodo tariffario con la Delibera del 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif, ha predisposto quattro diversi schemi che Comuni, gestori e altri Enti competenti potranno scegliere in base ai propri obiettivi di miglioramento del servizio all'utenza, disarticolati nei vari segmenti in cui si compone il servizio medesimo, quali spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti, impostando una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio ed introducendo un sistema di copertura dei costi in grado di incentivare il sistema locale a gestire integralmente i rifiuti.

Ciò ha portato, in corso d'opera, a delineare nuove strategie per rispondere agli obblighi ARERA che hanno visto assegnare, con Delibera dell'ATO Rifiuti Benevento, per la parte gestita da ASIA, in massima parte lo schema regolatorio III e che, laddove è stato assegnato lo schema I (meno performante), sono già state poste in essere le attività per superare tale gap, come il nuovo programma di gestione e controllo dello spazzamento meccanico e manuale della città.

Il tutto anche in una ottica di SAD (Sub ambito distrettuale), che vede la città di Benevento enucleata dal contesto generale dell'ambito territoriale dell'intera provincia.

Non sono state tralasciate le opportunità offerte dal PNRR in tema di gestione dei rifiuti che hanno reso possibile, sulla base di progettazione presentata dall'Asia in stretto accordo con il Comune di Benevento, la captazione di ingenti risorse da destinare al miglioramento delle attrezzature che porteranno ad una maggiore qualità ed efficienza del servizio.

In particolare, il finanziamento ottenuto per la realizzazione dell'impianto di selezione del multimateriale, potrà in futuro assegnare alla Città di Benevento un ruolo cardine nel ciclo di gestione dei rifiuti nell'intero ATO, come peraltro già delineato nell'approvato Piano d'Ambito in forza di detta realizzazione.

Il tutto va anche in una prospettiva di implementazione della TARIP (tariffa puntuale) espressamente prevista dalla normativa nazionale e regionale di settore, che nel sud stenta ad affermarsi, e che è stata punto di riferimento nella progettazione di nuovi sistemi di controllo del sistema di raccolta. Di concerto con Università del Sannio sono state, infatti, poste in essere delle sperimentazioni su detti sistemi, sviluppando soluzioni che hanno portato alla brevettazione di un innovativo strumento tecnologico che permetterà di implementare la TARIP nella città, oltre che alla progettazione della rete di comunicazione dati, quest'ultima anche essa oggetto di finanziamento del PNRR. Lo stretto monitoraggio del sistema di controllo della raccolta permetterà una ottimizzazione del fleet management, peraltro già sperimentata in una parte della città, che potrà abbattere drasticamente i costi del servizio, ipotizzati dal 20 al 30%.

Il sistema TARIP che si intende realizzare è altresì supportato dai consorzi di filiera che vedono nella Città di Benevento un apripista nell'Italia meridionale e la cui esperienza sarà possibile esportare anche in altre realtà territoriali.

Non è da trascurare l'impegno profuso nelle attività di educazione ambientale presso tutte le scuole di ogni ordine e grado, nella certezza che solo lo sviluppo di un nuovo modello culturale di rispetto dell'ambiente potrà generare benefici effetti sulla corretta gestione dei rifiuti ecocompatibile. Inoltre ASIA si è resa promotrice e/o partecipe di progetti volti all'integrazione sociale di fasce deboli e lavoratori socialmente utili.

Non sono stati tralasciati gli impegni aziendali in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, che vedono ingenti investimenti nel rinnovo del parco automezzi oltre al rispetto di tutte gli adempimenti in tema di fornitura di DPI, formazione ed informazione, in linea con quanto realizzato nel recente passato dimostrato, dall'ottenimento dell'attestazione UNI EN ISO 9001:2015 anche della certificazione del Sistema di gestione della salute e sicurezza secondo lo standard OHSAS 18001:2007, poi denominata 45001:2018. Sono state altresì poste in essere le procedure per ottenere le certificazioni ambientali UNI EN ISO 14001 ed EMAS.

Infine, è bene anche sottolineare che ASIA ha ottenuto lo scorso 30 giugno 2023 il riconoscimento della qualificazione come stazione appaltante idonea per competenze e professionalità a poter svolgere le gare d'appalto per la fornitura di beni e servizi anche per altri operatori economici di minori dimensioni o non qualificati, rientrando in quel 10% di stazioni appaltanti qualificate in Campania, rispetto alle circa 20.000 richieste pervenute ad ANAC. Questo ulteriore riconoscimento attribuisce all'ASIA un valore aggiunto per poter operare con efficienza e ad ampio spettro avendo la competenza dell'intero ciclo di vita del progetto, dalla progettazione, all'esecuzione, fino alla rendicontazione, chiusura e certificazione della procedura.

L'Azienda si è mossa nel rispetto degli obblighi di servizio pubblico e universale:

- Universalità: il servizio è garantito per tutti gli utenti e su tutto il territorio indipendentemente dalla loro posizione geografica (centro abitato territorio extraurbano) e ai medesimi standard qualitativi;

- Continuità; costituendo attività di pubblico interesse non è prevista alcuna interruzione di servizio al momento dell'entrata in vigore del nuovo appalto e non possono essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore. Il Comune controlla e monitora lo svolgimento regolare delle azioni programmate dal gestore, avvalendosi di una struttura organizzativa che consenta di monitorare lo svolgimento regolare delle azioni programmate. Il conseguimento di questo obiettivo è favorito dai collegamenti radio, telematici, telefonici e satellitari fra gli operatori e la sede aziendale, e dalla regolare presenza di assistenti addetti alla verifica del servizio ed alla risoluzione di problematiche impreviste, dislocati in tutto il territorio servito, nonché dal numero verde dell'azienda. Anche in caso di sciopero del proprio personale dovranno essere rispettate le modalità di astensione dal lavoro ed assicurati i servizi minimi.
- Qualità: più alto standard nello svolgimento dei servizi con l'introduzione di prestazioni aggiuntive e modalità di realizzazione dei servizi più adeguate alle esigenze degli utenti. La società aggiudicatrice dell'appalto dovrà perseguire l'obiettivo del progressivo, continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, adottando tutte le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.
- Economicità: maggiore livello qualitativo del servizio realizzato senza integrare la previsione economica complessiva rinveniente dai corrispettivi contrattuali afferenti l'affidamento; in merito alla cessione dei materiali valorizzabili la società affidataria reperirà di volta in volta l'interlocutore che consenta di ottenere la remunerazione più conveniente in funzione delle condizioni di mercato e pertanto potranno essere stipulati contratti e convenzioni anche con soggetti diversi dai consorzi obbligatori.
- Monitoraggio e controllo: gli uffici preposti dell'Ente effettuano un controllo diretto sullo svolgimento del servizio, verificano il rispetto degli obblighi contrattuali e normativi, così come l'attività di richiesta di informazioni, di confronto sull'andamento del servizio, di controllo dei risultati e dell'operato, di incontri volti a monitorare la qualità del servizio erogato, nonché la soluzione di eventuali problematiche che possano sorgere dalla gestione del servizio, attività ampiamente documentate dagli scambi di corrispondenza, dai numerosi incontri tenuti anche presso il Comune. Inoltre, l'installazione di un sistema satellitare GPS di informazione e controllo della movimentazione dei mezzi, consentirà la conoscenza dei percorsi effettuati dagli automezzi in servizio.
- Trasparenza e informazione completa: sottoscrizione di un contratto di servizio dove saranno specificate tutte le attività in modo puntuale e chiaro; diritto all'informazione su tutte le attività e le procedure in uso, sia a livello qualitativo che quantitativo ed in particolare quelle di carattere economico; libero accesso agli atti aziendali, nel rispetto della normativa vigente; garantire l'identificabilità del personale e dei relativi responsabili dei vari settori nei rapporti con i cittadini.

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio, N. 3277 del 23/09/2021	Art.2 contratto di servizio: i servizi sono rivolti alla cittadinanza nel suo complesso con modalità atte a garantire i medesimi risultati per tutti gli utenti. Dunque, tutta la popolazione residente, di cui: Utenze domestiche 21.007 Utenze non domestiche 5.253 Grandi Utenze 154	ART. 3 contratto di servizio: il servizio interessa l'intero territorio comunale di Benevento e le contrade extraurbane (129Kmq)	<p>– Servizio di call center;</p> <p>– Servizio di prenotazione telefonica</p> <p>– Gestione di piattaforma digitale per la comunicazione ambientale;</p> <p>– Realizzazione e gestione di applicazioni mobili per sistemi operativi IOS e Android;</p> <p>- Progettazione e realizzazione di piani di comunicazione e sensibilizzazione ambientale annuali</p>	La corretta gestione dei rifiuti è uno degli aspetti più importanti di tutela dell'ambiente. Tutti i servizi e le attività svolti da Asia, compresi gli investimenti aziendali vengono effettuati nel rispetto del principio DNSH.	<p>Continuità: costituendo attività di pubblico interesse non è prevista alcuna interruzione di servizio.</p> <p>Qualità: più alto standard nello svolgimento dei servizi con l'introduzione di prestazioni aggiuntive e modalità di realizzazione dei servizi più adeguate alle esigenze degli utenti.</p>	Tutte le attività e gli investimenti previsti nel contratto di servizio e nel piano industriale redatto di concerto con il CONAI ed inserito all'interno di esso, sono stati attuati, tra cui: - Rinnovo parco automezzi (art. 8) con un investimento di 2,5 milioni di euro. - Stabilizzazione del personale. - Normalizzazione ecopunti, Implementazione sistema di raccolta.
Risultati raggiunti	66,43%. Raccolta differenziata	GARANTITO	GARANTITO	GARANTITO	GARANTITO	GARANTITO

6. VINCOLI

L'esecuzione del servizio non potrà essere interrotta o sospesa, senza comprovate cause di forza maggiore, quali, ad esempio, eventi naturali, eccezionali, scioperi od altre forme di sospensione dal lavoro da parte del personale dipendente della Società affidataria. La Società si impegna ad effettuare i servizi previsti dalla normativa in materia di servizi pubblici essenziali. La Società è tuttavia autorizzata a sospendere temporaneamente i servizi per necessità di manutenzione, sicurezza igienico sanitaria o per altre cause eccezionali dandone tempestiva comunicazione al Sindaco e all'Autorità sanitaria, nonché agli utenti mediante idonee e capillari forme di informazione e pubblicizzazione, ai sensi della Carta dei Servizi.

Il gestore svolge la propria attività nel rispetto del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni e nel rispetto dei Criteri ambientali minimi del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, della pulizia e spazzamento e altri servizi di igiene urbana.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Asia Benevento Spa non si è limitata alle attività di mera igiene ambientale, ma si adopera attivamente per fornire al Comune di Benevento iniziative innovative e di interesse sociale e tecnico. Tra queste attività risaltano la consulenza tecnica e amministrativa sui rifiuti urbani, i loro aspetti tributari e quelli formali in generale. In particolare, la consulenza effettuata da Asia Benevento Spa si estende alle problematiche ambientali e di gestione dei rifiuti a livello comunale e il pericolo degli abbandoni illegali di rifiuti. Oltre a ciò, offre supporto alla stesura di regolamenti TARI e di atti di indirizzo, nella simulazione di eventuali riduzioni del gettito tributario a favore delle utenze comunali. Un servizio completo e fondamentale per il Comune che ambisce ad espletare le proprie funzioni con cura e professionalità.

Asia Benevento Spa ha elevato il livello del servizio offrendo supporto a servizi dedicati. Oltre agli impegni previsti dal contratto, infatti, ha dato prova tangibile nel supportare piani di investimento finalizzati alla riqualificazione del territorio, in particolare per quanto riguarda l'igiene urbana.

L'attenzione di Asia Benevento SPA alle esigenze del Comune è testimoniata dalla partecipazione ai bandi Mite, gestita con grande precisione e professionalità, con lusinghieri risultati, senza imporre oneri aggiuntivi.

L'impegno di Asia Benevento Spa è in coerenza con le aspettative dell'Amministrazione Comunale ed afferma l'importanza sociale dei temi ambientali e dei rifiuti nella nostra comunità.

Grande attenzione è nell'organizzare interventi aziendali nelle scuole e per le scuole, anche collaborando alla progettazione per attivare e gestire i fondi PON come per la scuola Sant'Angelo a Sasso, relativa alla realizzazione di orti didattici.

Manifestazioni concretizzate con successo, dimostrando l'efficacia delle iniziative sostenute da Asia Benevento Spa. L'intero investimento per tali progetti è stato coperto dalla struttura aziendale, a beneficio del Comune e della comunità. Nonostante il valore economico possa sembrare marginale rispetto ai valori etici e ambientali sostenuti dalle iniziative, è possibile quantificare il beneficio per il Comune nel lungo periodo.

Infine, lo studio, la progettazione volta alla transizione dal sistema TARI al sistema della tariffa puntuale corrispettiva rappresenta uno dei principali elementi di interesse della proposta di Asia Benevento Spa, E' stata effettuata una sperimentazione sulla possibilità di verificare la quantità di rifiuto prodotto, nel rione Ferrovia, con risultati interessanti anche con riflesso di ottimizzazione del fleet management ed è stata presentata la richiesta di brevettazione di un sistema di controllo sacchetti a bordo automezzi, di concerto con l'Università del Sannio.

Questo ha permesso ad Asia Benevento Spa di sviluppare competenze, risorse tecniche e umane che gli consentono di gestire in modo autonomo questo servizio per la città. Sebbene questo aspetto non influisce direttamente sulla gestione dell'igiene urbana, da ciò è innegabile che è possibile considerare progetti volti a fornire un supporto più ampio al Comune, tenendo in considerazione la normativa vigente e le motivazioni qualificate per ogni eventuale piano operativo. La collaborazione in termini progettuali potrà portare a una gestione sinergica di servizi in-house, che sfruttino la conoscenza del territorio del gestore e la sua consolidata dialettica con il Comune, per scegliere le soluzioni più efficaci ed efficienti a favore della comunità.

Asia Benevento Spa ha da tempo attivato tutte le procedure, anche di carattere promozionale, per attivare le provvidenze stabilite dai consorzi di filiera per la valorizzazione dei rifiuti recuperabili, in particolare per quanto riguarda i materiali valorizzabili come carta, ferro e metalli, vetro e simili. Inoltre, è importante

evidenziare anche i profili qualitativi che consentono di avviare un percorso in in-house providing, tenuto conto che la regolamentazione dell'ARERA ha notevolmente aumentato la trasparenza dei dati e delle informazioni sui servizi erogati dai gestori. Tale modalità di controllo elimina l'asimmetria informativa e il rischio morale che sono tipici dei contratti gestionali a lungo termine e complessi. In un periodo storico caratterizzato da elevata variabilità, come quello attuale in cui si registrano alti tassi di inflazione, crisi energetiche e nuova regolamentazione, la piena conoscenza tecnica ed economica del servizio gestito permette un migliore governo dello stesso e la possibilità di apportare modifiche all'assetto in un regime interorganico durante l'affidamento.

Alla luce delle considerazioni espresse nei paragrafi precedenti è possibile ritenere che Asia Benevento Spa:

- evidenza profili di conformità in merito ai requisiti soggettivi relativi all'in house providing;
- evidenza profili di solidità economica e patrimoniale tali da far ritenere che possa correttamente adempiere alle obbligazioni previste nel servizio proposto;
- evidenza profili di efficienza operativa in linea con il mercato di riferimento;
- mostra adeguato livello di congruità, in quanto la proposta economica è coerente con i dati di costo di settore, come accertato dall'EDA Benevento ed ARERA, prendendo a riferimento i dati ISPRA che i dati calcolati in virtù del modello del c.d. fabbisogno standard;
- a livello di congruità, la proposta economica risulta essere previsionalmente inferiore al dato di costo dell'attuale affidamento, pur nell'incertezza di stimare l'andamento inflattivo futuro.

Il responsabile del servizio

Dott. Ing. Luigi Giordano

La Posizione Organizzativa

Dott.ssa Adele Coretti (firmato)

Il dirigente del III Settore

Dott. Ing. Maurizio Perlingieri

MAURIZIO
PERLINGIERI
Comune di
Benevento
Dirigente
30.11.2023
18:28:16
GMT+01:00





Città di Benevento

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

Servizio di gestione Lampade Votive

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 30/11/2023

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante *“Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali”*, prevede che:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti,

mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

Inoltre, l'articolo 31 rubricato: “Trasparenza nei servizi pubblici locali”, così recita:

“1. Al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti

normativa vigente”

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «

*discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle
garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello

comunitaria di Servizio di Interesse Generale, ove limitata all'ambito locale (Sentenza n. 272/2004 della Corte
d'interesse generale dalle autorità pubbliche e soggetti quindi a specifici obblighi inerenti al pubblico servizio.
Gli “obblighi di servizio pubblico” definiscono i requisiti specifici imposti dalle autorità pubbliche al fornitore
parere dell'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) n. AS883 del 12.10.2011, sono stati

compresi nell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del
essenziali nell'ambito del comparto Regioni –

dall'abrogazione dell'art. 23 con un'evoluzione scandita

ell'art. 4 del d.l. n. 138/2011I servizi pubblici locali di interesse

le Comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Il servizio di gestione dei servizi cimiteriali rientra nella definizione di “servizi di interesse economico generale di livello locale a rete” D.lgs. 201/2022 articolo 2, lettera d.

I primi riguardano la tumulazione ovvero la sepoltura del corpo del defunto all'interno di un loculo o della celletta cineraria, l'inumazione in terra, l'estumulazione cioè l'estrazione del corpo del defunto dal loculo, e l'esumazione della salma dalla sep

sono le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle tombe, l' eventuale

❖ Affidamento del servizio di manutenzione dell'impianto di illuminazione votiva e dell'impianto elettrico del cimitero di

❖ L'affidamento ha ad oggetto il servizio di gestione delle lampade votive e gli adempimenti di

❖

servizio per mesi 6 (sei) prevista all' art. 3 comma 4 del Capitolato Speciale d' dell'Art. 35 del D.Lgs. 50/2016;

❖ Valore Complessivo € 89 180,80, su base annua € 44

❖

l'installazione di nuove lampade votive complete di cavo, portalampada e lampada a LED in caso di richiesta dell'utenza. Si stima che annualmente i nuovi allacci siano pari a n. 500; i distacchi delle utenze a seguito dell'interruzione del servizio. Si stima che annualmente i distacchi su richiesta dell'utenza dell'utenza siano a n. 250;

i distacchi straordinari connessi all'attività di controllo della regolarità dei pagamenti e

dell'attività di ricognizione delle lampade siano pari a n. 2000.;

la sostituzione, nel corso dell'affidamento del servizio, delle lampade a fluorescenza

preventivamente essere accettate dal responsabile dell'Ufficio Cimitero. Si stima che

votive, sostituendo a proprie spese tutte quelle linee, trasformatori d'isolamento, lampade,

variazioni per effetto dell'aggiunta di nuove lampade;



Gli uffici preposti dell'Ente effettuano un controllo diretto sullo

L'Amministrazione comunale tramite il III Settore Ambiente ed Energia, Mobilità e Servizi

Cimiteriali verifica periodicamente l'attuazione degli impegni manutentivi del concessionario e lo stato dell'arte dell'impianto nonché, sull'effettuazione degli impegni amministrativi previsti nella vigilanza sull'esecuzione della concessione e della conseguente convenzione sono svolte per il Comune dal RUP e dal Direttore dell'esecuzione. Quando, nell'ambito dell'attività di controllo, il
renze nell'erogazione o nella organizzazione dei servizi, contesta motivatamente

—

l'illuminazione votiva di strutture funerarie per l'illuminazione pubblica dei viali e per l'illuminazione di tutti
service): illuminazione votiva; servizi di pulizia di aree pubbliche all'aperto e chiuse, e delle strutture funerarie
e disinfestazione di aree pubbliche all'aperto e chiuse, e delle

Il'esercizio delle relative attività;

Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: impresa abilitata all'esercizio delle attività di impiantistica ai sensi dell'art. 3 del D.M. 38/2008 e di essere in possesso di specifica attestazione di qualificazione SOA alla


COSTI: il canone annuo per l'esercizio 2022 ammonta ad euro € 44
€ 89

sono a totale carico dell'ente Gestore;

totale a carico dell'ente Gestore.

L'Electra

L'Impresa affidataria

Per tutta la durata dell'appalto la Ditta appaltatrice ha l'obbligo di mantenere in perfetta efficienza e funzionamento gli impianti elettrici del Cimitero e quelli votivi oggetto dell'appalto. Specifici interventi

affidataria dall'Ufficio Cimiteriale secondo le necessità che l'Ufficio stesso accerterà.

la Ditta affidataria, in costanza di tempo e per tutto il periodo d'appalto, avrà l'obbligo :

dell'anno, ricevendo la necessaria corrente elettrica a ba
di assicurare che gli impianti elettrici per l'illuminazione pubblica dei Cimiteri funzionino al

di assicurare che gli impianti elettrici per i servizi annessi funzionino secondo l'orario di apertura

dell'Ufficio Cimiteriale, delle lampade votive difettose, bruciate o deteriorate, dei porta lampade
pristinare l'illuminazione del loculo, della

L'appalto comprende oltre alla gestione delle lampade installate:

regolamenti in vigore, nonché delle vigenti norme per l'esecuzione degli impianti elettrici (D.M.

L'esecuzione del servizio non potrà essere interrotta o sospesa, senza comprovate cause di forza maggiore,

eccezionali dandone tempestiva comunicazione al Sindaco e all'Autorità sanitaria, nonché agli utenti

L'Amministrazione, vista l'impossibilità

designato all'esito di una procedura ad evidenza pubblica

Tale scelta rispecchia quanto previsto dall'art. 15, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica) secondo cui: “

”, lasciando

definizione degli obiettivi e la verifica del raggiungimento dell'interesse pubblico rappresentato da

Per tali motivi, fermo restando in capo all'Amministrazione ogni valutazione di merito, si

l'affidamento di tale servizio all'esterno, sia

il rispetto dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo e la convenienza economica per l'Ente



MAURIZIO
PERLINGIERI
Comune di
Benevento
Dirigente
29.12.2023
14:40:04
GMT+01:00



Città di Benevento

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante “Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali”, prevede che:

“1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti,

dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

Inoltre, l'articolo 31 rubricato: “Trasparenza nei servizi pubblici locali”, così recita:

“1. Al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti e dei dati concernenti

attribuiti dalla normativa vigente”.

l'art.

locale” “servizi

“servizi
economica”,

Il'

l'o

dall'art.

comunitaria di Servizio di Interesse Generale, ove limitata all'ambito locale (Sentenza n. 272/2004 della
considerati d'interesse generale dalle autorità pubbliche e soggetti quindi a specifici obblighi inerenti al
pubblico servizio. Gli “obblighi di servizio pubblico” definiscono i requisiti specifici imposti dalle autorità
servizi cimiteriali, con parere dell'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) n. AS883 del
vigente e conseguentemente sono compresi nell'Accordo Collettivo Nazionale in materia di garanzia del
funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito del comparto Regioni –

con un'evoluzione scandita dall'abrogazione dell'art. 23

13 giugno 2011, e dalla dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 4 del d.l.

l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Il servizio di gestione dei servizi cimiteriali rientra nella definizione di "servizi di interesse economico generale di livello locale a rete" D.lgs. 201/2022 articolo 2, lettera d.

I primi riguardano la tumulazione ovvero la sepoltura del corpo del defunto all'interno di un loculo o della celletta cineraria, l'inumazione in terra, l'estumulazione cioè l'estrazione del corpo del defunto dal loculo, e l'esumazione della salma dalla sep

sono le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle tombe, l'eventuale

—

—

— —————

❖ La Stazione Appaltante, Comune di Benevento, affida all'Appaltatrice, con sede legale

l'esecuzione delle prestazioni, dei lavori e delle forniture necessarie per la corretta conduzione e manutenzione del cimitero, come meglio dettagliato nel Capo II del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appal

❖

❖



servizi di pulizia di aree pubbliche all'aperto e chiuse e delle strutture funerarie trasferimenti di salme (all'interno del plesso cimiteriale), i servizi di manutenzione all'apertura, alla chiusura ed alla custodia di plessi cimiteriali, richiesti da enti

dell'articolo 2361 CC



████████████████████ L'appalto viene affidato dalla Stazione Appaltante ed accettato dall'Appaltatrice sotto l'osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri disciplinare di gara; b) Capitolato speciale d'appalto; c) Relazione tecnico illustrativa; d) Elenco tecnica formulata, in sede di gara, dall'Appaltatrice; g) Offerta economica. 2. Tutti i suddetti

nel corso dell'appalto. L'Appaltatrice dovrà svol
indicazioni del Responsabile Unico del Procedimento. 4. L'Appaltatrice è obbligata al rispetto delle

integrazioni che dovessero intervenire in corso di esecuzione dell'appalto.

- ❖ [redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted] itti fondamentali degli utenti, ai sensi dell'art. 1, legge n. 281 del
[redacted]
[redacted]

- ❖ [redacted]
- ❖ L'appalto ha durata di n. 36 (trentasei) mesi a decorrere dal verbale di avvio del servizio, avvenuto

- ❖ 2. L'appalto non è soggetto a rinnovo.

- ❖ [redacted]
l'aggiudicazione del nuovo appalto, la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 106 co. 1 del D.Lgs

tempo necessario per l'individuazione di un nuovo contraente [redacted]
[redacted] gestore per l'affidamento del servizio di gestione dei
[redacted]
[redacted]
[redacted]
[redacted]

- ❖ [redacted] L'ammontare complessivo dell'appalto è stimato in € 974.630,18 (euro novecentosettantaquattromilaseicentotrenta/18) oltre IVA come per legge, e così articolato: € 335.850,00 per le operazioni a corpo (di cui €320.850,00 per servizi ed € 15.000,00 per oneri per la sicurezza) ed €638.780,18 per le operazioni a misura.

- ❖ [redacted] –
[redacted] –

- ❖ [redacted]
[redacted] L'Appaltatrice è tenuta al rigoroso rispetto degli obblighi previsti dal Capitolato Speciale d'appalto ed in specie all'esecuzione di tutte le attività in

- ❖ 2. L'esecuzione delle prestazioni sopra richiamate dovrà avvenire in conformità alle modalità di esecuzione espressamente contemplate all'art. 9 del Capitolato oltre che alla disciplina legale vigente.
- ❖ 3. L'Appaltatrice dovrà nominare un responsabile del cimitero in possesso dei requisiti di abilitazione di cui alla L.R. 7/2013, che verrà chiamato a svolgere i compiti di cui all'art. 23 del Capitolato
- ❖ 4. L'Appaltatrice è tenuta al rispetto degli orari di apertura al pubblico che verranno stabiliti con
- ❖ 5. L'Appaltatrice dovrà sottostare al diritto della Stazione Appaltante di ispezionare, in ogni derivanti dall'appalto, a verificare il buono stato dell

cui all'art. 19 del Capitolato Speciale.
- ❖ 6. Per tutta la durata dell'appalto, è fatto divieto all'Appaltatrice operare presso i cimiteri comunali
- ❖ 7. Al termine dell'appalto tutte le opere, gli impianti realizzati e gli arredi eventualmente forniti dall'Appaltatrice rimarranno di proprietà del Stazione Appaltante e costituiranno parte integrante del

di dettaglio di cui all'art. 20 del Capitolato.
- ❖

gestione, sono a totale carico dell'Appaltatrice, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi della

❖

❖

- ❖ [Redacted text block]

- ❖

- ❖

- ❖ Monitoraggio e controllo: gli uffici preposti dell'Ente effettuano un controllo diretto

- ❖

Il controllo sulla gestione del servizio viene eseguito dal III Settore Ambiente ed Energia, Mobilità e Servizi Cimiteriali del Comune di Benevento sono svolte per il Comune dal RUP e dal Direttore dell'esecuzione, con particolare riguardo all'effettuazione degli impegni amministrativi previsti nella documentazione di gara, integrati in sede di offerta tecnica e recepiti nel contratto e tecnico dei Servizi Cimiteriali. La ditta fornisce al Comune, ove richiesto, ogni documentazione, informazione e notizia utili alla verifica del rispetto degli obblighi su di esso gravanti ai sensi della concessione e del relative contratto stipulato. Quando, nell'ambito dell'attività di controllo, il Comune rilevi carenze nell'erogazione o nella organizzazione dei servizi, contesta motivatamente e per iscritto a mezzo PEC alla DEPAC la fattispecie rilevata. A seguito di controdeduzioni scritte e documentate del Concessionario, da inviare a mezzo PEC entro 8 (otto) giorni dalla contestazione, il Comune valuta le controdeduzioni e qualora esse siano considerate insufficienti a motivare le cause delle mancanze, applica le penali così come indicate negli atti di concessione. L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel Capitolato e qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal Responsabile del Servizio, rendono passibile l'Appaltatrice di una penale, per come previsto all'art. 45 del Capitolato Speciale.

La Cooperativa DEPAC è una cooperativa sociale volta a favorire l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati oltre che a procurare e garantire opportunità lavorative ai suoi Soci "ordinari".

Nell'anno 2022 ha svolto prevalentemente l'attività all'interno della sua regione di costituzione (Lombardia) ma anche in Piemonte e Campania.

E' iscritta sia nella sezione dell'Albo Nazionale delle Cooperative al n. C115411 che nella Sezione "Cooperative a mutualità prevalente" dell'Albo della Regione Lombardia.

Nel corso dell'anno 2022, si è dedicata, al pari degli anni pregressi alle attività di prestazioni di servizi cimiteriali e di lavori edili, in conformità al suo oggetto sociale e volontà.

LA COOPERATIVA NON HA FINALITA' LUCRATIVE E SI PROPONE DI REALIZZARE, VALENDOSI

PREVALENTEMENTE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA DEI SOCI COOPERATORI, IL SEGUENTE OGGETTO: - COME DA PREVISIONI DELL'ARTICOLO UNO, PRIMO COMMA PUNTO B), DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991 N. 381 LA REALIZZAZIONE, VALENDOSI PREVALENTEMENTE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA DEI SOCI COOPERATORI E DELLE PERSONE CONSIDERATE SVANTAGGIATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 1991, N. 381 DI OGNI ATTIVITA' NEL SETTORE AGRICOLO, DEI SERVIZI O PRODUTTIVO TRA LE QUALI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO: 1. ATTIVITA' DI PULIZIA, DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E SANIFICAZIONE DI OGNI TIPO DI IMMOBILE O STRUTTURE QUALI, AD ESEMPIO, QUELLI ADIBITI AD USO CIVILE, INDUSTRIALE, COMMERCIALE, CULTURALE, SOCIALE E SANITARIO, NONCHE' STRADE, PIAZZE, MAGAZZINI, MERCATI, AREE AMBIENTALI DI OGNI TIPO E MEZZI DI TRASPORTO IN GENERE, SIA PRIVATI, PUBBLICI CHE RELIGIOSI; PULIZIA DI IMPIANTI, MACCHINARI ED ATTREZZATURE. 2. ATTIVITA' DIGESTIONE DEI SERVIZI CIMITERIALI, FUNERARI E TANATOLOGICI; GESTIONE LAMPAD E VOTIVE; ESERCIZIO ATTIVITA' DI ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI; COMMERCIO ARTICOLI CIMITERIALI; LAVORAZIONE E POSA DI MARMI, ADDOBBI FUNEBRI ED ARTICOLI AFFINI; EDILIZIA CIMITERIALE IN GENERE; AMMINISTRAZIONE E GESTIONE DI CAMERE MORTUARIE E FORNI CREMATORI; 3. ATTIVITA' DI RACCOLTA, CERNITA, CONFEZIONAMENTO, TRASPORTO, STOCCAGGIO, RECUPERO, TRATTAMENTO, RICICLO, RIUSO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DI OGNI CLASSIFICAZIONE E MORFOLOGIA, A MEZZO DI CONTENITORI, AUTOMEZZI, IMPIANTI E TECNOLOGIE SPECIFICHE; ATTIVITA' DI GESTIONE PIAZZOLE ECOLOGICHE ED IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI; ATTIVITA' DI TRATTAMENTO E DEPURAZIONE DI ACQUE, DI REFLUI, DI FUMI E DI FANGHI DI OGNI PROVENIENZA A MEZZO DI IMPIANTI E TECNOLOGIE SPECIFICHE; ATTIVITA' DI BONIFICA DI SITI E BENI; 4. ATTIVITA' DI MANUTENZIONE, PULIZIA E VUOTATURA DEI POZZI NERI E FOSSE BIOLOGICHE, NONCHE' SERVIZI DI NETTURBINO, SPAZZACAMINO E SIMILI; ATTIVITA' DI NETTEZZA URBANA, DI IGIENE URBANA, DI IGIENE AMBIENTALE (SPAZZAMENTI, DISINFEZIONI, DISINFESTAZIONI, BONIFICHE, ETC.) E SGOMBERO NEVE; 5. ATTIVITA' DI IDEAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE AREE VERDI E RELATIVO ARREDO, SIA PUBBLICHE CHE PRIVATE CON L'ESPLETAMENTO DI TUTTE LE ATTIVITA' RELATIVE E PROVVEDENDO ANCHE ALLA FORNITURA DEI MATERIALI NECESSARI; 6. ATTIVITA' AGRICOLA IN GENERE; PRESTAZIONE DI SERVIZI IN AGRICOLTURA COMPRESO IL NOLEGGIO DI MACCHINE ED ATTREZZATURE; REALIZZAZIONE E GESTIONE DI SERRE E VIVAI, COMPRESA COLTIVAZIONE, COMMERCIO E NOLEGGIO DI FIORI, PIANTE E PRODOTTI COMPLEMENTARI; 7. ATTIVITA' DI AUTOTRASPORTO CON MEZZI PROPRI O DI PROPRIETA' DEI SOCI, PER CONTO PROPRIO E PER CONTO TERZI; TRASPORTO DI PERSONE; 8. ATTIVITA' DI MOVIMENTAZIONE E LOGISTICA, PRESTAZIONI DI FACCHINAGGIO, ANCHE CON L'AUSILIO DI MEZZI MECCANICI; MANOVALANZA GENERICA, MANIPOLAZIONE E TRASPORTO DI MERCI O COSE IN GENERE, OGNI E QUALSIASI SERVIZIO CHE SI RIFERISCA ALLE ATTIVITA' AUSILIARIE AL TRASPORTO IN GENERALE; GESTIONE SISTEMI DI IMBALLAGGIO E GESTIONE INTEGRATA MAGAZZINI, COMPRESO ATTIVITA' DI CONFEZIONAMENTO, PREPARAZIONE CAMPIONARI, ASSEMBLAGGIO PRODOTTI, ECC.; ATTIVITA' DI MOVIMENTAZIONE, RIMESSAGGIO, RIFORNIMENTO, RABBOCCO LIQUIDI TECNOLOGICI DI MEZZI DI TRASPORTO; ATTIVITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI ANNESSI E CONNESSI ALL' ATTIVITA' PORTUALE; ATTIVITA' DI RECAPITO DI OGNI TIPO DI PLETCHI E PACCHI, VUOTATURA DELLE CASSETTE DI IMPOSTAZIONE E DI OGNI ALTRA ATTIVITA' CONNESSA CON IL SERVIZIO POSTALE; 9. IDEAZIONE, ESECUZIONE E RESTITUZIONE GRAFICA DI INVENTARI, CENSIMENTI E CATASTAZIONI DI BENI MOBILI ED IMMOBILI, DI STATISTICHE, RUOLI ED OGNI ALTRO STUDIO RELATIVO AL RIORDINO DELLE ANAGRAFI, COMPRESA LA INFORMATIZZAZIONE DEI RILEVAMENTI EFFETTUATI; ATTIVITA' DI LETTURA DI APPARECCHI DI MISURA DI ACQUA, GAS ED ENERGIA ELETTRICA; ATTIVITA' DI CENSIMENTO, FORNITURA E POSA DI TARGHE; 10. ATTIVITA' DI CUSTODIA, PORTIERATO E RECEPTION IN GENERE, SERVIZI DI GUARDIANIA E SICUREZZA, TELESICUREZZA, ANTIRAPINA, ANTISACCHIEGGIO, TRASPORTO VALORI E DOCUMENTI, FORNITURA SISTEMI DI SICUREZZA PER IL TELECONTROLLO, ANTINCENDIO, ANTINTRUZIONE, RILEVAZIONE GAS, IMPIANTI DI SPEGNIMENTO, PROTEZIONE SISTEMI EDP, TELEMONITORAGGIO PER IL RILEVAMENTO DEGLI INQUINAMENTI DELL'ARIA, DELL'ACQUA, DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO; 11. ATTIVITA' DI GESTIONE DI SELF-SERVICE, RISTORANTI, MENSE, BAR, PASTICCERIE, ALBERGHI; ESERCIZIO DI CAFFE',

GASTRONOMIA, CENTRI DI PREPARAZIONE, CONFEZIONAMENTO E TRASPORTO PASTI,OLTRE I SERVIZI GENERALI DI CUCINA E TUTTO CI CHE RIENTRA NELL'ATTIVITA' DI RISTORAZIONE COLLETTIVA; 12. GESTIONE DI CENTRI DIURNI E RESIDENZIALI DI ACCOGLIENZA E SOCIALIZZAZIONE ED ALTRE STRUTTURE CON CARATTERE ANIMATIVO E FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA VITA; ATTIVITA' DI REALIZZAZIONE E GESTIONE, IN QUALSIASI FORMA, DI CENTRI DI ACCOGLIENZA, CASE DIRIPOSO, RESIDENZE PROTETTE, CENTRI SPORTIVI O STRUTTURE SIMILI; 13. ATTIVITA' DI VOLONTARIATO IMPOSTATO CON CRITERI MUTUALISTICI ED ASSISTENZIALI IN GENERE;ORGANIZZARE INTERVENTI DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO DI SITUAZIONI CHE POSSONO CAUSARE EMARGINAZIONE E DISADATTAMENTO; ATTIVITA' DI ASSISTENZA ED IGIENE ALLAPERSONA, ATTIVITA' DI INFORMAZIONE ASSISTENZIALE E SEGRETARIATO SOCIALE, TRASPORTO ASSISTITO, AIUTO DOMESTICO E CONSEGNA PASTI A DOMICILIO; 14. REALIZZAZIONE, GESTIONE E MANUTENZIONE DI STRUTTURE O IMPIANTI SPORTIVI, DI SVAGO, PISCINE, ECC.; REALIZZAZIONE E GESTIONE DI MUSEI, ARCHIVI, CINEMA, TEATRI, MOSTRE, CONVEGNI, FIERE, SPETTACOLI; ESECUZIONE DI RICERCHE DI MERCATO, MANIFESTAZIONI PROMOZIONALI E DIVULGATIVE IN GENERE; GESTIONE AGENZIE DI VIAGGIE SERVIZI TURISTICI IN GENERE; 15. ATTIVITA' DI GESTIONE CABINE TELEFONICHE, SISTEMI DI DISTRIBUZIONE CIBI E BEVANDE, PARCHEGGI E POSTEGGI; ATTIVITA' DI ALLESTIMENTO SEGGI ELETTORALI; ATTIVITA' DI GESTIONE DI LAVANDERIE PER CONTO TERZI E DI LAVANDERIE DI TERZI QUALI OSPEDALI, ASILI, SCUOLE, ETC.; 16. ATTIVITA' DI COSTRUZIONE, DEMOLIZIONE, RECUPERO, RISTRUTTURAZIONE, RESTAURO E MANUTENZIONE DI OPERE ED IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI; LAVORI STRADALI; FORNITURA E POSA DI SEGNALETICA IN PROPRIO E PER CONTO TERZI; COMPRAVENDITA E LOCAZIONE IMMOBILIARE; LAVORI DI DIFESA E SISTEMAZIONE IDRAULICA, ACQUEDOTTI, FOGNATURE ED IMPIANTI DI IRRIGAZIONE; COSTRUZIONE, INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI ED ASSIMILATI; IDEAZIONE, STUDIO E REALIZZAZIONE DI SOFTWARE, NONCHE' TUTTO QUANTO ATTINENTE ALL'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVO CONTABILE, ALL'ELABORAZIONE DEI DATI E ALL'INFORMATICO AZIENDALE; CREAZIONE DI MARCHI ED IMMAGINI D' AZIENDA; ATTIVITA' DI COMMERCIALIZZAZIONE E FORNITURA, RIPARAZIONE E NOLEGGIO DI TUTTI GLI ARTICOLI, NONCHE' AUSILI, MATERIALI E MACCHINARI ATTI ED IDONEI ALLA REALIZZAZIONE DELL OGGETTO SOCIALE; 19. ATTIVITA' DI FORMAZIONE ED INFORMAZIONE VOLTA ALLA QUALIFCAZIONE UMANA, CULTURALE E PROFESSIONALE; ATTIVITA' DI RICERCA, REALIZZAZIONE PUBBLICAZIONI PROMOZIONE INCONTRI, DIBATTITI E QUALSIASI ATTIVITA' CULTURALE E RICREATIVA RELATIVAMENTE ALLE AREE DI SERVIZIO SOPRA INDICATE. LA COOPERATIVA POTRA' SVOLGERE QUALUNQUE ALTRA ATTIVITA' CONNESSA ED AFFINE A QUELLE SOPRA ELENCAE, NONCHE' COMPIERE TUTTI GLI ATTI E CONCLUDERE TUTTE LE OPERAZIONI DI NATURA IMMOBILIARE E MOBILIARE NECESSARIE OD UTILI ALLA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI SOCIALI E, COMUNQUE, SIA INDIRETTAMENTE CHE DIRETTAMENTE ATTINENTI AI MEDESIMI, NEI LIMITI DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE VIGENTI NONCHE', TRA L'ALTRO, A SOLO TITOLO ESEMPLIFICATIVO: 1) CONCORRERE AD ASTE PUBBLICHE E PRIVATE ED A LICITAZIONI PRIVATE ED ALTRE; 2) ISTITUIRE UNITA' LOCALI DI OGNI TIPO NECESSARIE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' SOCIALI; 3) ASSUMERE INTERESSENZE E PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' DI CAPITALI, SPECIE SE SVOLGONO ATTIVITA' ANALOGHE E COMUNQUE ACCESSORIE ALL'ATTIVITA' SOCIALE, CIO' CON TASSATIVA ESCLUSIONE DI QUALSIASI ATTIVITA' DI COLLOCAMENTO E IN MISURA NON PREVALENTE; 4) DARE ADESIONI E PARTECIPAZIONI AD ENTI ED ORGANISMI ECONOMICI, CONSORTILI E FIDEIUSSORI DIRETTI A CONSOLIDARE E SVILUPPARE IL MOVIMENTO COOPERATIVO ED AGEVOLARNE GLI SCAMBI, GLI APPROVVIGIONAMENTI ED IL CREDITO; 5) CONCEDERE AVALLI CAMBIARI, FIDEIUSSORI ED OGNI QUALSIASI ALTRA GARANZIA SOTTO QUALSIVOGLIA FORMA AGLI ENTI CUI LA COOPERATIVA ADERISCE, NONCHE' A FAVORE DI TERZI, NEL TASSATIVO RISPETTO DEI LIMITI PREVISTI DALLE LEGGI VIGENTI; 6) FAVORIRE E SVILUPPARE INIZIATIVE SOCIALI, MUTUALISTICHE, PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI, CULTURALI E RICREATIVE SIA CON CREAZIONE DI APPOSITE SEZIONI, SIA CON PARTECIPAZIONE AD ORGANISMI ED ENTI IDONEI. PER AGEVOLARE IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE E QUINDI LA

REALIZZAZIONE DELL'OGGETTO SOCIALE LA COOPERATIVA POTRA' PROVVEDERE ALLA COSTITUZIONE DI FONDI PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO O LA RISTRUTTURAZIONE O IL POTENZIAMENTO AZIENDALE. LA COOPERATIVA POTRA' SVOLGERE OGNI ATTIVITA' CONNESSA AGLI SCOPI SUOI PROPRI, E PERCIO' COMPIERE TUTTI GLI ATTI, LE TRANSAZIONI E CONCLUDERE TUTTE LE OPERAZIONI CONTRATTUALI DI NATURA IMMOBILIARE, MOBILIARE E FINANZIARIA, NECESSARIE E UTILI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI SCOPI E DELLE ATTIVITA' SOCIALI. PUO' QUINDI RICHIEDERE ED UTILIZZARE LE PROVVISI DISPOSTE DALLA CEE, DALLO STATO, DALLA REGIONE, DAGLI ENTI LOCALI O ORGANISMI PUBBLICI O PRIVATI INTERESSATI ALLO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE; SOTTOSCRIVERE ACCORDI DI PROGRAMMA, PROTOCOLLI D'INTESA, PROMUOVERE E ADERIRE A CONSORZI E FARE QUANT'ALTRO NECESSARIO UTILE O OPPORTUNO; DARE L'ADESIONE AD ENTI ED ORGANISMI ECONOMICI O FINANZIARI, DIRETTI A CONSOLIDARE E SVILUPPARE IL MOVIMENTO COOPERATIVO E A COORDINARE LE ATTIVITA' PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI E MUTUALISTICHE; ADERIRE O REALIZZARE UN GRUPPO COOPERATIVO PARITETICO A NORMA DELL'ART. 2545-SEPTIES C.C.; PARTECIPARE A GARE D'APPALTO INDETTE DA ENTI PUBBLICI O PRIVATI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE ANCHE IN A.T.I. O A.T.S. CON ENTI O ASSOCIAZIONI O IMPRESE, PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PREVISTE DAL PRESENTE STATUTO; COSTITUIRE FONDI PER LO SVILUPPO TECNOLOGICO O PER LA RISTRUTTURAZIONE O PER IL POTENZIAMENTO AZIENDALE E L'ADOZIONE DI PROCEDURE DI PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO O ALL'AMMODERNAMENTO AZIENDALE, AI SENSI DELLA LEGGE 31.01.92, N. 59 ED EVENTUALI NORME MODIFICATIVE ED INTEGRATIVE; REALIZZARE OGNI ALTRA ATTIVITA' DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE FINALIZZATA AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI. LA COOPERATIVA POTRA' PROMUOVERE L'AUTOFINANZIAMENTO DELLA SOCIETA' COOPERATIVA STIMOLANDO LO SPIRITO DI PREVIDENZA E DI RISPARMIO DEI SOCI, RACCOGLIENDO PRESTITI FRA ESSI ESCLUSIVAMENTE AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE. LA COOPERATIVA PUO' SVOLGERE INOLTRE OGNI ALTRA ATTIVITA' CONNESSA ALL'OGGETTO SOCIALE O COMUNQUE FINALIZZATA AL PERSEGUIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI, ANCORCHE' NON ESPRESSAMENTE PREVISTA, NON ESSENDO L'ENUMERAZIONE SVOLTA CARATTERE ESAUSTIVO MA SOLO ESEMPLIFICATIVO. LA COOPERATIVA PUO' SVOLGERE LA PROPRIA ATTIVITA' ANCHE CON TERZI, SIA ATTRAVERSO L'UTILIZZAZIONE DI RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO CHE DI LAVORO AUTONOMO. A NORMA DELLA LEGGE 3 APRILE 2001 N. 142 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, IL SOCIO LAVORATORE STABILISCE SUCCESSIVAMENTE ALL'INSTAURAZIONE DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO UN ULTERIORE RAPPORTO DI LAVORO, IN FORMA SUBORDINATA O AUTONOMA, O IN QUALSIASI ALTRA FORMA CONSENTITA DALLA LEGISLAZIONE VIGENTE, COMPRESO IL RAPPORTO DI ASSOCIAZIONE IN PARTECIPAZIONE, CON CUI CONTRIBUISCE COMUNQUE AL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE. ATTIVITA' PREVALENTE: SERVIZI CIMITERIALI (ESUMAZIONI, TUMULAZIONI,

RSTUMULAZIONI, ECC9 con esclusione dell'attività di pompe funebri.

- nell'ultimo triennio € 974.630,18 oltre IVA come per legge, e così articolato: €335.850,00 operazioni a corpo (di cui € 320.850,00 per servizi ed € 15.000,00 per oneri per la sicurezza) ed €638.780,18 per le operazioni a misura.
- nell'ultimo
€ 821.141,20 oltre Iva

Anche se nell'anno 2022, la cooperativa ha avuto una leggera contrazione del proprio fatturato ha comunque, grazie all'aggiudicazione di gare d'appalto, ampliato la propria offerta lavorativa nel campo dei servizi cimiteriali.

Tuttavia, nonostante ci sia stato un aumento dei costi, soprattutto delle materie prime, si è raggiunto un buon risultato economico.

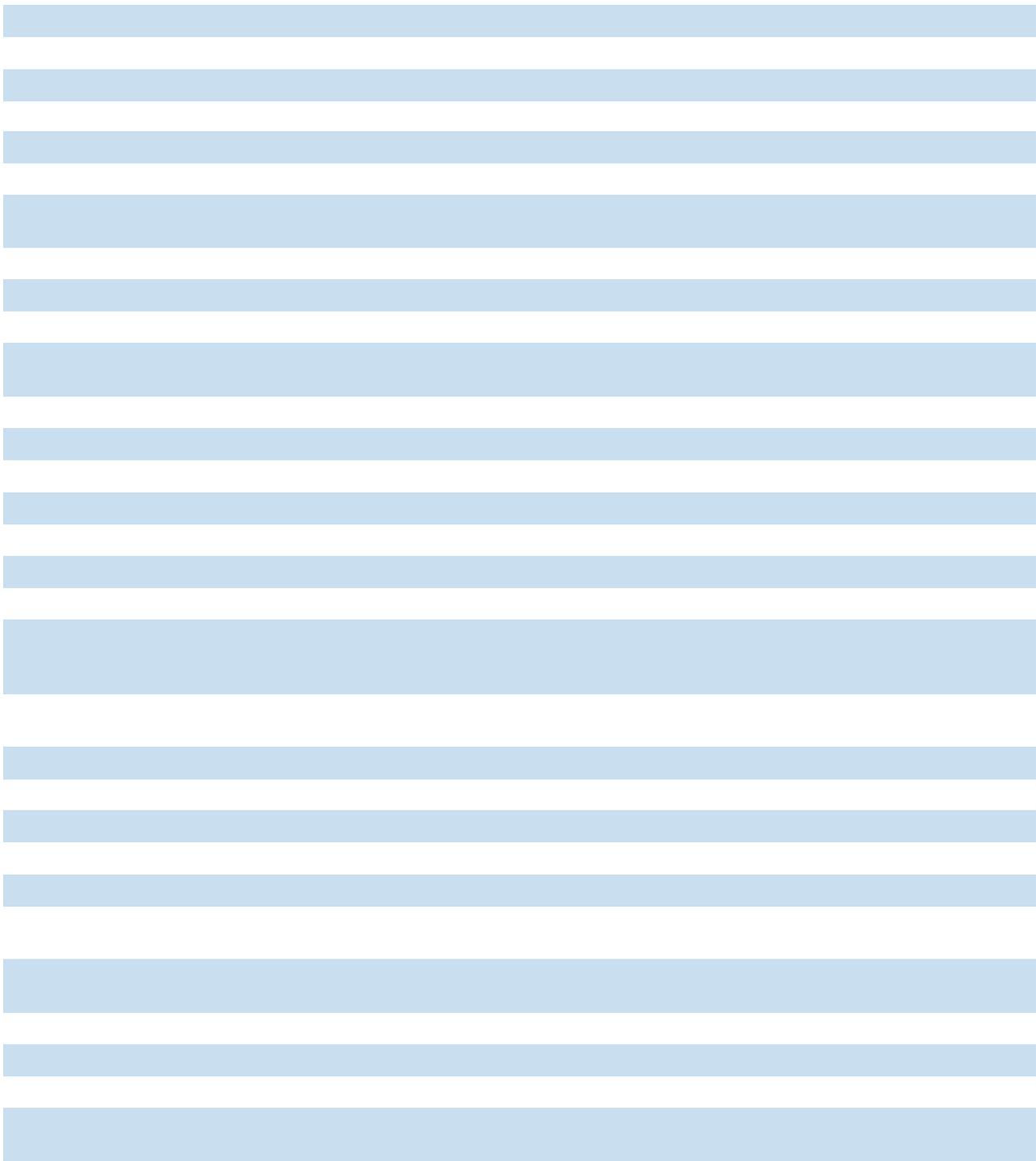
La cooperativa, in aderenza a quanto previsto dalla lettera b, comma 1, della Legge 381/1991 e dell'articolo 4 dello Statuto a cui si ispira, è riuscita a raggiungere tale risultato.

Il legislatore impone alle cooperative sociali (di tipo B) quale è la DEPAC, che dei lavoratori, almeno il 30% di questi, sia rappresentato da persone svantaggiate.

Per l'anno in esame la cooperativa ha raggiunto una percentuale pari a 30,67% che supera di poco quella imposta dalla normativa.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Totale immobilizzazioni (B)	111.356	93.789
C) ATTIVO CIRCOLANTE		



Dopo quanto esposto, si richiamano i dettati normativi secondo cui la cooperativa Depac è a mutualità prevalente di diritto, in quanto ha rispettato tutte le disposizioni della legge 381/91.

La citata norma prevede che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge n. 381/1991 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

In ogni caso, a prescindere da questo risultato, come suggerito dalla dottrina, e come ogni anno puntualmente si documenta anche, per l'esercizio 2022, la condizione di prevalenza, considerate le Voci del Conto Economico come segue:

Costo del lavoro	Soci	Non soci	Totale
Salari e Stipendi	1.023.821,00	1.053.395,00	2.077.216,00
Oneri sociali	80.093,00	230.564,00	310.657,00
TFR	39.391,00	45.079,00	84.470,00
Altri Costi			
Totale	1.143.305,00	1.329.038,00	2.472.343,00

Ai fini del calcolo dell'indice di prevalenza va precisato che lo scambio mutualistico, si evidenzia attraverso l'esame della voce B9 del Conto Economico come in tabella esposto.

Per l'anno corrente l'indice è pari al 46,24% (1.143.305,00/2.472,343,00).

E' doveroso evidenziare che, all'interno della compagine societaria, un numero elevato di soci lavoratori è rappresentato dai c.d. "svantaggiati" il cui costo, in termini di oneri sociali è molto più basso rispetto ad un equivalente lavoratore. Ciò spiega un basso costo del lavoro dei soci, soprattutto in termini di oneri sociali, che determina, di riflesso, un più basso valore dell'indice di prevalenza.

Tuttavia, nonostante la cooperativa si è data l'obiettivo di ridurre il più possibile il lavoro di terzi, al fine di adempiere puntualmente e con la dovuta diligenza alla commesse, anche nell'anno 2022 vi si è fatto ricorso.

Per questa ragione, l'indice di mutualità, come sopra calcolato, va "corretto" tenuto conto della voce "Lavori eseguiti da terzi" contenuto nella più ampia posta contabile "Costi per servizi" - voce B7 del conto economico. Si rammenta che tale ultima voce sintetizza la somma di varie spese come la consulenza contabile e fiscale, le spese per assicurazioni, le spese bancarie, le spese per partecipazione a gare di appalto , ecc.che nulla hanno a che vedere con la natura mutualistica della cooperativa e come tali da non considerare ai fini del calcolo della mutualità.

Tenendo presente la voce "lavori eseguiti da terzi" è pari ad € 211.936,00 di cui 820,00 € imputabili a socilavoratori autonomi, il rapporto diventa pari ad 42,62 %(1.143.305,00 + 820,00 / 2.472.343,00+211.936,00 = 1.144.125,00/2.684.279,00).

Confrontando, il dato corrente (42,62%) con quello dello scorso anno (41,08%), si vede chiaramente che la percentuale è leggermente aumentata mantenendo un buon risultato.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 111.356 (€ 93.789 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				
Valore di bilancio				
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio				
Altre variazioni				
Totale variazioni				
Valore di fine esercizio				
Costo				
Ammortamenti (Fondo ammortamento)				
Valore di bilancio				

Operazioni di locazione finanziaria

Le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile sono riportate nella sottostante tabella e si riferiscono a contratti di leasing relativi a degli automezzi a disposizione della cooperativa.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

All'Amministrazione comunale non sono pervenute segnalazioni o reclami in merito al servizio dato in concessione e dalle verifiche e monitoraggi effettuati, il concessionario ha sempre erogato il servizio come previsto contrattualmente.

l'erogazione dei servizi cimiteriali, e per la gestione del complesso immobiliare demaniale del civico necessari. È esclusa dall'affidamento la concessione di aree di cui all'articolo 90 del D.P.R. 10

- ➤ l'inumazione e la tumulazione di salme, resti mortali, ossa e ceneri e la conservazione degli stessi in loculi o in qualsivoglia altra forma di sepoltura ammessa dalla normativa, l'esumazione e l'estumulazione ordinarie e straordinarie di salme, resti mor

- ➤

□ ➤ l'accoglienza e l'accompagnamento dei visitatori e la gestione dei servizi interni di

□ ➤

□ ➤

immobili e degli impianti siti nei cimiteri e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio

ll'erogazione dei servizi affidati ed alla relativa gestione dei beni strumentali, rimanendo comunque

L'esecuzione del servizio non potrà essere interrotta o sospesa, senza comprovate

'Autorità

L'Amministrazione, vista l'impossibilità

servizio mediante la stipula di un contratto di appalto con un operatore economico designato all'esito di

Tale scelta rispecchia quanto previsto dall'art. 15, del D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 (Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica) secondo cui: “

”, lasciando al soggetto privato il

verifica del raggiungimento dell'interesse pubblico rappresentato da una gestione efficiente ed efficace

Per tali motivi, fermo restando in capo all'Amministrazione ogni valutazione di merito, si

l'affidamento di tale servizio all'esterno, sia

rispetto dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo e la convenienza economica per l'Ente anche per



MAURIZIO
PERLINGIERI
Comune di
Benevento
Dirigente
29.12.2023
14:40:04
GMT+01:00



Città di Benevento

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 29 dicembre 2023.



Città di Benevento

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di Trasporto Pubblico di Linea oggetto della presente Relazione si connota alla stregua di “*servizio pubblico essenziale*” a valenza territoriale. È un servizio rivolto alle persone (trasporto passeggeri), ed è svolto tramite affidamento ad un soggetto abilitato per tale peculiare prestazione. Da un punto di vista tecnico, esso è basato sulla attuazione di uno specifico “*Piano Linee*” (v. documento allegato) preventivamente elaborato, ed approvato dalla Amministrazione, allo scopo di assicurare opportuni e adeguati collegamenti tra luoghi strategici del territorio urbano e peri urbano preventivamente individuati sulla base della logica consolidata adottata nei sistemi di trasporto locale passeggeri. A questa stregua sono programmati, nel Piano Linee, percorsi ed orari quotidiani, assicurati dalle vetture poste in esercizio, tali da risultare compatibili, per gli utenti del servizio, con la possibilità di raggiungere le varie attività antropiche e le zone residenziali presenti sul territorio. Il Piano Linee contempla una fascia oraria di esercizio che abbraccia quelle in cui le predette



Città di Benevento

attività sono operative. Da un punto di vista economico, il servizio è finanziato dal Comune in compartecipazione con la Regione Campania. L'accesso al servizio è reso fruibile con un contributo a carico degli utilizzatori tramite acquisto di appositi titoli di viaggio disponibili sia in forma di abbonamento che a singola corsa, quest'ultima tariffata a tempo. Gli abbonamenti sono offerti con differenziazione della relativa tariffa in base alla categoria sociale di utente (es. : abbonamento studenti, lavoratori, ecc.).

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- **OGGETTO DEL CONTRATTO** : CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, TRASPORTO SCOLASTICO, GESTIONE DELLA SOSTA A RASO E GESTIONE DEL MEGAPARCHEGGIO DI VIA DEL POMERIO - CIG 68950528E7;
- Registrato il 16-05-2017 rep. n. 15889/2017, durata originariamente fissata in anni 4, ossia con scadenza stabilita al 31-12-2021, al netto delle proroghe promosse in conseguenza dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e quelle ulteriormente disposte dalla Regione Campania, alla quale spetta l'onere di determinare i criteri di definizione e gestione del TPL, nonché la individuazione dei soggetti deputati alla promozione dell'affidamento;
- Il valore complessivo del contratto per il servizio TPL, valutato fino alla scadenza prestabilita del 31-12-2021, ammonta a presuntivi euro 15.896.287,50 IVA inclusa come per legge, di cui euro 8.175.000,00 erogati da parte della Regione Campania; il valore definito su base annua del servizio medesimo è dedotto in euro 3.179.257,50 IVA inclusa, di cui euro 1.635.000,00 erogati dalla Regione Campania. Va precisato che, in ottemperanza a specifico decreto emanato dalla Regione Campania, il contratto al quale fa capo il servizio TPL è tuttora oggetto di proroga la cui efficacia resta valida, per espressa disposizione della preposta Autorità Regionale, fino al definitivo affidamento di tale servizio al soggetto che sarà all'uopo individuato ad esito di gara europea bandita dalla Stazione Appaltante ACAMIR, che per tale finalità opera sulla base di apposito mandato conferito dalla Regione;
- I criteri tariffari applicati per la liquidazione del corrispettivo all'esecutore, sono stabiliti dalla Regione Campania con apposite disposizioni. Detti criteri sono parametrati in relazione alle percorrenze chilometriche effettivamente eseguite sulla base del Piano Linee approvato dal Comune, comunicato alla Regione ed allegato al contratto;
- I principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, e costi dei servizi per gli utenti, sono desunti dalla "Carta dei Servizi" di cui all'art. 12 del Contratto rep. 15889/2017.



Città di Benevento

- Il soggetto affidatario del contratto rep. 15889/2017, cui fa capo il servizio TPL, è la società Trotta Bus Services SpA, con sede in Roma alla Via di Castel di Leva n. 116 P.IVA 00883581001, C.F. 00405460585;

- Il costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio, è dedotto come segue:
 - Costo annuo contrattuale : **euro 3.179.257,50**;
 - Popolazione residente censita nell'anno 2022 : 56.201 unità (fonte : ISTAT);
 - Costo pro capite per cittadino residente anno 2022 = **euro 56,57**;
 - Popolazione residente censita nell'anno 2021 : 56.916 unità (fonte : ISTAT);
 - Costo pro capite per cittadino residente anno 2021 = **euro 55,86**;
 - Popolazione residente censita nell'anno 2020 : 57.500 unità (fonte : ISTAT);
 - Costo pro capite per cittadino residente anno 2020 = **euro 55,29**;
 - Costo complessivo nel triennio : **euro 9.537.772,50**;

- Trattasi di un servizio non gestito in proprio dal Comune, infatti i risultati raggiunti sono misurabili sulla base della Carta Dei Servizi predisposta dall'esecutore, ed allegata al contratto rep. 15889/2017;
- Il gestore ha posto in essere un sistema di comunicazione, utilizzabile direttamente dall'utente, tramite il quale è possibile acquisire informazioni sul servizio e inviare comunicazioni e/o reclami; il sistema funziona tramite un codice QR presente a bordo di ogni vettura adibita al ServizioTPL;

I valori raggiunti dall'esecutore rispettano le previsioni contrattuali. Per alcuni dei parametri considerati riguardo il rispetto degli obblighi contrattuali prefissati, o parametri comunque stabiliti dalle norme di settore, va tenuto in debita considerazione che la gestione del servizio fa capo alla Regione Campania, cui compete la programmazione che influenza il raggiungimento o meno dei valori ed obiettivi contrattuali / di norma prefissati.



Città di Benevento

TABELLA DATI ESERCIZIO 2023:

	Km/anno 939.612,30 da Piano Linee di contratto	Territorio comunale	trasporto passeggeri	Vetture a basso inquinamento obiettivo perseguito è 100%		Non ricorrente
	939.612,30 (100%)	Territorio comunale	trasporto passeggeri	6 veicoli euro 6; 16 veicoli euro 5; 12 veicoli euro 4		
	//	//	//	- 93% rispetto al parametro euro 6		

- La verifica condotta riguardo la situazione gestionale del Servizio TPL ha espresso risultati che nel complesso possono essere ritenuti soddisfacenti;
- si rilevano elementi di compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- non si rilevano conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- in futuro la gestione del servizio TPL sarà avocata interamente in capo alla Regione Campania.

Benevento, 29 dicembre 2023.

Il Responsabile U.O. Trasporti e Mobilità

Sergio
Bellone
Comune di
Benevento
30.12.2023
16:51:11
GMT+01:00





Città di Benevento

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 29 dicembre 2023



Città di Benevento

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di Trasporto Scolastico oggetto della presente Relazione si connota alla stregua di “*servizio pubblico essenziale*” a valenza territoriale. È un servizio rivolto alla popolazione in età scolare (scuola dell'obbligo), ed è svolto tramite affidamento ad un soggetto abilitato per tale peculiare prestazione. Da un punto di vista tecnico, esso è basato sull'attuazione del principio di garanzia del diritto allo studio, previsto dalla Carta Costituzionale, ed a tale scopo è pianificato per assicurare opportuni e adeguati collegamenti tra le aree residenziali del territorio prevalentemente peri urbano e le sedi scolastiche cittadine ad esse più prossime. A questa stregua sono programmati percorsi ed orari quotidiani, assicurati dalle vetture poste in esercizio, tali da risultare compatibili, per gli utenti del servizio, con la possibilità di raggiungere le varie sedi scolastiche entro l'orario stabilito, incluso il percorso inverso di ritorno. Da un punto di vista economico, il servizio è finanziato interamente con fondi comunali. La disciplina di accesso al servizio è stabilita dalla Giunta Comunale



Città di Benevento

tramite apposito atto deliberativo emanato con cadenza almeno annuale. La delibera GC allo stato vigente è la n. 162 del 27-07-2023, con la quale è fissato un contributo a carico degli utilizzatori tramite acquisto di appositi titoli di viaggio disponibili in forma di abbonamento. Gli abbonamenti sono offerti con gradazione della relativa tariffa in base al reddito ISEE del nucleo familiare a cui appartiene lo scolaro utilizzatore, con ulteriori agevolazioni per gli utilizzatori con disabilità.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- **OGGETTO DEL CONTRATTO** : CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, TRASPORTO SCOLASTICO, GESTIONE DELLA SOSTA A RASO E GESTIONE DEL MEGAPARCHEGGIO DI VIA DEL POMERIO - CIG 68950528E7;
- Registrato il 16-05-2017 rep. n. 15889/2017, durata originariamente fissata in anni 4, ossia con scadenza stabilita al 31-12-2021, al netto delle proroghe promosse in conseguenza dell’emergenza epidemiologica COVID-19;
- Il valore complessivo del contratto per il servizio di Trasporto Scolastico, valutato fino alla scadenza prestabilita del 31-12-2021, ammonta a presuntivi euro 945.000,00 oltre IVA come per legge; il valore definito su base annua del servizio medesimo è dedotto in euro 188.900,00 oltre IVA. Va precisato che, in seguito a confronto con le Autorità Regionali, cui spetta la determinazione dei criteri di gestione del TPL agganciato al medesimo contratto di servizi che include il Trasporto Scolastico, il Comune ha disposto la proroga tecnica del Servizio di Trasporto Scolastico fino all’espletamento di nuova gara;
- I criteri tariffari applicati per la liquidazione del corrispettivo all’esecutore, sono stabiliti dal contratto rep. 15889/2017. Detti criteri sono parametrati in relazione alle percorrenze chilometriche effettivamente eseguite sulla base del programma che viene desunto annualmente in esito alle richieste di adesione pervenute;
- I principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, e costi dei servizi per gli utenti, sono desunti dalla “Carta dei Servizi” di cui all’art. 12 del Contratto rep. 15889/2017.

- Il soggetto affidatario del contratto rep. 15889/2017, cui fa capo il servizio di Trasporto Scolastico, è la società Trotta Bus Services SpA, con sede in Roma alla Via di Castel di Leva n. 116 P.IVA 00883581001, C.F. 00405460585;



Città di Benevento

- Il costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio, è dedotto come segue:
 - Costo annuo contrattuale : **euro 188.900,00**;
 - Popolazione residente censita nell'anno 2022 : 56.201 unità (fonte : ISTAT);
 - Costo pro capite per cittadino residente anno 2022 = **euro 3,36**;
 - Popolazione residente censita nell'anno 2021 : 56.916 unità (fonte : ISTAT);
 - Costo pro capite per cittadino residente anno 2021 = **euro 3,32**;
 - Popolazione residente censita nell'anno 2020 : 57.500 unità (fonte : ISTAT);
 - Costo pro capite per cittadino residente anno 2020 = **euro 3,28**;
 - Costo complessivo nel triennio : **euro 566.700,00**;

- Trattasi di un servizio non gestito in proprio dal Comune, infatti i risultati raggiunti sono misurabili sulla base della Carta Dei Servizi predisposta dall'esecutore, ed allegata al contratto rep. 15889/2017;

I valori raggiunti dall'esecutore rispettano le previsioni contrattuali.

- La verifica condotta riguardo la situazione gestionale del Servizio Trasporto Scolastico ha espresso risultati che nel complesso possono essere ritenuti soddisfacenti;
- si rilevano elementi di compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- non si rilevano conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Benevento, 29 dicembre 2023.

Il Responsabile U.O. Trasporti e Mobilità



Sergio
Bellone
Comune di
Benevento
30.12.2023
16:52:10
GMT+01:00



Città di Benevento

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 29 dicembre 2023



Città di Benevento

Per l'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs 23 dicembre 2022 n. 201, sono “servizi di interesse economico generale di livello locale” o “servizi pubblici locali di rilevanza economica”, «i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale».

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di Gestione Parcheggi Pubblici a Pagamento oggetto della presente Relazione si connota alla stregua di servizio pubblico a valenza territoriale. È un servizio svolto tramite affidamento ad un soggetto abilitato per tale peculiare prestazione. Da un punto di vista tecnico, esso è basato sulla concessione fruttifera della gestione del servizio, vale a dire che l'affidatario conduce a propria cura e spese il servizio, incassa gli introiti che il servizio genera, e riconosce al Comune un aggio contrattuale sui ricavi netto IVA. Da un punto di vista economico, il servizio è autofinanziato nel senso che, per contratto, tutte le spese di ordinaria gestione sono poste in capo all'esecutore del servizio, mentre le spese di carattere straordinario sono a carico del Comune. Vi è un piano tariffario approvato dal Comune che stabilisce le fasce di prezzo per il parcheggio a pagamento negli stalli di proprietà dell'Amministrazione.



Città di Benevento

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

- **OGGETTO DEL CONTRATTO** : CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, TRASPORTO SCOLASTICO, GESTIONE DELLA SOSTA A RASO E GESTIONE DEL MEGAPARCHEGGIO DI VIA DEL POMERIO - CIG 68950528E7;
- Registrato il 16-05-2017 rep. n. 15889/2017, durata originariamente fissata in anni 4, ossia con scadenza stabilita al 31-12-2021, al netto delle proroghe promosse in conseguenza dell’emergenza epidemiologica COVID-19;
- Il valore del contratto per il servizio di Gestione Parcheggi a Pagamento è un valore positivo, ossia dire il Comune non paga alcun corrispettivo all’esecutore a fronte della conduzione del servizio, bensì incamera un aggio fisso sugli introiti derivanti dalla gestione;
- I criteri tariffari applicati per l’accesso al servizio da parte degli utenti, sono stabiliti dalla Amministrazione mediante apposita Delibera di Giunta Comunale;
- I principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, e costi dei servizi per gli utenti, sono desunti dalla “Carta dei Servizi” di cui all’art. 12 del Contratto rep. 15889/2017.

- Il soggetto affidatario del contratto rep. 15889/2017, cui fa capo il servizio di Trasporto Scolastico, è la società Trotta Bus Services SpA, con sede in Roma alla Via di Castel di Leva n. 116 P.IVA 00883581001, C.F. 00405460585;



Città di Benevento

- Non essendo, il servizio, oneroso per le casse comunali, non vi sono elementi rispetto ai quali relazionare al riguardo.

- Trattasi di un servizio non gestito in proprio dal Comune, infatti i risultati raggiunti sono misurabili sulla base della Carta Dei Servizi predisposta dall'esecutore, ed allegata al contratto rep. 15889/2017;

I valori raggiunti dall'esecutore rispettano le previsioni contrattuali.

- La verifica condotta riguardo la situazione gestionale del Servizio di Gestione Parcheggi a Pagamento ha espresso risultati che nel complesso possono essere ritenuti soddisfacenti;
- si rilevano elementi di compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- non si rilevano conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale.

Benevento, 29 dicembre 2023.

Il Responsabile U.O. Trasporti e Mobilità



Sergio
Bellone
Comune di
Benevento
30.12.2023
16:52:42
GMT+01:00